

# I vescovi della diocesi dei Marsi dall'anno 1385 al 2014



A cura di Massimo Basilici

edizioni LO



## Sommario

Introduzione .....	1
Analisi .....	2
Le fonti della ricerca .....	4
L'elenco dei vescovi .....	7
Giacomo .....	9
Gentile .....	11
Filippo .....	13
Salvato .....	15
Tommaso .....	17
De Cartoni Saba .....	19
Maccafani Angelo .....	21
Maccafani Francesco .....	23
Maccafani Gabriele .....	25
Maccafani Giacomo .....	27
Maccafani Giovanni Dionisio .....	29
Crescenzi Marcello .....	31
Michele Francesco .....	33
De Virgiliis Nicola .....	35
Milanese Giambattista .....	37
Colli Matteo .....	39
Peretti Bartolomeo .....	41
Carradore Baglione .....	43
Colonna Muzio .....	45
Massimi Lorenzo .....	47
Caccia Giovanni Paolo .....	49
De Gasperis Ascanio .....	51
Petra Diego .....	53
Corradini Francesco Berardino .....	55
De Vecchis Muzio .....	57
Dragonetti Giacinto .....	59
Barone Giuseppe .....	61
Brizi Domenico Antonio .....	63
Mattei Benedetto .....	65
Layezza Francesco Vincenzo .....	67
Bolognese Giuseppe .....	69
Rossi Giovanni Camillo .....	71
Durini Francesco Saverio .....	73
Segna Giuseppe .....	75
Sorrentino Michelangelo .....	77
De Giacomo Federico .....	79
De Dominicis Enrico .....	81
Aloisio Angelo Maria .....	83
Russo Marino .....	85
Giacci Francesco .....	87
Cola Nicola .....	89
Bagnoli Pio Marcello .....	91
Valerii Domenico .....	93
Ottaviani Vittorio .....	95
Terrinoni Biagio Vittorio .....	97
Dini Armando .....	99
Renna Lucio Angelo .....	101
Santoro Pietro .....	103
Cronologie .....	105
Cronologia dei vescovi e dei vicari capitolari .....	105
Cronologia degli eventi .....	107
Cronologia delle sedi vescovili .....	108
Cronologia dei sinodi diocesani .....	109
Tomba dei vescovi .....	110
Appendici .....	111
Considerazioni .....	118



## Introduzione

Questa pubblicazione è nata per illustrare i risultati di una ricerca relativa ai vescovi della *Diocesi dei Marsi*, oggi denominata *Diocesi di Avezzano*. Il periodo preso in considerazione è compreso tra l'anno 1385 e il 2014, ovvero un periodo di seicento trenta anni.

L'obiettivo della ricerca è stato quello di rintracciare documenti, dove è stato possibile, o di segnalare le informazioni e la relativa fonte, laddove non è stata trovata documentazione manoscritta. Sono stati aggiunti gli stemmi, utili per attribuire i documenti ai rispettivi vescovi, le lapidi sepolcrali e le pianete utilizzate nelle funzioni religiose.

La presente pubblicazione cerca di fissare l'elenco dei vescovi marsicani, elenco che finora non è stato univoco, con date non documentate o non corrette.

Ringrazio:

- Stefania Grimaldi che cura la gestione dell'archivio della diocesi di Avezzano (AQ);
- don Vincenzo Amendola per informazioni e materiali relativi ai vescovi dell'Età Contemporanea;
- Sergio Marraccini, incaricato per i Beni culturali ecclesiastici della diocesi dei Marsi per informazioni relative ai vescovi dell'Età Moderna;
- monsignor Egidio Pietrella per la foto della lapide sepolcrale del vescovo Angelo Maccafani;
- Ercole Di Matteo per gli stemmi dei vescovi dei Marsi a Cese di Avezzano (AQ);
- don Angelo Menichelli della biblioteca Piervissani di Nocera Umbra (PG) per le notizie sul vescovo Nicola Cola;
- Aniello Zamboni, direttore dell'Ufficio beni culturali e arte sacra dell'arcidiocesi di Ferrara – Comacchio, per le notizie sul vescovo Michele Francesco;
- Maurizio D'Antonio per la foto della lapide sepolcrale del vescovo Giacinto Dragonetti;
- Francesco Di Rocco per la ricerca della lapide sepolcrale del vescovo Muzio Colonna;
- Fernando Pasqualone per la ricerca della lapide sepolcrale del vescovo Domenico Antonio Brizi;
- Diocleziano Giardini per le notizie sul sepolcro dei vescovi dei Marsi in Santa Maria delle Grazie in Pescina (AQ);
- don Domenico Marrone per la ricerca della lapide sepolcrale del vescovo Marino Russo;
- don Martino Valeri e don Aldino Tomassetti per la foto della lapide sepolcrale del vescovo Domenico Valerii;
- Amalia Mostacciuolo per la ricerca di notizie sul vescovo Enrico De Dominicis estratte dai registri comunali di Amalfi;
- Luciana Vinci per le notizie sul vescovo Francesco Giacci;
- Antonio Severa per le notizie sul vescovo Biagio Terrinoni;
- Felice Ottaviani per le notizie sul vescovo Vittorio Ottaviani;
- ufficio di stato civile di Portici (NA) per le notizie sul vescovo Giovanni Camillo Rossi;
- ufficio di stato civile di Margherita di Savoia (FG) per le notizie sul vescovo Marino Russo;
- ufficio di stato civile di Rocca Priora (RM) per le notizie sul vescovo Francesco Giacci.

Massimo Basilici

Roma, 20 ottobre 2014.

Nella copertina di questa pubblicazione è riportato il coperchio della tomba dei vescovi dei Marsi sepolti nella chiesa di Santa Maria delle Grazie in Pescina (AQ). Il sepolcro fu commissionato dal vescovo Domenico Valerii nel 1950, in occasione dell'anno giubilare, e raccoglie le spoglie dei vescovi marsicani: Peretti, Carradore, Massimi, Caccia, De Gasperis, Mattei e Bolognese.

## Analisi

Nel Medioevo il diritto di elezione di un vescovo era esercitato generalmente dal *Capitolo della cattedrale*, ovvero dall'insieme dei chierici di una cattedrale vescovile. Dall'Alto Medioevo questi chierici praticavano una convivenza di tipo monastica. Nel corso del tempo si è sviluppata una propria persona giuridica con compiti e diritti, ovvero il diritto di darsi uno statuto ed un sigillo e perciò essere in grado di emettere atti.

Il Capitolo era addetto alla celebrazione delle messe e dei servizi nella cattedrale vescovile. Aveva un'organizzazione interna così definita:

- **Decano**, dal latino *decem* (dieci), fu in origine il capo di un gruppo di dieci chierici, poi responsabile della direzione religiosa e liturgica del Capitolo della cattedrale ed anche della giurisdizione interna.
- **Prevosto**, responsabile per l'amministrazione dei beni del Capitolo.
- **Canonico**, membro del Capitolo. L'assunzione a questa carica a volte era legato a certi condizioni, per esempio, la nobiltà della famiglia, oppure l'ordinazione sacerdotale. Spesso il Capitolo aspettava un tipo di "offerta", donazione, dai nuovi membri del Capitolo. I canonici, in genere, erano eletti dal Capitolo stesso.
- **Vicario generale**, esistente come incarico dal secolo XII, figura che sostituiva il vescovo per esonerarlo dai crescenti compiti della sua carica.

Dal secolo XII il Capitolo aveva inoltre il diritto di eleggere il vescovo, attraverso una serie di condizioni, cercando di selezionare un candidato. In seguito il diritto di elezione è rimasto solo un diritto di proposizione presso il Papa. Così, in seguito, i diritti di elezione dei vescovi furono esercitati direttamente dalla Santa Sede, che in alcune occasioni concesse a sovrani cattolici il diritto di nomina o di presentazione.

Il vescovo per essere ammesso al governo di una diocesi doveva seguire un iter. Il prelado, in alcuni casi già vescovo di altra diocesi, veniva eletto al vescovado, ovvero le autorità (il Capitolo, un altro vescovo, il Re o il Papa) proponevano un candidato per la sede vescovile. In occasione dell'elezione a vescovo e dell'entrata in diocesi del nuovo prelado venivano espletate delle azioni da parte del clero e delle autorità locali. Il Vicario capitolare, figura di cui si parlerà in seguito, a mezzo di una circolare, avvertiva i sacerdoti della diocesi appena avuta notizia dell'elezione. È stata rinvenuta una notizia con il seguente contenuto: *Disponiamo perciò che si sospenda la colletta pro eligendo Episcopo e per tre giorni vi si sostituisca quella pro gratiarum actione, che trovasi nel Messale immediatamente dopo la messa votiva della Santissima Trinità.*<sup>1</sup> Così in occasione dell'elezione venivano svolte delle collette tra i fedeli per l'elezione del vescovo e dopo che era stato eletto.

In epoche antiche, prima di essere consacrato, il candidato doveva effettuare un versamento in denaro alla Santa Sede, in particolare alla Camera Apostolica. Di esempio sono i vescovi marsicani nominati nel periodo dal 1446 al 1498, i quali versarono 100 fiorini per diventare vescovo. Dopo il versamento, il prelado era consacrato presso una chiesa o cattedrale, alla presenza di qualche cardinale, o arcivescovo, o del Papa. Dopo la consacrazione, dalla Santa Sede veniva spedita una bolla alla diocesi per comunicare la consacrazione del vescovo e che il prelado eletto era autorizzato a prendere possesso della diocesi.

In seguito, mediante il suo vicario, o direttamente dal vescovo, era preso il possesso della diocesi. Nei giorni a seguire il prelado faceva l'ingresso in diocesi e cominciava a gestire la vita comunitaria. Alcuni vescovi marsicani presero possesso della diocesi, ma non si insediarono nei Marsi, ovvero vissero fuori dalla sede vescovile e per conto loro operava il Vicario generale.

Nel nuovo Diritto Canonico al vescovo eletto è richiesto una serie di azioni da seguire per insediarsi. *Se non è legittimamente impedito, colui che è promosso all'ufficio di vescovo diocesano deve prendere possesso canonico della sua diocesi entro quattro mesi dalla ricezione della lettera apostolica, se non è già stato consacrato vescovo; entro due mesi dalla ricezione se è già consacrato. Il vescovo prende possesso canonico della diocesi nel momento in cui esibisce nella diocesi stessa, personalmente o mediante un procuratore, la lettera apostolica al collegio dei consultori, alla presenza del cancelliere della curia, che mette agli atti il fatto, oppure, nelle diocesi di nuova erezione, nel momento in cui comunica al clero e al popolo presenti nella chiesa cattedrale tale lettera, mentre il presbitero più anziano tra i presenti mette agli atti il fatto. E' raccomandato vivamente che la presa di possesso canonico avvenga nella chiesa cattedrale con un atto liturgico, alla presenza del clero e del popolo.*<sup>2</sup>

Una delle caratteristiche che contraddistinguevano i vescovi era ed è lo stemma. Una volta consacrato, il prelado sceglieva un contrassegno di riconoscimento; se questi era nobile portava lo stemma del suo casato, oppure se era stato nominato già vescovo portava con se le sue vecchie insegne. A questo stemma in seguito fu aggiunta una scritta, ovvero un motto, che aveva ed ha la finalità di condensare l'idea portante della azione pastorale del vescovo. Lo stemma era impresso nella ceralacca utilizzata nelle pergamene riportanti le comunicazioni ufficiali del vescovo, apposto con un timbro nei documenti cartacei ordinari, stampato in alto ai manifesti o editti emessi dalla Curia, posto sopra l'abitazione del prelado e sulla lapide funebre.

<sup>1</sup> ADM, circolare del 1 luglio 1904.

<sup>2</sup> Codice di Diritto Canonico, can. 382, par. 2-4.

L'attività del vescovo terminava per:

- raggiunti limiti di età, previsti dalle leggi canoniche;
- impossibilità a gestire la diocesi per problemi fisici;
- rinuncia;
- nomina ad altro incarico al di fuori della diocesi amministrata;
- decesso.

Nella presente ricerca sono state inserite informazioni sul Vicario capitolare. Questo è una figura giuridica, prevista dalle leggi ecclesiastiche, che governa la diocesi quando questa non ha un vescovo titolare. Con l'ultima revisione del Codice di Diritto Canonico, dopo il Concilio Vaticano II, il Vicario capitolare, eletto dai canonici della cattedrale, è stato sostituito dall'Amministratore diocesano, eletto dal Collegio dei consultori. Può ricoprire questa carica un presbitero con più di trentacinque anni di età che si distingua per dottrina e prudenza, incaricato di reggere interinalmente la diocesi fino alla presa di possesso del nuovo vescovo. È tenuto, durante la vacanza vescovile, agli stessi obblighi ed ha le stesse potestà del vescovo diocesano.<sup>3</sup>

In tempi antichi, per sette/dieci giorni, se il vescovo moriva:

- nella diocesi, nella cattedrale, officiate dal Capitolo della cattedrale, venivano celebrate messe in suffragio e durante questo periodo la salma del prelato veniva seppellita.
- altrove, il Capitolo, avuta la notizia, celebrava messe nella cattedrale, senza la salma.

Celebrati i riti, in entrambi i casi, al termini di questo periodo il Capitolo si riuniva per eleggere il Vicario capitolare. Il Capitolo si riuniva per scegliere il responsabile *pro tempore* della diocesi anche nel caso in cui il vescovo aveva rassegnato le sue dimissioni o era stato trasferito ad altro incarico.

Il Vicario capitolare era scelto fra i membri del Capitolo della cattedrale. Passati otto giorni concessi dalle leggi ecclesiastiche e dopo otto scrutini, se nessuno dei prelati proposti otteneva il numero di voti necessari per avere la nomina a Vicario capitolare, allora il Decano del Capitolo, secondo la prassi, redigeva un rapporto dello svolgimento delle votazioni al vescovo della diocesi più vicina, il quale, d'autorità, nominava il Vicario capitolare. Nel caso della diocesi dei Marsi, il Decano scriveva al vescovo di Sulmona o, mancando il vescovo di Sulmona,<sup>4</sup> a quello di Aquila. Il Vicario capitolare governava la diocesi fino al giorno in cui il vescovo prendeva possesso della diocesi e non quando era eletto o consacrato il nuovo vescovo. Prendendo possesso della diocesi, il nuovo vescovo, il suo incarico era rimesso nelle mani del nuovo responsabile, in particolare in quella del Vicario del vescovo che operava per conto del vescovo.

La figura del Vicario capitolare è stata poco considerata dagli storici. Basti pensare che alcuni vescovi governarono per pochi anni, mentre il Vicario capitolare dei Marsi in alcuni periodi di interregno ha governato per mesi, se non per anni. Emblematico è il caso di don Giovanni Ricciotti che, eletto Vicario capitolare, per quasi nove anni resse la diocesi. Eletto all'unanimità ed alla prima votazione dai canonici di Santa Maria delle Grazie, dopo la morte del vescovo Michelangelo Sorrentino, don Giovanni Ricciotti, già Vicario generale di Sorrentino e dimessosi per dissensi con lui, governò questa diocesi nel periodo 1863-1872, ovvero nel momento in cui la Marsica attraversava una profonda crisi dovuta alle pessime condizioni economiche, generando forme di brigantaggio. Durante questi anni, nei quali la diocesi dei Marsi era senza vescovo, furono emanate le leggi per la soppressione degli Ordini e degli Istituti religiosi e l'incameramento dei beni ecclesiastici da parte dello Stato Italiano ed il mandato del Vicario capitolare non fu facile.

In passato il vescovo a volte non risiedeva nella diocesi e, in alcuni casi, data l'età, non era in grado di svolgere le funzioni di gestione della diocesi, soprattutto nella predisposizione di comunicazioni scritte indirizzate ai sacerdoti o alla popolazione della diocesi o alle autorità ecclesiastiche e civili. Per questo motivo, nell'espletare le sue funzioni, il vescovo era aiutato dal *Vicario generale*. Molti documenti presenti nell'archivio diocesano di Avezzano, soprattutto quelli prima del Settecento, sono firmati dal Vicario generale.

---

<sup>3</sup> Codice di Diritto Canonico, can. 416-430.

<sup>4</sup> Caso che si è verificato nella diocesi dei Marsi.

## Le fonti della ricerca

Di seguito sono elencate, in ordine alfabetico, le fonti analizzate per la stesura della presente pubblicazione:

- Amendola Vincenzo,<sup>5</sup> *I vescovi dei Marsi (1805 – 1990)*, Avezzano 2007 [citato con l'abbreviazione Amend].
- Archivio Diocesano dei Marsi, Avezzano (AQ) [citato con l'abbreviazione ADM]; in particolare sono state utilizzati i seguenti documenti:
  - Pergamene varie comprese nel periodo 1385-1700.<sup>6</sup>
  - Carta del fondo E, busta 2, documento 33 [citata con l'abbreviazione ADM, E/2/33]. È una richiesta al vescovo dei Marsi di un certo cardinale Valentini, datata 9 febbraio 1745, riguardo l'aggiornamento sui vescovi marsicani, a partire dal vescovo Corradini fino all'anno 1745, con l'obiettivo di continuare la pubblicazione dell'Ughelli. Il documento è composto da più copie scritte con grafia diversa, ovvero redatte da persone diverse, ed impaginate diversamente. Presenta diverse cancellature, segno che non è la risposta finale fornita alla richiesta, bensì sono varie bozze.
  - *Epitome storica della diocesi dei Marsi e Catalogo biografico dei vescovi*, manoscritto attribuito a monsignor Domenico Scipioni,<sup>7</sup> raccolta databile anno 1903.<sup>8</sup> Il documento si trova, in fotocopia, nell'archivio diocesano dei Marsi, fondo C, busta 96, fascicolo 2398 [citato con l'abbreviazione Epitome]. Il documento sfrutta il lavoro del Di Pietro, di altri storici e di carte manoscritte presenti in ADM; fornisce alcune informazioni inedite. Nell'archivio parrocchiale della chiesa di Santa Lucia in Magliano dei Marsi (AQ) si trovano varie versioni degli appunti di monsignor Scipioni. Utilizzando parte di questo materiale, Giuseppe Di Girolamo ha prodotto una copia dattiloscritta, di cui una fotocopia è presente presso l'archivio diocesano dei Marsi [citata con l'abbreviazione Scipioni].
  - Carte varie presenti nei faldoni dell'archivio.
- Basilici Massimo, *Compendiolo della vita dei vescovi Maccafani*, Museo civico di Cerchio (AQ), quaderno 105, anno 2010 [citato con l'abbreviazione Compendiolo]. È la trascrizione di un manoscritto senza titolo, redatto da un discendente dei vescovi Maccafani, documento databile anno 1788.
- Basilici Massimo, *Storia di casa Maccafani*, Museo civico di Cerchio (AQ), quaderno 107, anno 2010. È la trascrizione di un manoscritto senza titolo, redatto da un discendente dei vescovi Maccafani, documento databile anni 1769-1779.
- Basilici Massimo, *Documenti dei vescovi Maccafani della diocesi dei Marsi (1385-1532)*, Museo civico di Cerchio (AQ), quaderno 108, anno 2010. La pubblicazione elenca i materiali originali, esistenti o scomparsi, che trattano dei vescovi Maccafani che hanno governato la diocesi dei Marsi.
- Corsignani Pietro Antonio,<sup>9</sup> *Reggia Marsicana ovvero memorie topografico-storiche ...*, Napoli 1738 [citato con l'abbreviazione Corsignani]. L'opera, in lingua italiana, è la riproposizione dell'opera del Febonio con degli aggiornamenti.
- Di Iorio Giuseppe,<sup>10</sup> *Pio Marcello Bagnoli, Vescovo dei Marsi*, 1998 [citato con l'abbreviazione Di Iorio]. È una monografia sul vescovo Bagnoli.
- Di Pietro Andrea,<sup>11</sup> *Catalogo dei vescovi della diocesi dei Marsi ...*, Avezzano 1872 [citato con l'abbreviazione DP]. L'opera riporta notizie estratte dall'Ughelli, dal Febonio e dal Corsignani e fa spesso riferimenti a notizie che sarebbero state estratte da un documento dal titolo: *Serie dei vescovi manoscritte esistente nell'archivio Capitolare dei Marsi*.<sup>12</sup> Inoltre riporta carte esistenti nell'archivio diocesano sul finire dell'Ottocento, prima del terremoto del 1915 in cui l'archivio fu danneggiato.

---

<sup>5</sup> Sacerdote marsicano (Celano (AQ), 1 luglio 1930 – vivente). Ha curato una biografia dei vescovi marsicani degli ultimi duecento anni.

<sup>6</sup> In ADM si trovano pergamene dei vescovi che hanno governato la diocesi dei Marsi nel periodo 1385-1700, fatta eccezione per Salvato Maccafani, Tommaso, Francesco Maccafani, Baglione Carradore, Muzio Colonna, Giovanni Paolo Caccia, di cui non esiste alcun esemplare allo stato attuale.

<sup>7</sup> Professore del seminario diocesano e rettore (Magliano dei Marsi (AQ), 6 marzo 1870 - Magliano dei Marsi (AQ), 15 agosto 1940). Negli ultimi anni della sua vita stava scrivendo una storia della diocesi dei Marsi.

<sup>8</sup> È l'ultima data utile, apposta con diversa scrittura, presente nel manoscritto.

<sup>9</sup> Storico marsicano (Celano (AQ), 15 gennaio 1686 - Celano (AQ), 17 ottobre 1751). Prevosto della città di Celano e poi vescovo di Venosa, Valva e Sulmona. Sfruttando l'opera del Febonio, l'aggiornò con notizie più recenti riguardanti la Marsica.

<sup>10</sup> Cancelliere nella Curia dei Marsi e docente nel seminario (Marano, frazione di Magliano dei Marsi (AQ), 1920 - Celano (AQ), 27 gennaio 2009).

<sup>11</sup> Canonico, teologo della cattedrale di Pescina (Aielli (AQ), 8 maggio 1808 - Cappelle dei Marsi (AQ), 26 marzo 1874). Vide i documenti presenti nell'archivio vescovile dei Marsi che allora si trovava a Pescina, qualche decennio prima del terremoto del 13 gennaio 1915.

<sup>12</sup> Il documento non è stato rinvenuto.



- Febonio Muzio,<sup>13</sup> *Historiae Marsorum libri tres, ...*, Napoli 1678 [citato con l'abbreviazione Febonio]. L'opera è in latino. Le notizie citate da questo storico sono state utilizzate dal Corsignani e dal Di Pietro. Contiene una sezione dal titolo *Marsorum Episcoporum Catalogus*, dedicata ai vescovi marsicani.
- Gams Pius Bonifacius OSB,<sup>14</sup> *Series episcoporum Ecclesiae catholicae ...* Ratisbona 1873-1886.
- *Hierarchia Catholica medii aevi ...* [citato con l'abbreviazione HC]. È una raccolta di informazioni redatta da più autori ed è composta da più volumi così date alle stampe:
  - Volume I, anni 1198-1431, edito da Konrad Eubel,<sup>15</sup> anno 1913.
  - Volume II, anni 1431-1503, edito da Konrad Eubel, anno 1914.
  - Volume III, *16th century*, edito da Guilielmus van Gulik, Konrad Eubel e Ludovicus Schmitz-Kallenberg, anno 1923.
  - Volume IV, anni 1592-1667, edito da Patritius Gauchat, anno 1935.
  - Volume V, anni 1667-1730, edito da Remigius Ritzler e Pirminus Seffrin, anno 1952.
  - Volume VI, anni 1730-1799, edito da Remigius Ritzler e Pirminus Seffrin, anno 1958.
  - Volume VII, anni 1800-1846, edito da Remigius Ritzler e Pirminus Seffrin, anno 1968.
  - Volume VIII, anni 1846-1903, edito da Remigius Ritzler e Pirminus Seffrin, anno 1978.
  - Volume IX, anni 1903-1922, edito da Zenonem Pieta, anno 2002.

Questa raccolta fornisce la lista delle successioni episcopali nelle varie sedi sparse in tutto il mondo, nonché i cardinali e i pontefici, a partire dal Medioevo (1198) in poi, sulla base di riferimenti storici, di documenti di archivi e di precedenti cronologie. Riporta riferimenti a carte autorevoli, presenti al di fuori della diocesi dei Marsi.

- Kehr Paul Fridolin,<sup>16</sup> *Italia pontificia, sive Repertorium privilegiorum ...*, Berlino 1906.
- Maccafani Gian Gabriello,<sup>17</sup> *Serie Cronologica degli Abbati della Chiesa di S. Maria de Bisognosi in Pereto*, manoscritto [citato con l'abbreviazione Cronologica]. In questo manoscritto, databile anni 1782-1785, si trovano informazioni sui vescovi Maccafani, riprese dall'Ughelli, Febonio e Corsignani.
- Moroni Gaetano,<sup>18</sup> *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica ...*, Venezia 1840-1879 [citato con l'abbreviazione Moroni].
- Ughelli Ferdinando,<sup>19</sup> *Italia Sacra, sive De Episcopis Italiae et Insularum Adjacentium, ...* 9 volumi, Roma, 1643-62. Questa è l'opera a cui fanno principale riferimento le fonti della diocesi dei Marsi. Di questa opera ne uscì una seconda edizione, a cura del prete Nicolò Coleti, in 10 volumi iniziata nel 1717 e terminata nel 1722. All'edizione del 1717 si riferiscono i riferimenti bibliografici utilizzati nella presente pubblicazione [citata con l'abbreviazione Ughelli].

A questi documenti si aggiungono testi di storia locale i cui riferimenti sono citati all'occorrenza.

<sup>13</sup> Abate marsicano e protonotario apostolico (Avezzano (AQ), 13 luglio 1597 – Pescina (AQ), 3 gennaio 1663). Nel 1631 ricoprì il ruolo di abate della collegiata di San Cesidio di Trasacco (AQ); nel 1648 è vicario generale del vescovo dei Marsi, monsignor Giovanni Paolo Caccia. Ebbe una corrispondenza con Luca Holstenius e Ferdinando Ughelli. L'opera citata è postuma.

<sup>14</sup> Storico e sacerdote benedettino tedesco (Wurtemberg, 23 gennaio 1816 – Monaco, 11 maggio 1892).

<sup>15</sup> Frate francescano e storico tedesco (Sinning, 19 gennaio 1842 – Würzburg, 5 febbraio 1923). È l'iniziatore di questa opera.

<sup>16</sup> Diplomatista tedesco (Waltershausen, 1860 – Wässerndorf, 1944), ricercatore negli archivi italiani, divenne uno dei maggiori studiosi di diplomazia medievale.

<sup>17</sup> Storico marsicano (Pereto (AQ), 6 maggio 1762 – Pereto (AQ), 30 maggio 1785), discendente della famiglia che ha dato i natali ai vescovi Maccafani. A lui si devono ricerche sulla vita dei vescovi Maccafani.

<sup>18</sup> Bibliografo (Roma, 17 ottobre 1802 – Roma, 3 novembre 1883).

<sup>19</sup> Abate cistercense (Firenze, 21 marzo 1595 – Roma, 19 maggio 1670). L'opera citata è la storia delle sedi vescovili italiane.

Per comprendere come le informazioni storiche relative alla storia dei vescovi dei Marsi si sono evolute nel tempo, vanno indicate le origini delle fonti dei vari documenti considerati. Le fonti possono essere raggruppate in tre insiemi:

<b>Fonti vaticane</b>	<b>Fonti vaticane e non</b>	<b>Fonti diocesane</b>
-----------------------	-----------------------------	------------------------

I documenti presi in considerazione nella ricerca effettuata possono essere inseriti nei tre insiemi (sono inseriti in ordine decrescente di data di pubblicazione e la data è riportata al termine della fonte).

<b>Fonti vaticane</b>	<b>Fonti vaticane e non</b>	<b>Fonti diocesane</b>
Eubel Konrad ed altri, 1913-1978	Kehr Paul Fridolin, 1906 Gams Pius Bonifacius, 1873-1886 Moroni Gaetano, 1840-1879 Ughelli Ferdinando (Coleti), 1722 Ughelli Ferdinando, 1643-62	Amendola Vincenzo, 2007 Scipioni Domenico, 1903 Di Pietro Andrea, 1872 ADM E/2/33, 1745 Corsignani Pietro Antonio, 1738 Febonio Muzio, 1678 Documenti presenti in ADM Scrittori locali

Leggendo questa documentazione, relativamente alla diocesi dei Marsi, è possibile fare delle considerazioni:

<b>Fonti vaticane</b>	<b>Fonti vaticane e non</b>	<b>Fonti diocesane</b>
Eubel ed i suoi successori, nella redazione della <i>Hierarchia Catholica</i> , hanno utilizzato principalmente le registrazioni dei registri vaticani (fatta eccezione per alcuni vescovi, le cui notizie sono state estratte dal testo del Gams), quindi fonti originali e non campanilistiche. Inoltre le poche righe utilizzate per descrivere i vescovi sono corredate da riferimenti bibliografici puntuali. <i>Hierarchia Catholica</i> è una pubblicazione recente e per questo non è stata utilizzata dagli storici marsicani, i quali hanno attinto dall'Ughelli, dal Febonio o dal Corsignani.	Gli autori riportano alcune notizie di loro predecessori utilizzando alcuni documenti originali. I riferimenti bibliografici sono pochi.	Gli autori hanno attinto informazioni da loro predecessori sempre in ambito diocesano. Da segnalare che il Febonio cita l'Ughelli, al quale avrebbe passato lui stesso delle informazioni per redigere l'opera <i>Italia sacra</i> e viceversa. Molte di queste fonti diocesane citano di rimando l'Ughelli. I riferimenti bibliografici sono pochi e laddove sono presenti non è indicata puntualmente la fonte.

## L'elenco dei vescovi

Nella presente pubblicazione è stata creata una scheda per ogni vescovo. La struttura della scheda è articolata in due parti, nella parte frontale sono riportate le informazioni testuali connesse con la vita del vescovo, nel retro sono state inserite le immagini, fatta eccezione dell'immagine del vescovo, se rintracciata, che è stata inserita nel fronte della scheda.<sup>20</sup> Le schede sono ordinate per data crescente di elezione del vescovo.

Sono stati riempiti i campi laddove sono state trovate informazioni. Alcuni campi sono vuoti in quanto allo stato attuale non è disponibile la relativa informazione, altri campi mostrano il simbolo = che indica che l'informazione non può esistere a fronte di informazioni riportate in precedenza nella scheda. Per ogni campo è stata inserita tra parentesi quadre la fonte dell'informazione e per i libri, a seguire, è inserito un numero che indica la pagina dove è riportata la notizia. Per i vescovi moderni è stato utilizzato il termine *Cronaca*, per indicare che l'informazione si trova riportata in documentazioni dell'epoca. È stato utilizzato il termine *Risultanze* per indicare che l'informazione è stata estratta dalle lapidi sepolcrali, o dalle fotografie, dai santini o altro materiale. In merito alle date presenti nei documenti analizzati sono state presi degli accorgimenti. Alcuni autori riportano l'anno o l'anno ed il mese. Altri riportano, per lo stesso evento, date complete (giorno, mese ed anno). In questi casi è stato inserito nel riferimento bibliografico la fonte che cita la data completa ed è stata omessa la fonte con la data parziale. Nel caso di date non coincidenti, è stato predisposto nella scheda un campo, denominato *Punti controversi*, che verrà descritto in seguito.

Il titolo di ogni scheda riporta il nome e cognome del vescovo. Per i vescovi più antichi, in alcuni casi, non c'è concordanza tra le carte, relativamente alla scrittura del nome e cognome. Per i vescovi in cui non c'è concordanza, è stata fatta una scelta per identificare il prelado; le varianti del nome e cognome sono riportate nel campo Vita. Sotto il titolo è riportata la fonte che certifica l'esistenza di questo vescovo. Per brevità di stampa è stato preso questo accorgimento, per i vescovi:

- dal 1385 al 1717 sono citate come fonti *Hierarchia Catholica*, l'Ughelli ed il Di Pietro.
- dal 1718 al 1803 sono citate come fonti *Hierarchia Catholica* ed il Di Pietro.
- dal 1804 al 1883 sono citate come fonti *Hierarchia Catholica*, il Di Pietro e l'Amendola.
- dal 1884 al 1903 sono citate come fonti *Hierarchia Catholica* e l'Amendola.
- dal 1904 al 1970 sono citate come fonti l'Amendola.
- Dal 1971 al 2014 sono citate come fonti l'Amendola e notizie estratte dalla cronaca.

Per le fonti è stato dato un ordine di precedenza ed un peso all'autorevolezza della fonte, per questo motivo è stato applicato questo ordine nell'autorevolezza delle fonti:

1. Eubel Konrad ed altri, *Hierarchia Catholica ...*;
2. ADM pergamene;
3. ADM manoscritti;
4. Ughelli Ferdinando, *Italia Sacra ...*;
5. Moroni Gaetano, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica ...*;
6. Di Pietro Andrea, *Catalogo dei vescovi della diocesi dei Marsi ...*;
7. Scipioni Domenico, *Epitome ...*;
8. Amendola Vincenzo, *I vescovi dei Marsi (1805 – 1990)*;
9. Fonti bibliografiche di storia locale;

Di seguito sono descritti alcuni campi riportati nella scheda e sono fornite delle spiegazioni per interpretare le informazioni fornite.

- **Stato sociale** indica la provenienza sociale del vescovo.
- **Titolo di studio** contiene il titolo di studio conseguito e anche la città dove è stato conseguito, riportata tra parentesi tonde.
- **Ordine di appartenenza** riporta l'ordine religioso a cui l'esponente apparteneva, in caso contrario è stato utilizzato il termine *secolare*.
- **Stato precedente** indica il ruolo ricoperto dal prelado prima di essere nominato vescovo dei Marsi.
- **Età alla nomina** indica l'età del prelado al momento in cui è eletto vescovo dei Marsi.
- **Data elezione a vescovo** riporta la data in cui il prelado è stato eletto vescovo. Da segnalare che alcuni esponenti erano stati eletti vescovi di altre diocesi prima di occupare la sede dei Marsi, in questo caso è inserita la data della prima nomina e tra parentesi tonde la dicitura della diocesi precedente.
- **Eletto da Papa** si riferisce al Papa che lo ha nominato vescovo.
- **Consacrato da** indica l'autorità ecclesiastica presente alla consacrazione a vescovo. Quando il prelado era stato già nominato vescovo prima di diventare vescovo dei Marsi, il nome riportato in questo campo si riferisce alla prima consacrazione e non a quella della diocesi dei Marsi.
- **Data consacrazione** si riferisce al giorno in cui è stato consacrato vescovo dei Marsi.
- **Sede consacrazione** si riferisce al luogo in cui è stato consacrato vescovo dei Marsi.
- **Prende possesso** il riporta il giorno in cui il prelado od il suo vicario ha preso possesso della diocesi dei Marsi.
- **Entra in diocesi** il indica la data in cui il prelado si è insediato nella residenza vescovile.
- **Termina il** riporta la data in cui il prelado cessò la sua attività di vescovo dei Marsi, o per morte, o per rinuncia o perché traslato in altra sede vescovile, in questo ultimo caso è riportata la data di elezione dell'altra sede.

---



<sup>20</sup> Per alcuni vescovi, data la dimensione delle informazioni rintracciate, la parte testuale continua nel retro della scheda.

- **Stato successivo** indica se il prelado morì durante il suo mandato, o rassegnò il suo incarico, oppure fu trasferito ad altro incarico, nel qual caso è indicato il successivo incarico.
- **Durata del suo incarico** riporta la data indicata dal Di Pietro. In questo campo, inoltre, è indicato il periodo temporale compreso tra quando il vescovo fu eletto vescovo dei Marsi fino a quando terminò il suo incarico nella diocesi dei Marsi. Il valore è calcolato utilizzando la differenza tra le due date ed è stato inserito tra doppie parentesi quadre.
- **Vita** illustra gli eventi salienti del vescovo, in particolare è segnalato se il vescovo indisse il Sinodo diocesano,<sup>21</sup> o fece costruire qualche edificio della Curia.
- **Punti controversi** riporta informazioni che altri storici forniscono con dati diversi rispetto a quanto scritto precedentemente nella scheda. Il carattere barrato indica che l'informazione riportata non è da considerarsi valida a fronte di notizie fornite precedentemente nella scheda o presenta degli errori storici. Il testo che non presenta caratteri barrati indica che l'informazione dovrà essere chiarita con successive ricerche.
- **Sede vacante retta da** riporta l'informazione su chi ha gestito la diocesi, in genere il Vicario capitolare, in attesa che venisse eletto il nuovo vescovo.
- **Durata della sede vacante** indica il tempo di interregno della sede vacante tra il vescovo riportato nella scheda ed il successivo.

Alcune date non sono fornite dai documenti rintracciati, bensì sono state ricavate svolgendo dei calcoli in base alle informazioni disponibili. In alcuni casi il valore calcolato è approssimativo e per questo motivo il valore è seguito dalla parola *circa*.

Con il termine *Lapide sepolcrale 1950* è indicata la lapide fatta apporre nella chiesa di Santa Maria delle Grazie in Pescina dal vescovo dei Marsi, Domenico Valerii, nell'anno 1950. In questo luogo furono raccolte le ossa di sette vescovi dei Marsi. Sulla pietra sepolcrale si trovano i nomi e le date. Si veda la sezione Appendici di questa pubblicazione per i dettagli di questa lapide.

Nella parte retro della scheda sono proposti:

- i quattro tipi di stemmi rintracciati durante la ricerca di notizie di quel vescovo:
  - stampato, ovvero riprodotto su carta (non è possibile trovare stemmi stampati prima degli inizi del Cinquecento in quanto ancora non era stata inventata la stampa e per questo è stato inserito il simbolo  nel riquadro della scheda per vescovi anteriori all'anno 1530);
  - rilievo, ovvero goffrato;
  - timbro, realizzato con inchiostro su carta;
  - ceralacca, impresso nella cera apposta ad alcune pergamene.
- l'immagine della lapide sepolcrale e la trascrizione del relativo testo, se è stata rintracciata la tomba. Se il vescovo fu sepolto nel tumulo dei vescovi in Santa Maria delle Grazie in Pescina è stato inserito il simbolo 
- altro materiale di interesse connesso con il vescovo (lapidi, pianete, ecc.).

<sup>21</sup> Il *Sinodo diocesano* è una riunione di rappresentanti delle diverse chiese locali per raggiungere un consenso attorno ad un argomento riguardante la fede o per prendere decisioni di natura pastorale. In epoche passate veniva indetto dal Vescovo e svolto in cattedrale, dopo aver ottenuta l'approvazione dal Papa ed il *regio assenso* dal Re.

Giacomo

[HC – I 328] – [Ughelli 912] - [DP 122]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Roma  
[DP 122]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:**

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:**

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 1385  
[HC – I 328] – [Gams 893]

**Eletto da Papa** Urbano VI

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** prima del 28 luglio 1385  
[ADM pergamene A/7, A/8, A/9, A/10]

**Stato successivo:** morto  
[HC – I 328] - [ADM pergamene A/7, A/8, A/9, A/10]

**Durata del suo incarico:** [[pochi mesi]]

---

---

**Morto a:**

**II:**

**Sepolto a:**

**Vita**

Non si hanno informazioni in merito al cognome.

**Punti controversi**

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Gentile

[HC – I 328] – [Ughelli 912] - [DP 122]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:** esperto di diritto civile  
[DP 123]

**Nato a:** Aielli (Aq)

[ADM pergamene A/7, A/8, A/9, A/10]

**Il:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** canonico della chiesa di San Sebastiano in San Sebastiano (AQ)

[ADM pergamene A/7, A/8, A/9, A/10] - [DP 123]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 28 luglio 1385

[ADM pergamene A/7, A/8, A/9, A/10]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 28 luglio 1385

[ADM pergamene A/7, A/8, A/9, A/10]

**Eletto da Papa** Urbano VI

**Consacrato da**

**Data consecrazione:**

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** prima del 4 novembre 1398

[ADM pergamena A/14]

**Stato successivo:** trasferito a Nicastro, attuale Lamezia

Terme (CZ), come vescovo

[HC – I 328] - [DP 124]

**Durata del suo incarico:** [[13 anni circa]]

---

---

**Morto a:**

**Il:**

**Sepolto a:**

## **Vita**

Non si hanno informazioni in merito al cognome: allo stato attuale qualcuno ha attribuito il cognome Maccafani riprendendo la notizia da *Historiae Marsorum* [Febonio 35]

Governò con il vescovo scismatico Giuliano Tommasi, frate dell'ordine dei Minori, spedito nei Marsi il 15 giugno 1380. Il 7 agosto 1409 Giuliano Tommasi fu rimosso inviandolo al convento di Colle Marzio, nella diocesi di Siena [Ughelli 912]

Gentile fu eletto successivamente vescovo di Sessa il 26 gennaio 1418; rassegnò nel 1426 [HC – I 468]

## **Punti controversi**

Nato a Pereto [Compendiolo]

Appartenente alla famiglia dei Maccafani, primo vescovo dei Marsi della famiglia Maccafani [Febonio 35]

Figlio di Bartolomeo [Compendiolo]

Eletto vescovo nel 1387 [Ughelli 912]

Vescovo fino al 12 novembre 1399 [Ughelli 912]

Eletto a Nicastro il 13 gennaio 1399 [HC – I 362]

Morto a Nicastro [DP 124]

Sepolto a Nicastro senza epitaffio [Compendiolo]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



## Filippo

[HC – I 328] – [Ughelli 912] - [DP 127]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:**

**Nato a:**

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** vescovo di Pozzuoli (NA)

[HC – I 328] - [Ughelli 912]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 18 aprile 1395 (Pozzuoli)

[HC – I 409]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 20 novembre 1398

[HC – I 328]

**Eletto da Papa** Bonifacio IX

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 1418

[DP 129]

**Stato successivo:** morto

[DP 129]

**Durata del suo incarico:** [[20 anni circa]]

---

---

**Morto a:** Roma

[DP 129]

**II:** 1418

[DP 129]

**Sepolto a:**

### **Vita**

Non si hanno informazioni in merito al cognome.

Dimorò principalmente in Roma [DP 129]

### **Punti controversi**

Eletto il 4 novembre 1398 [ADM pergamene A/13] - [Ughelli 912]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Salvato

[HC – I 328] – [Ughelli 912] - [DP 130]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Pereto (AQ)  
[HC – I 328] - [DP 130]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** canonico di San Lorenzo e Damaso in Roma  
[Ughelli 912]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 18 febbraio 1418  
[HC – I 328]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 18 febbraio 1418  
[HC – I 328]

**Eletto da Papa** Martino V

**Consacrato da**

**Data consecrazione:** 1 maggio 1418  
[Compendiolo]

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 1419  
[DP 130]

**Stato successivo:**

**Durata del suo incarico:** [[1 anno circa]]

---

---

**Morto a:** Roma  
[DP 130] - [Compendiolo]

**II:** 1419  
[DP 130]

**Sepolto a:**

### **Vita**

Non si hanno informazioni in merito al cognome: si pensa, che essendo nato a Pereto, sia il primo dei vescovi della famiglia Maccafani [Ughelli 912]

Figlio di Andrea [Compendiolo]

Arciprete di Sant'Agnesa in piazza Navona a Roma e Vicario generae del cardinale Girodano Orsini, commendatario della chiesa vescovile dei Marsi [Compendiolo]

### **Punti controversi**

Secondo vescovo dei Marsi della famiglia Maccafani, il primo era stato Gentile [Febonio 35]

Eletto il 16 febbraio 1418 [Ughelli 912]

Morto nel 1430 [Compendiolo]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

Tommaso

[HC – I 328] – [Ughelli 912] - [DP 131]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:**

**Nato a:**

**Il:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:**

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:**

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 1430

[HC – I 328] - [Gams 893]

**Eletto da Papa** Martino V

**Consacrato da**

**Data consecrazione:**

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 1430

[HC – I 328] - [Ughelli 912]

**Stato successivo:** morto

[HC – I 328] - [Ughelli 912]

**Durata del suo incarico:** [[pochi mesi]]

---

---

**Morto a:**

**Il:**

**Sepolto a:**

**Vita**

Non si hanno informazioni in merito al cognome.

**Punti controversi**

~~Eletto vescovo dei Marsi tra la fine del 1419 e gli inizi del 1420 [DP 131]~~

~~Dimesso a fine 1427 [DP 133]~~

~~Morto nel settembre 1429 [DP 133]~~

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## De Cartoni Saba

[HC – I 328] – [Ughelli 912] - [DP 134]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Roma  
[HC – I 328]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:**

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:**

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 10 febbraio 1430  
[HC – I 328]

**Eletto da Papa** Martino V

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** prima del 22 agosto 1446  
[HC – II 186]

**Stato successivo:** Vescovo di Tricarico (MT)  
[HC – I 328] - [Ughelli 912]

**Durata del suo incarico:** [[16 anni e 6 mesi circa]]

---

---

**Morto a:**

**II:** prima del 29 marzo 1447  
[HC – II 255]

**Sepolto a:**

### **Vita**

Il cognome di questo vescovo è stato declinato in vari modi: de Cortoni, de Carbonibus, dei Carboni o de Carboni.

### **Punti controversi**

Eletto vescovo dei Marsi il giorno 8 febbraio 1430 [Ughelli 912]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

### **Nota**

Secondo alcuni storici marsicani, ad esempio il Febonio [Febonio 35], dopo questo vescovo sarebbero stati eletti al vescovado dei Marsi Tommaso e Gerardo. In HC non si trova alcuna informazione in merito a questi due personaggi.

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



## Maccafani Angelo

[HC - II 186] – [Ughelli 912] – [DP 135]

**Stato sociale:** nobile marsicano  
[Compendiolo]

**Titolo di studio:** dottore in diritto civile ed ecclesiastico  
(Roma)  
[Ughelli 912] - [Compendiolo]

**Nato a:** Pereto (AQ)  
[HC - II 186] – [Ughelli 912]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

**Stato precedente:** auditore del cardinale Capuano in Roma  
[Ughelli 912]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 22 agosto 1446  
[HC - II 186]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 22 agosto 1446  
[HC - II 186]

**Eletto da Papa** Eugenio IV

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 14 settembre 1470  
[Lapide sepolcrale]

**Stato successivo:** morto  
[Lapide sepolcrale]

**Durata del suo incarico:** [[24 anni e 23 giorni]]

---

**Morto a:** Macerata  
[Lapide sepolcrale] - [Ughelli 912]

**II:** 14 settembre 1470  
[Lapide sepolcrale] - [Ughelli 912]

**Sepolto a:** Macerata, cattedrale, avanti l'altare maggiore  
[Moroni 139] - [Ughelli 912]

### **Vita**

Figlio di Antonio [Ughelli 912]

Ebbe in contemporanea al vescovado la commenda del monastero di Santa Maria del Piano, esistente in Pozzaglia Sabina (RT) [Ughelli 912]

Nel 1466 fu governatore di Todi; nel 1467 fu Governatore di Cesena; nel 1468 fu Tesoriere della Marca Anconetana. [HC - II 186]

Sepolto sotto una lapide sepolcrale in marmo con iscrizione [carte varie]. In Figura 1 è riportata la lapide sepolcrale del vescovo Angelo Maccafani; oggi è conserva nella seconda sala dell'Archivio Diocesano di Macerata, murata su una parete.

### **Punti controversi**

Eletto vescovo dei Marsi il 19 agosto 1446 [Ughelli 912]

Eletto vescovo dei Marsi il 20 agosto 1446 [Compendiolo]

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 1 - Maccafani Angelo, lapide sepolcrale**

Destra  
Alto  
Sinistra  
Basso

SEPVLCRVM - RMI - P - D - ANGELI - EPI - MARSICANI - MARCHIE - AN  
CONITANE - GELIS - TESAU  
RARI - ET - LOCVTENENTIS - AC - GVBERNATORIS - CIVITATIS - FANI  
OBIIT - DIE - XIII - SEPT - 1470

**Testo 1 - Maccafani Angelo, lapide sepolcrale**

## Maccafani Francesco

[HC - II 186] – [Ughelli 913] - [DP 137]

**Stato sociale:** nobile marsicano  
[Compendiolo]

**Titolo di studio:** laurea in Giurisprudenza  
[Compendiolo]

**Nato a:** Pereto (AQ)  
[HC - II 186] - [Ughelli 913]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** canonico dei SS Quirico e Giulitta in Roma  
[Cronologica]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 1 ottobre 1470  
[HC - II 186] - [Cronologica]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 1 ottobre 1470  
[HC - II 186] - [Cronologica]

**Eletto da Papa** Paolo II

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 1 ottobre 1470  
[HC - II 186] - [Cronologica]

**Stato successivo:** rinuncia ad essere consacrato  
[HC - II 186] – [Cronologica]

**Durata del suo incarico:** [[0 giorni]]

---

---

**Morto a:** Roma  
[Cronologica]

**II:** 25 marzo 1488  
[Cronologica]

**Sepolto a:** Roma  
[Compendiolo] - [Cronologica]

### **Vita**

Figlio di Antonio e fratello del vescovo Angelo Maccafani [Compendiolo]

Dopo la rinuncia ritornò a svolgere il ruolo di canonico presso la chiesa dei SS Quirico e Giulitta in Roma [Compendiolo] - [Cronologica]

Sepolto senza iscrizione [Cronologica]

### **Punti controversi**

Eletto vescovo dei Marsi il 12 luglio 1470 [Ughelli 913]

Governò la diocesi per un anno per poi rinunciarla [Compendiolo]

Morì in Pescina lo stesso anno dell'elezione a vescovo, assalito da lunga malattia. [DP 138]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Maccafani Gabriele

[HC - II 186] – [Ughelli 913] - [DP 140]

**Stato sociale:** nobile marsicano  
[Compendiolo]

**Titolo di studio:** laurea in Giurisprudenza (Roma)  
[Cronologica] - [Compendiolo]

**Nato a:** Pereto (AQ)  
[Cronologica]

**II:** 1447 circa  
[Cronologica]

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:** 10 marzo 1478  
[Epitome 48]

---

**Stato precedente:** arciprete di Sant'Eustachio in Roma  
[Cronologica] - [Compendiolo]

**Età alla nomina:** 24 anni circa

**Data elezione a vescovo:** 11 ottobre 1471  
[HC - II 186]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 11 ottobre 1471  
[HC - II 186]

**Eletto da Papa** Sisto IV  
[Compendiolo]

**Consacrato da**

**Data consecrazione:** 14 ottobre 1471  
[Cronologica]

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:**

**Stato successivo:** ritira in Santa Maria dei Bisognosi, (AQ)  
[Cronologica]

---

**Durata del suo incarico:** [[34 anni, 9 mesi, 29 giorni]]

---

**Morto a:** Pereto (AQ), Santa Maria dei Bisognosi  
[Ughelli 913]

**II:** 1511  
[HC - II 186; III 236] - [Lapide sepolcrale] - [Ughelli 913]

**Sepolto a:** Pereto (AQ), chiesa di Santa Maria dei Bisognosi  
[Ughelli 913]

### **Vita**

Figlio di Giacomo Antonio [Ughelli 913]

Fratello di Francesco Maccafani e nipote di Angelo Maccafani [Ughelli 913]

Il 10 marzo 1498, con bolla comunicata al Capitolo marsicano il 18 giugno 1498, papa Alessandro VI gli concede Giacomo Maccafani, suo nipote e chierico di 27 anni, come suo coadiutore [ADM pergamena A/31] – [Cronologica] - [DP 141]

Visse 65 anni, 4 mesi e 18 giorni [Lapide sepolcrale]

Sepolto sotto una lapide sepolcrale [autori vari], oggi scomparsa [risultanze]

### **Punti controversi**

Eletto vescovo dei Marsi 14 ottobre 1471 [Ughelli 913] – [Compendiolo]

~~Eletto vescovo dei Marsi nell'anno 1481 [DP 140]~~

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

### **Nota**

Relativamente a Ludovico Siense, il Di Pietro [DP 138-139] lo vuole vescovo dei Marsi nell'anno 1472, citando quattro documenti. In [HC] non si trova alcuna informazione in merito a questo personaggio.

Stampato



Rilievo

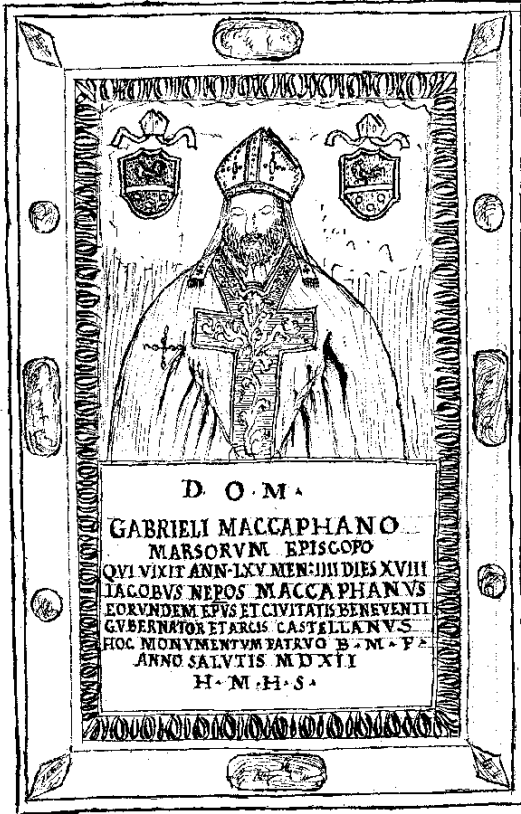
Immagine  
non  
disponibile

Timbro

Immagine  
non  
disponibile

Ceralacca

Immagine  
non  
disponibile



D. O. M.  
GABRIELI MACCAPHANO  
MARSORVM EPISCOPO  
QUI VIXIT ANN. LXV MEN: IIII DIES XVIII  
IACOBVS NEPOS MACCAPHANVS  
EORVNDEM EPVS ET CIVITATIS BENEVENTI  
GVBERNATOR ER ARCIS CASTELLANVS  
HOC MONVMENTVM PATRVO B. M. P.  
ANNO SALVTIS MDXII  
H. M. H. S.

Testo 2 - Maccafani Gabriele, lapide sepolcrale

Figura 2 - Maccafani Gabriele, lapide sepolcrale

In Figura 2 è riportata un'immagine della lapide sepolcrale di Gabriele Maccafani. Il disegno fu eseguito da Gian Gabriello Maccafani e si trova inserito in una lettera spedita il 28 luglio 1780 dal medesimo a monsignor Stefano Borgia.<sup>22</sup> Fu apposta ai piedi dell'altare della Madonna presente nella chiesa di Santa Maria dei Bisognosi in Pereto, a *cornu evangelii*. Oggi la lapide è scomparsa. Già nel Settecento la lapide era talmente consumata che era irriconoscibile; è probabile che il disegno riportato non sia conforme alla lapide sepolcrale.

<sup>22</sup> Morelli Giorgio, *L'Abruzzo nei manoscritti della Biblioteca Apostolica Vaticana*, L'Aquila 1999, pag. 495, scheda 2165; ripreso da *Borg. lat.* 820, sec. XVIII, fogli 67-69 retro

## Maccafani Giacomo

[HC - II 186; III 236] – [Ughelli 913] - [DP 142]

**Stato sociale:** nobile marsicano  
[Compendiolo]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Pereto (AQ)  
[Ughelli 913]

**II:** 1471 circa  
[Cronologica]

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** arciprete di Sant'Eustachio in Roma  
[Ughelli 913]

**Età alla nomina:** 34 anni circa

**Data elezione a vescovo:** 18 giugno 1498  
[HC - II 186] - [ADM pergamena A/31]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 18 giugno 1498  
[HC - II 186] - [ADM pergamena A/31]

**Eletto da Papa** Alessandro VI

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:**

**Stato successivo:** morto  
[Ughelli 913]

**Durata del suo incarico:** [[?]]

---

---

**Morto a:** Pereto (AQ)  
[Ughelli 913]

**II:** 1530  
[Compendiolo]

**Sepolto a:** Pereto (AQ), chiesa di San Silvestro, sepolcro della famiglia Maccafani [Ughelli 913], nella cappella di San Giovanni [Compendiolo]

### **Vita**

Figlio di Camillo Giacomo [Ughelli 913]

Nipote del vescovo Gabriele Maccafani [HC - II 186] - [Ughelli 913]

Rieletto il 18 giugno 1505 [HC - II 186]

Nel 1520 è nominato governatore della città di Benevento [Ughelli 913]

Morto a 72 anni [DP 145]

Sepolto senza lapide [Ughelli 913] - [Cronologica]

### **Punti controversi**

Il 10 marzo 1498 fu creato coadiutore dello zio, Gabriele Maccafani, con futura successione al vescovado [DP 143]

~~Consacrato vescovo nel 1511 [DP 143]~~

Il 29 giugno 1498 fatto vescovo [Compendiolo]

Il 6 luglio 1520 ottenne come coadiutore il nipote, Gian Dionisio Maccafani, con futura successione al vescovado [Ughelli 913]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 3 – Maccafani, stemma 1 in Cese (AQ)**



**Figura 4 - Maccafani, stemma 2 in Cese (AQ)**

Nel paese di Cese di Avezzano attualmente si trovano delle pietre scolpite ai lati di quello che resta di un portale, sito in via XI febbraio, senza numero civico, ex-sagrestia della chiesa dedicata a San Vincenzo Ferreri, popolarmente nota come *chiesa vecchia*. L'edificio, oggi sconsacrato, fu costruito per ospitare le celebrazioni, in seguito al crollo della *chiesa madre*, ovvero Santa Maria delle Grazie, avvenuto dopo il sisma del 13 gennaio 1915, ed è rimasta attiva fino alla ricostruzione della prima negli anni Quaranta. In seguito al crollo della *chiesa madre*, gli stemmi Maccafani sono stati rimurati, insieme ad altri, sulla facciata della sagrestia.

Uno di questi due stemmi presenti a Cese, probabilmente fu fatto apporre da Giacomo Maccafani. *Risiedeva per lo più nella Terra delle Cese, dove per esser di sua natura portato all'opere di pietà, fece a sue spese risarcire la Chiesa detta di S. Maria delle Grazie dell'istessa Terra avendoci fatta porre un elegante porta di pietra dove si veggono incise le di lui arme gentilizie.*<sup>23</sup> È probabile che l'altro stemma sia l'insegna di un altro dei vescovi Maccafani.

<sup>23</sup> Notizie estratte da [Compendiolo].



## Maccafani Giovanni Dionisio

[HC - III 236] - [Ughelli 913] - [DP 145]

**Stato sociale:** nobile marsicano  
[Compendiolo]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Pereto (AQ)  
[Compendiolo]

**II:** 1500 circa  
[ADM pergamena A/41 e A/42]

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** rettore della chiesa di San Benedetto in Venere (AQ)  
[ADM pergamene A/41 e A/42]

**Età alla nomina:** 20 anni circa

**Data elezione a vescovo:** 6 febbraio 1520  
[HC - III 236]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 6 febbraio 1520  
[HC - III 236]

**Eletto da Papa** Clemente VII

**Consacrato da**

**Data consacrazione:** 26 novembre 1523  
[ADM pergamene A/43 e A/44]

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 1533  
[HC - III 236] – [Lapide sepolcrale]

**Stato successivo:** morto  
[Ughelli 913]

**Durata del suo incarico:** [[13 anni circa]]

---

---

**Morto a:** Pereto  
[DP 146]

**II:** 1533  
[HC - III 236]

**Sepolto a:** Trasacco (AQ), chiesa di San Cesidio, nella porta maggiore, sotto l'organo, vicino al pilastro destro all'ingresso  
[Ughelli 913] - [Mezzadri Bernardino, *Memorie critiche storiche della venerabile chiesa ...*, Roma 1769, pag. 197]

### **Vita**

Figlio di Giovanni Camillo [Ughelli 913]

Figlio di Giovanni e Diana Caroli di Oricola [Compendiolo]

Nipote del vescovo Giacomo Maccafani [DP 145]

Sepolto senza lapide [Compendiolo]

### **Punti controversi**

Nominato coadiutore con futura successione dello zio, Giacomo Maccafani, il 6 luglio 1520 [Ughelli 913]

Nominato vescovo il 6 giugno 1520 [Cronologica]

Morto a Trasacco (AQ) [Corsignani 563]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

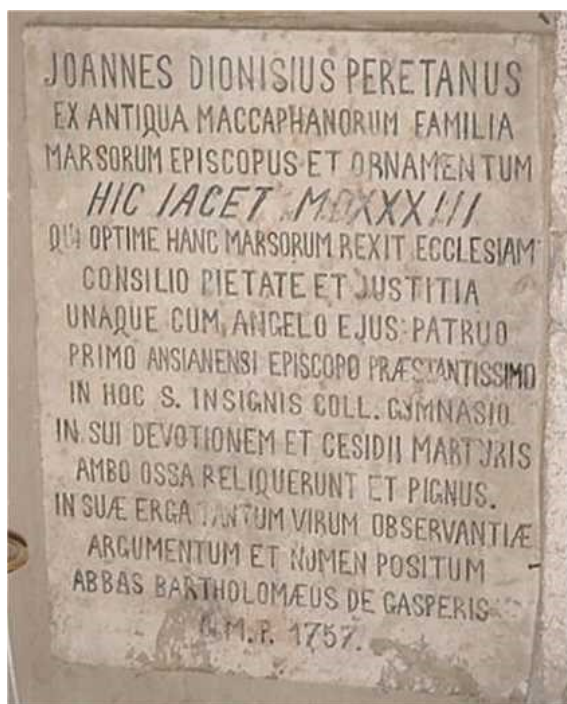
Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 5 - Maccafari Giovanni Dionisio, iscrizione**

In Figura 5 è riportata l'iscrizione apposta nel 1757 dall'abate della collegiata di San Cesidio in Trasacco, don Bartolomeo de Gasperis, innalzata sopra il sepolcro del vescovo Giovanni Dionisio Maccafari [Compendiolo] - [DP 147]

JOANNES DIONISIUS PERETANUS  
EX ANTIQUA MACCAPHANORUM FAMILIA  
MARSORUM EPISCOPUS ET ORNAMENTUM  
**HIC JACET M.D.XXXIII**  
QUI OPTIME HANC MARSORUM REXIT ECCLESIAM  
CONSILIO PIETATE ET JUSTITIA  
UNAQUE CUM ANGELO EJUS PATRUO  
PRIMO ANSIANENSI EPISCOPO PRÆSTANTISSIMO  
IN HOC S. INSIGNIS COLL. GYMNASIO  
IN SUI DEVOTIONEM ET CESIDII MARTIRIS  
AMBO OSSA RELIQUERUNT ET PIGNUS.  
IN SUÆ ERGA TANTUM VIRUM OBSERVANTIÆ  
ARGUMENTUM ET NUMEN POSITUM  
ABBAS BARTHOLOMÆUS DE GASPERIS  
G. M. P. 1757

**Testo 3 - Maccafari Giovanni Dionisio, iscrizione**



**Figura 6 - Stemma Maccafari in Trasacco (AQ)**

Nella chiesa dei Santi Cesidio e Rufino in Trasacco (AQ), luogo in cui furono sepolti Giovanni Dionisio, vescovo dei Marsi, e Angelo, vescovo di Lanciano, si trova lo stemma di questa famiglia con la mitria con due infule (Figura 6). È localizzato nel basamento inferiore dell'altare dedicato alla Madonna delle Grazie.

## Crescenzi Marcello

[HC - III 236] - [Ughelli 913] - [DP 147]

**Stato sociale:** patrizio romano  
[HC - III 236] - [Ughelli 913]

**Titolo di studio:** dottore in Giurisprudenza  
[Ughelli 913]

**Nato a:** Roma  
[HC - III 236] - [Ughelli 913]

**II:** 1500 circa  
[Scipioni 39]

**Ordine di appartenenza:** secolare

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** canonico di Santa Maria Maggiore in Roma; auditore della Sacra Rota **Età alla nomina:** 34 anni circa  
[Ughelli 913]

**Data elezione a vescovo:** 19 gennaio 1534  
[HC - III 236] - [Scipioni 40]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 19 gennaio 1534  
[HC - III 236] - [Scipioni 40]

**Eletto da Papa** Clemente VII

**Consacrato da**

**Data consecrazione:**

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:** 20 febbraio 1534  
[HC - III 236] - [Scipioni 40]

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** prima del 17 maggio 1546  
[HC - III 236]

**Stato successivo:** rinuncia, poi vescovo di Conza (AV)  
[HC - III 236] - [HC - III 175]

**Durata del suo incarico:** [[12 anni, 4 mesi circa]]

---

---

**Morto a:** Verona, monastero benedettino degli Olivetani  
[DP 149]

**II:** 28 maggio 1552  
[Lapide sepolcrale]

**Sepolto a:** Roma, chiesa di Santa Maria Maggiore  
[Ughelli 913]

### **Vita**

Figlio di Giovan Battista e Ortensia Serlupi [Scipioni 39]

Il 2 luglio 1542 fu creato cardinale da papa Paolo III [Ughelli 913]

Le lettere conservate in ADM sono datate tutte in Roma [DP 148]

Negli anni 1543-1544 abitava in Roma nella chiesa di Santa Maria della Rotonda [DP 149]

Dimorò fuori della diocesi, per lui amministrarono un certo Annicchitto, prevosto di San Sebastiano, fino all'anno 1539, e don Serafino Leone di Lecce nei Marsi fino al 1546 [Scipioni 41]

Nel Concistoro del 31 maggio 1542 fu eletto cardinale col titolo di San Giovanni e Paolo [Scipioni 42]

Nel Concistoro del 6 novembre 1542 fu eletto cardinale col titolo di San Marcello [Scipioni 42]

Ricoprì il ruolo di Prefetto dei Brevi, Legato di Ravenna e Bologna [Ughelli 913]

Eletto nella diocesi di Conza il 5 maggio 1546 [HC - III 175]

Morto a 52 anni [iscrizione sepolcrale]. Ebbe una iscrizione sepolcrale [Ughelli 913]. In Figura 7 è riportata l'iscrizione sepolcrale presente in Santa Maria Maggiore in Roma.

### **Punti controversi**

~~Il 10 maggio 1547 eletto vescovo di Conza [DP 148]~~

~~Il 10 marzo 1547 eletto vescovo di Conza [Epitome]~~

Morto il 1 giugno 1552 [Febonio 37] - [Epitome 51]

~~Morto il 1 luglio 1557 [Ughelli 913]~~

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

### Stampato

Immagine  
non  
disponibile

### Rilievo

Immagine  
non  
disponibile

### Timbro

Immagine  
non  
disponibile

### Ceralacca

Immagine  
non  
disponibile



Figura 7 – Crescenzi, iscrizione sepolcrale

### D O M

MARCELLO CARDINALI CRESCENTIO  
QUI OB INSIGNEM PRAESTANTIS IGENII LAVDEM  
XXV NATVS ANNOS A CLEMENTE VII ROTAE AVD  
DEINDE EPISC FACTVS A PAVLO III S R E PRESB  
CARDINALIS CREATVS PRINCIPVM VIRORVM  
REGVMQ IN PRIMIS GRATIA ET BENEVOLENTIA  
FLORVIT SVB IVLIO III BONONIAE PERPETVVS  
TRIDENT CONCILII SOLVS APOST SEDIS  
LEGATVS IN ORTHODOXAL FIDEI CAVSAM  
CVM TOTVS INCVMBERET GRAVI MORBO  
CONSVMPVS VERONAE DECESSIT ANNO  
AETAT SVAE LII SAL HVM MDLII V KAL IVN  
ALEXANDER CRESCENTIVS FRATRI B M ET  
SIBI POSTERISQ SVIS T F I

MARIVS CRESCENTIVS  
HIPPOLYTI FIL ALEXANDRI NEPOS  
MARI PRONEPOS FECIT  
CI) I) LXXXVII

Testo 4 - Crescenzi, iscrizione sepolcrale

## Michele Francesco

[HC - III 236] – [Ughelli 914] - [DP 150]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi  
[HC - III 236]

**Nato a:** Manfredonia (FG)  
[Moroni 136] – [Ughelli 914]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** protonotario apostolico e Governatore di Roma  
[Moroni 136] - [HC - III 236]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 17 maggio 1546  
[HC - III 236]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 17 maggio 1546  
[HC - III 236]

**Eletto da Papa** Paolo III

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** prima del 13 luglio 1548  
[HC - III 155]

**Stato successivo:** vescovo di Casale Monferrato (AL)  
[HC - III 236] - [Moroni 136]

**Durata del suo incarico:** [[2 anni, 1 mese circa]]

---

---

**Morto a:** Ferrara a causa della peste  
[*Memorie per la storia di Ferrara*, volume 4, pag. 364]

**II:** 9 luglio 1556  
[*Memorie per la storia di Ferrara*,  
volume 4, pag. 364]

**Sepolto a:** Ferrara, chiesa di San Francesco  
[*Compendio storico ... della diocesi di Ferrara*, pag. 249]

### **Vita**

Chiamato anche con il nome di Francesco o Franzino, o cognome di Michele, Michelio o Micheli.  
Segretario del duca Ercole II di Ferrara [Guarini, *Compendio storico ... della diocesi di Ferrara*, pag. 250]  
Visse a Roma; resse la diocesi mediante vicari [Epitome 51]

### **Punti controversi**

Eletto il 17 aprile 1546 [Ughelli 914]  
Trasferito nel giugno 1548 [DP 151]  
Trasferito nel 1548 [Ughelli 914]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

Immagine  
non  
disponibile

**Figura 8 – Michele, lapide sepolcrale**

D. O. M.  
Franzino Michelio Ep. Casalen. Pontificiis, regiisq; Magistra-  
tibus honorifice gestis ... tum demum Romae Gubernator, ac po-  
stremo a secretis. Herc. IIII. D. F. Michaela F. M. C. Alphons.  
Trotii V x. P.<sup>24</sup>

**Testo 5 - Michele, lapide sepolcrale**

In Testo 5 è riportato il testo della lapide sepolcrale presente in Ferrara nella chiesa di San Francesco. Nell'opera di Cesare Barotti, *Le iscrizioni sepolcrali, e civili di Ferrara con le piante delle chiese ...*, anno 1776, non viene citata alcuna sepoltura o lapide che riguardi Michele Francesco nella chiesa di San Francesco.

<sup>24</sup> Estratto da Marcantonio Guarini, *Compendio storico ... della diocesi di Ferrara*.

## De Virgiliis Nicola

[HC - III 236] - [Ughelli 914] - [DP 151]

**Stato sociale:** nobile bolognese  
[Ughelli 914]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Bologna  
[Ughelli 914]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** chierico di Bologna  
[HC - III 236]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 27 luglio 1548  
[HC - III 236] - [Ughelli 914]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 27 luglio 1548  
[HC - III 236] - [Ughelli 914]

**Eletto da Papa** Paolo III

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il: dopo** 20 maggio 1562  
[ADM pergamena A/88]

**Stato successivo:** rassegna per l'età  
[HC- III 236] - [Ughelli 914]

**Durata del suo incarico:** [[13 anni, 9 mesi, 23 giorni]]

---

---

**Morto a:**

**II:**

**Sepolto a:**

### **Vita**

Conosciuto anche come Nicola, o Nicolaus, Virgilio.

Lo stemma è formato da sei monti sovrapposti, cioè tre alla base, due nel mezzo ed uno nella sommità [DP 152]

### **Punti controversi**

Nato a Milano [DP 151]

Morto nel 1562 [Ughelli 914] - [Epitome 52]

Creto vescovo nel 1560 [Ebonio, 37]

---

---

**Sede vacante retta da** Corricuense Teodoro [DP 154]

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



## Milanese Giambattista

[HC - III 236] - [Ughelli 914] - [DP 154]

**Stato sociale:** nobile fiorentino  
[Ughelli 914]

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi  
[Ughelli 914]

**Nato a:** Firenze  
[DP 154]

**II:**

**Ordine di appartenenza:** secolare  
[DP 154]

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** chierico in Firenze  
[HC - III 236]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 27 maggio 1562  
[HC - III 236] - [Ughelli 914]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 27 maggio 1562  
[HC - III 236] - [Ughelli 914]

**Eletto da Papa** Pio IV

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 1579  
[HC - III 236]

**Stato successivo:** morto  
[HC - III 236]

**Durata del suo incarico:** 16 anni circa [DP 157] – [[16 anni circa]]

---

---

**Morto a:**

**II:** 1579  
[HC - III 236]

**Sepolto a:**

### **Vita**

In alcune carte è riportato con il cognome di Milanese - Milanese - Milanesio o con il nome di Giovanni Battista. Fondò il Seminario diocesano, costruendo un edificio [DP 155]  
Indisse il primo Sinodo diocesano in Santa Maria delle Grazie in Pescina [DP 155]

### **Punti controversi**

Creato vescovo il 24 giugno 1562 [DP 154]

L'Ughelli asserisce che al Papa fu consegnata una lettera di dimissioni dal vescovado a nome del Milanese. La richiesta, invece, era stata redatta da nemici del vescovo. Mentre il prelado andava a Roma per chiarimenti, nella diocesi si insediava il nuovo vescovo nominato dal Papa. In questa situazione il vescovo Milanese si ritirò a Firenze, sua città natale [Ughelli 914]

---

---

**Sede vacante retta da**

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Colli Matteo

[HC - III 236] - [Ughelli 914] - [DP 157]

**Stato sociale:** nobile napoletano  
[Ughelli 914]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Napoli  
[Moroni 139] - [Ughelli 914]

**II:** 1531 circa

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** chierico in Napoli  
[HC - III 236]

**Età alla nomina:** 48 anni circa

**Data elezione a vescovo:** 13 febbraio 1579  
[HC - III 236] - [Ughelli 914]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 13 febbraio 1579  
[HC - III 236] - [Ughelli 914]

**Eletto da Papa** Gregorio XIII

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** prima del 14 aprile 1597  
[HC - III 236]

**Stato successivo:** morto  
[HC - III 236]

**Durata del suo incarico:** [[17 anni, 2 mesi circa]]

---

---

**Morto a:** Roma  
[Moroni 140]

**II:** 1596  
[Lapide sepolcrale] – [DP 158]

**Sepolto a:** Roma, chiesa di San Lorenzo in Lucina, in mezzo al pavimento della chiesa  
[Moroni 140] - [Ughelli 914]

### **Vita**

Segretario del vicere di Napoli e di Giovanna viceregina di Sicilia, abate di Santa Maria della Vittoria in Scurcola e di Santa Caterina in Cella [Ughelli 914] - [Febonio 39]. Manterrà il titolo di abate di Santa Maria della Vittoria e di Santa Caterina anche dopo essere stato nominato vescovo [HC - III 236]

Con bolla *In suprema dignitatis apostolicae specula*, del 1 gennaio 1580 di papa Gregorio XIII, ha l'approvazione di spostare la sede vescovile da Marsia, o *civitas Marsicana*, a Pescina [ADM, carte varie]

Eresse il nuovo episcopio e continuò la fabbrica del seminario [Febonio 38] - [DP 159-160]

Fu carcerato in Castel Sant'Angelo in Roma, durante il vescovado. Liberato tornò al governo della diocesi [Ughelli 914] - [Moroni 140]

Morto a 64 anni, 6 mesi e pochi giorni [Ughelli 915] - [Febonio 38]

Sepolto con iscrizione [Ughelli 914]

Il suo stemma è composto da una collina con una stella cometa [Epitome 54]

### **Punti controversi**

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Fulgenzio [ADM fogli]

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo****Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

Immagine  
non  
disponibile

Matthaeo Colla Neapolitano S. Mariae de Victoria, S. Catharinae a Cella Abbati, Marsorum Episcopo, Joannae Aragonae Columnnae, Gratiae a Toletis vice Regis Siciliae a secretis, liberalibus studiis erudito, in consulendis singulari, in agendis incomparabili, suae Ecclesiae annos xvi regenti, usurpata, deminuta, collapsa, reparanti, restituenti, aurentique Cathedralem, seminarium, domum Episcopalem, monasteriaque erigenti, atque Romae eam tuenti. Obiit anno salutis M. LXXXXVI vixit annos lxiii menses vi dies ... Andreas Collae Aldana non sine lachrymis a ... vunculo B. M. P.<sup>25</sup>

**Figura 9 – Colli, lapide sepolcrale**

**Testo 6 - Colli, lapide sepolcrale**



**Figura 10 – Matteo Colli, stemma a Cese (AQ)**

Nel paese di Cese di Avezzano attualmente si trovano delle pietre scolpite ai lati di quello che resta di un portale, sito in via XI febbraio, senza numero civico, ex-sagrestia della chiesa dedicata a San Vincenzo Ferreri, popolarmente nota come *chiesa vecchia*. L'edificio, oggi sconsacrato, fu costruito per ospitare le celebrazioni, in seguito al crollo della *chiesa madre*, ovvero Santa Maria delle Grazie, avvenuto dopo il sisma del 13 gennaio 1915, ed è rimasta attiva fino alla ricostruzione della prima negli anni Quaranta. In uno degli stemmi murati è possibile rinvenire lo stemma di Matteo Colli.

<sup>25</sup> Estratto [Ughelli 915]. Il testo del Febonio [Febonio 39] è diverso in alcune parti dell'iscrizione.

## Peretti Bartolomeo

[HC - III 236, IV 232] - [Ughelli 915] - [DP 168]

**Stato sociale:** nobile  
[DP 168]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Talamone (GR)  
[Ughelli 915]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** canonico in San Pietro in Roma  
[HC - IV 232] - [Febonio 42]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 14 aprile 1597  
[HC - III 236; IV 232] - [Ughelli 915]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 14 aprile 1597  
[HC - III 236; IV 232] - [Ughelli 915]

**Eletto da Papa** Clemente VIII

**Consacrato da**

**Data consecrazione:**

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 2 gennaio 1628  
[Lapide sepolcrale 1950]

**Stato successivo:** morto  
[Lapide sepolcrale 1950]

**Durata del suo incarico:** 32 anni [DP 172] – [[30 anni, 8 mesi, 19 giorni]]

---

---

**Morto a:** Roma  
[HC - IV 232]

**II:** 2 gennaio 1628  
[Lapide sepolcrale 1950]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, avanti le scale dell'altare maggiore<sup>26</sup>  
[DP 172]

### **Vita**

Nel gennaio 1600 fu interdetto dal governo della diocesi dal Papa: fu rinchiuso in Castel Sant'Angelo [DP 170].

In questo periodo l'amministrazione fu data nel: [DP 170]

- 1600 a Sebastiano Ghislerio che lasciò perché creato Vescovo di Strongoli (CZ);
- 1601 a Paolo Pagano, Visitatore Apostolico, che lasciò per altra carica;
- 1601 a Fulgenzio Tomassetti di Pescina, morto nel 1606;
- 1606 Pompeo Gallosio, già Preposto di Celano, che la tenne per cinque mesi

Nel 1606 al vescovo fu restituita la diocesi [DP 170]

Il giorno 1 agosto 1606 consacrò la cattedrale di Santa Maria delle Grazie in Pescina [DP 170]

Nei giorni 10, 11 e 12 giugno 1612 celebrò il secondo Sinodo diocesano in Santa Maria delle Grazie in Pescina [DP 170] - [Epitome 55]

Sepolto senza iscrizione [DP 172]

### **Punti controversi**

~~Eletto il 14 aprile 1596 [DP 168]~~

~~Morto a Pescina [DP 172]~~

~~Morto nel gennaio 1625 [Epitome 52]~~

---

<sup>26</sup> Questo posto, scavato in prossimità dell'altare maggiore, sarà il sepolcro di altri successivi vescovi dei Marsi. Fu fatto realizzare dallo stesso vescovo Peretti [DP 172]

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

**Sepolcro comune**



## Carradore Baglione

[HC - IV 232] - [Ughelli 915] - [DP 173]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Monte Santo (MC)  
[DP 173]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** vescovo di Veroli (FR)  
[HC - IV 232] - [Ughelli 915]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 5 settembre 1626 (Veroli)  
[HC - IV 365]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 5 giugno 1628  
[HC - IV 232] - [Ughelli 915]

**Eletto da Papa** Urbano VIII

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 3 maggio 1629  
[DP 174]

**Stato successivo:** morto  
[HC - IV 232] - [DP 174]

**Durata del suo incarico:** 11 mesi [DP 174] – [[10 mesi, 28 giorni]]

---

---

**Morto a:** Pescina (AQ)  
[DP 174]

**II:** 3 maggio 1629  
[ADM, B/27/79 pag. 14] - [DP 174]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, avanti le scale dell'altare maggiore  
[DP 174]

### **Vita**

Il nome e cognome si trovano scritti anche nella forma Corradoro, Carradorus, Carradoro, Carradori, Balleonus, Balleone o Ballionus o Baleone

### **Punti controversi**

Morto il 3 maggio 1630 [Lapide sepolcrale 1950]  
Morto il 3 giugno 1629 [Epitome 57]

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Fulgenzio [DP 176]

**Durata della sede vacante:**

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

**Sepolcro comune**





## Colonna Muzio

[HC - IV 232] - [Ughelli 915] - [DP 174]

**Stato sociale:** nobile romano  
[Ughelli 915]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Roma  
[HC - IV 232] - [Ughelli 915]

**II:** 12 agosto 1596  
[HC - IV 232]

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** referendario della Segnatura e Governatore di Tivoli (RM); abate di Santa Maria della Vittoria in Scurgola marsicana (AQ) [DP 175] **Età alla nomina:** 33 anni

**Data elezione a vescovo:** 17 settembre 1629  
[HC - IV 232]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 17 settembre 1629  
[HC - IV 232]

**Eletto da Papa** Urbano VIII

**Consacrato da**

**Data consecrazione:** dicembre 1629  
[ADM, B/27/79 pag. 37]

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 5 settembre 1632  
[DP 176]

**Stato successivo:** morto  
[HC - IV 232] – [Moroni 141]

**Durata del suo incarico:** [[2 anni, 11 mesi, 19 giorni]]

---

---

**Morto a:** Avezzano (AQ)  
[Ughelli 915]

**II:** 5 settembre 1632  
[DP 176]

**Sepolto a:** Avezzano (AQ), chiesa di San Francesco  
[Ughelli 915]

### **Vita**

Dal Papa ottenne il 6 marzo 1630 la bolla di traslazione della sede vescovile nella chiesa di Santa Sabina in quella di Pescina [ADM carte varie]

### **Punti controversi**

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Giovanni Andrea [DP 177]

**Durata della sede vacante:** 3 anni [DP 177]

---

---

### Stampato

Immagine  
non  
disponibile

### Rilievo



### Timbro

Immagine  
non  
disponibile

### Ceralacca

Immagine  
non  
disponibile



Figura 11 - Muzio Colonna, stemma a Cese (AQ)

Nel paese di Cese di Avezzano attualmente si trovano delle pietre scolpite ai lati di quello che resta di un portale, sito in via XI febbraio, senza numero civico, ex-sagrestia della chiesa dedicata a San Vincenzo Ferreri, popolarmente nota come *chiesa vecchia*. L'edificio, oggi sconsacrato, fu costruito per ospitare le celebrazioni, in seguito al crollo della *chiesa madre*, ovvero Santa Maria delle Grazie, avvenuto dopo il sisma del 13 gennaio 1915, ed è rimasta attiva fino alla ricostruzione della prima negli anni Quaranta. In uno degli stemmi murati è possibile rinvenire lo stemma di Muzio Colonna (Figura 11).

## Massimi Lorenzo

[HC - IV 232] - [Ughelli 915] - [DP 177]

**Stato sociale:** nobile romano  
[DP 177]

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi  
[HC - IV 232]

**Nato a:** Roma  
[HC - IV 232] - [Ughelli 915]

**II:** 1590 circa  
[Camillo Massimo collezionista di antichità, pag. 44]

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** canonico nella basilica di San Giovanni in Laterano (RM)  
[Moroni 141] - [Ughelli 915]

**Età alla nomina:** 42 anni circa

**Data elezione a vescovo:** 24 novembre 1632  
[HC - IV 232]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 24 novembre 1632  
[HC - IV 232]

**Eletto da Papa** Urbano VIII

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:** giugno 1635  
[DP 177]

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 28 ottobre 1647  
[DP 178]

**Stato successivo:** morto  
[HC - IV 232] - [DP 178]

**Durata del suo incarico:** [[14 anni, 11 mesi, 4 giorni]]

---

---

**Morto a:** Pescina (AQ)  
[DP 178]

**II:** 28 ottobre 1647  
[Lapide sepolcrale 1950] – [ADM  
B/27/79 pag. 208]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel tumulo dei vescovi  
[DP 178]

### **Vita**

Fece costruire le volte del duomo e terminò delle opere dell'episcopio [DP 176]

### **Punti controversi**

~~Eletto vescovo nel giugno 1635 [DP 177]~~  
Morto nel 1648 [Ughelli 915]

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Paolo Antonio [DP 179]

**Durata della sede vacante:** 7 mesi [DP 179]

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Caccia Giovanni Paolo

[HC - IV 232] - [Ughelli 915] - [DP 179]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi  
[HC - IV 232]

**Nato a:** Collevecchio (RT)  
[HC - IV 232]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** protonotario apostolico in Cesena  
[HC - IV 232]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 18 maggio 1648  
[HC - IV 232]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 18 maggio 1648  
[HC - IV 232]

**Eletto da Papa** Innocenzo X

**Consacrato da** papa Innocenzo X

**Data consecrazione:** 23 giugno 1648  
[ADM, Registros Capitolari]

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:** 12 luglio 1648  
[ADM, Registros Capitolari]

**Motto:**

**Termina il:** 6 settembre 1649  
[DP 181]

**Stato successivo:** morto  
[HC - IV 232] - [DP 181]

---

---

**Durata del suo incarico:** 15 mesi e mezzo [DP 181] – [[1 anno, 3 mesi, 19 giorni]]

**Morto a:** Pescina (AQ)  
[DP 181]

**II:** 6 settembre 1649  
[Febonio 43] - [Lapide sepolcrale  
1950]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel sepolcro dei vescovi  
[DP 181]

**Vita**

Già governatore della città di Recanati, Imola e Cesena [HC - IV 232]

**Punti controversi**

Nato a Montefano [DP 180]

Eletto il 19 maggio 1648 [DP 179]

Eletto il 13 maggio 1648 [Ughelli 915]

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Paolo Antonio [DP 182]

**Durata della sede vacante:** 5 mesi [DP 182]

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

**Sepolcro comune**



## De Gasperis Ascanio

[HC - IV 232] - [Ughelli 915] - [DP 182]

**Stato sociale:** nobile verulano  
[DP 182]

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi  
[HC - IV 232]

**Nato a:** Veroli (FR)  
[Moroni 141]

**II:**

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** secondo collaterale del Campidoglio in Roma  
[Moroni 141] - [DP 182]

**Età alla nomina:**

**Data elezione a vescovo:** 14 febbraio 1650  
[HC - IV 232] - [DP 182]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 14 febbraio 1650  
[HC - IV 232] - [DP 182]

**Eletto da Papa** Innocenzo X

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 16 agosto 1664  
[DP 189]

**Stato successivo:** morto  
[HC - IV 232] - [DP 189]

**Durata del suo incarico:** 14 anni, 5 mesi e 22 giorni [DP 189] – [[14 anni, 6 mesi, 2 giorni]]

---

---

**Morto a:** Pescina (AQ)  
[Febonio 44]

**II:** 16 agosto 1664  
[Febonio 44] - [Lapide sepolcrale  
1950]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel sepolcro dei vescovi  
[DP 189]

**Vita**

Il 21 e 22 aprile 1653 celebrò il terzo Sinodo diocesano in Santa Maria delle Grazie in Pescina [DP 185]

**Punti controversi**

Nobile romano [Febonio 43]

Morto il 6 agosto 1664 [Corsignani 570]

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Sebastiano [DP 190]

**Durata della sede vacante:** 41 giorni [DP 190].

---

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

**Sepolcro comune**





## Petra Diego

[HC - IV 232] – [Ughelli 915] - [DP 190]

**Stato sociale:** nobile napoletano

[*Memorie storiche chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 100] - [DP 190]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Napoli

[*Memorie storiche chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 100]

**II:** 1631

[DP 191]

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** Regio consigliere e Cappellano maggiore  
[Corsignani 570]

**Età alla nomina:** 33 anni circa  
[DP 191]

**Data elezione a vescovo:** 15 settembre 1664  
[HC - IV 232] - [Ughelli 915]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 15 settembre 1664  
[HC - IV 232] - [Ughelli 915]

**Eletto da Papa** Alessandro VII

**Consacrato da**

**Data consecrazione:**

**Sede consecrazione:**

**Prende possesso il:** 13 novembre 1664  
[DP 191]

**Entra in diocesi il:** 16 novembre 1664  
[DP 191]

**Motto:**

**Termina il:** 29 aprile 1680  
[HC - IV 232] - [Ughelli 915] - [*Memorie storiche chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 100]

**Stato successivo:** Vescovo di Sorrento (NA)  
[HC - V 257] – [Ughelli 915] - [*Memorie storiche chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 100]

**Durata del suo incarico:** [[15 anni, 7 mesi, 14 giorni]]

---

---

**Morto a:** Napoli

[*Memorie storiche della chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 102]

**II:** 1 febbraio 1699

[*Memorie storiche chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 102]

**Sepolto a:** Napoli, chiesa di San Pietro a Majella, sepolcro di famiglia

[*Memorie storiche della chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 102]

### **Vita**

Conosciuto anche con il nome latino di Didago.

Figlio di Vincenzo e Settimia Filonardi [*Memorie storiche chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 100]

Il 25, 26 e 27 giugno 1673 celebrò il quarto Sinodo diocesano in Santa Maria delle Grazie in Pescina [DP 192]

Fece rimettere a posto il pavimento della cattedrale ed il tumulo dei vescovi che conteneva le ossa dei vescovi Peretti, Carradore, Massimi, Caccia e De Gasperis [DP 191]

Proseguì la fabbrica del Seminario, iniziata dal suo predecessore [DP 191]

Fece stampare a sue spese, dopo aver fatto delle correzioni, *l'Historiae Marsorum* scritta da Muzio Febonio, morto a Pescina il 3 gennaio 1663 [DP 192]

Sepolto nella chiesa dove si trovano i suoi avi sepolti. [*Memorie storiche chiesa sorrentina di Bartolommeo Capasso*, pag. 102]

### **Punti controversi**

Eletto il 18 agosto 1664 [Febonio 44]

Eletto il 28 settembre 1664 [DP 190]

Entra in diocesi il 16 gennaio 1665 [Epitome 61]

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Giovanni Battista [DP 194]

**Durata della sede vacante:** 1 mese circa [DP 194]

---

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Corradini Francesco Berardino

[HC - V 257] – [Ughelli 915] - [DP 193]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi  
[HC - V 257] – [Ughelli 915]

### **Nato a:** Fabriano (AN)

[HC - V 257] – [ADM, E/2/33] - [Ughelli 915]

### **II:** 1636 circa

[risultanze]

### **Ordine di appartenenza:**

### **Ordinato sacerdote il:**

---

---

**Stato precedente:** vicario generale in Narni, Norcia, Jesi e Milano  
[Ughelli 915] - [DP 194]

**Età alla nomina:** 44 anni circa

### **Data elezione a vescovo:** 27 maggio 1680

[HC - V 257] - [ADM, E/2/33] – [Ughelli 915]

### **Eletto vescovo dei Marsi il:** 27 maggio 1680

[HC - V 257] - [ADM, E/2/33] – [Ughelli 915]

### **Eletto da Papa** Innocenzo XI

### **Consacrato da** cardinale Gaspare de Carpineto

[HC - V 257]

### **Data consecrazione:** 2 giugno 1680

[HC - V 257]

### **Sede consecrazione:** Roma

[HC - V 257]

### **Prende possesso il:**

### **Entra in diocesi il:** luglio 1680

[ADM, E/2/33]

### **Motto:**

### **Termina il:** 25 dicembre 1718

[ADM, E/2/33]

### **Stato successivo:** morto

[ADM, E/2/33]

**Durata del suo incarico:** 38 anni e 7 mesi circa [DP 199] – [[38 anni, 6 mesi, 28 giorni]]

---

---

### **Morto a:** Pescina (AQ)

[DP 199]

### **II:** 26 dicembre 1718

[HC - V 257] - [Corsignani 573]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, nella parte destra dell'altare del Sacramento

[DP 200]

### **Vita**

Il 28 aprile 1686 celebrò il quinto Sinodo diocesano in Santa Maria delle Grazie in Pescina [ADM, E/2/33] - [DP 196]

Terminò la fabbrica del seminario [DP 196]

Fece impellicciare di marmi l'altare maggiore della cattedrale [DP 197]

Nel 1703 e 1706 soccorse i diocesani danneggiati dai terremoti [Corsignani 573] - [Epitome 63]

Fu apposta una lapide sul suo sepolcro [ADM]

### **Punti controversi**

Nato nel 1636 secondo calcoli [Lapide sepolcrale]

Morto il 25 dicembre 1718 [ADM, E/2/33] - [Lapide sepolcrale]

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Tommaso [DP 201]

**Durata della sede vacante:** 7 mesi [DP 201]

---

---

**Stampato**



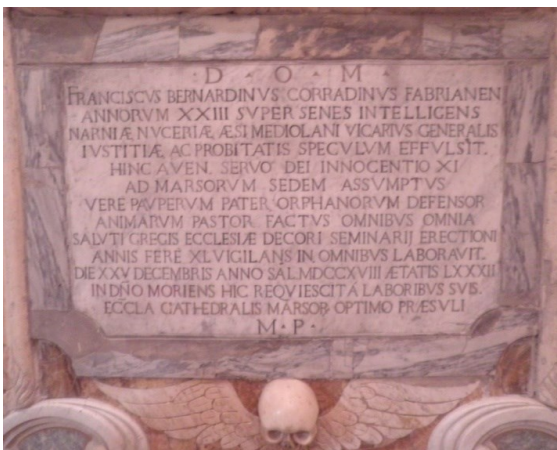
**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**



**Figura 12 – Corradini, lapide sepolcrale**

D - O - M  
 FRANCISCVS BERNARDINVS CORRADINVS FABRIANEN  
 ANNORVM XXIII SVPER SENES INTELLIGENS  
 NARNIÆ NVCKERIÆ ÆSI MEDIOLANI VICARIVS GENERALIS  
 IVSTITIÆ AC PROBITATIS SPECVLVM EFFVLST.  
 HINC AVEN, SERVO DEI INNOCENTIO XI  
 AD MARSORVM SEDEM ASSVMPTVS  
 VERE PAVPERVM PATER ORPHANORVM DEFENSOR  
 ANIMARVM PASTOR FACTVS OMNIBVS OMNIA  
 SALVTI GREGIS ECCLESIAE DECORI SEMINARIJ ERECTIONI  
 ANNIS FERE XL VIGILANS IN OMNIBVS LABORAVIT.  
 DIE XXV DECEMBRIS ANNO SAL. MDCCXVIII ÆTATIS LXXXII  
 IN DNO MORIENS HIC REQVIESCIT A LABORIBVS SVIS  
 ECCLA CATHEDRALIS MARSOR OPTIMO PRÆSVLI  
 M - P

**Testo 7 - Corradini, lapide sepolcrale**

## De Vecchis Muzio

[HC - V 257] – [DP 201]

**Stato sociale:** patrizio di Sulmona  
[ADM, E/2/33]

**Titolo di studio:** dottore in Filosofia e Teologia (Roma)  
[HC - V 257]

**Nato a:** Sulmona (AQ)  
[HC - V 257] - [ADM, E/2/33]

**II:** 1 settembre 1669  
[HC - V 257]

**Ordine di appartenenza:** secolare

**Ordinato sacerdote il:** 22 novembre 1716  
[HC - V 257]

---

---

**Stato precedente:** arcidiacono della Cattedrale di Sulmona (AQ)  
[HC - V 257] - [ADM, E/2/33]

**Età alla nomina:** 49 anni

**Data elezione a vescovo:** 29 marzo 1719  
[HC - V 257]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 29 marzo 1719  
[HC - V 257]

**Eletto da Papa** Clemente XI

**Consacrato da** cardinale Paolucci Fabrizio  
[HC - V 257]

**Data consecrazione:** 23 aprile 1719  
[HC - V 257]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC - V 257]

**Prende possesso il:** 28 luglio 1719  
[ADM, E/2/33]

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 24 agosto 1724  
[ADM, E/2/33]

**Stato successivo:** morto  
[ADM, E/2/33]

**Durata del suo incarico:** 5 anni [DP 203] – [[5 anni, 4 mesi, 26 giorni]]

---

---

**Morto a:** Pescina (AQ)  
[DP 203]

**II:** 25 agosto 1724  
[HC - V 257] – [Epitome 65]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, avanti la porta che conduce alla sacrestia  
[Corsignani 574] - [Lapide]

### **Vita**

Figlio di Giambattista e Corfinia Tabassi [Epitome 61]

Fece ultimare il Seminario [DP 209]

Fece rinnovare le scale ed aggiungere delle camere al palazzo vescovile [DP 202]

Fece costruire la sacrestia di Santa Maria delle Grazie in Pescina e qui fu apposta una lapide con il suo mezzo busto [Epitome 65]

Morto a 57 anni, 9 mesi e 24 giorni [DP 203] – [Lapide]

### **Punti controversi**

Consacrato il 29 luglio 1719 [DP 201]

Morto il 24 agosto 1724 [ADM, E/2/33] – [DP 203] - [lapide]

---

---

**Sede vacante retta da** Tomassetti Tommaso [DP 204]

**Durata della sede vacante:** pochi mesi [DP 204]

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 13 - De Vecchis, lapide**

MUTIO. DE. VECCHIS. EX. ARCHIDIACONO. SULMONENSI  
MARSORUM. EPISCOPO  
PAUPERVM. PARENTI  
ECCLESIASTICÆ. DISCIPLINÆ. ET. LIBERTATIS. VINDICI  
MORÛ. INOCENTIA. RELIG. IVSTITIA. PRÆSTANTISSIO  
OMNIBUSQ. BONI. PASTORIS. NUMERIS. ABSOLUTO  
SEMINARIÛ MARSORÛ HERES EX ASSE. B.M.P.  
VIXIT. A. LVII. M. IX. D. XXIV. SEDIT  
A. V. D. XXVII. OBIIT. IX. KAL SEP.  
AN. MDCCXXIV.

**Testo 8 - De Vecchis, lapide**

In Figura 13 è riportata una foto della lapide presente in Pescina, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, lapide fatta realizzare dal vescovo Barone nel 1740 a Napoli ed apposta sopra la tomba del De Vecchis [DP 203]

## Dragonetti Giacinto

[HC - V 257] – [DP 203]

**Stato sociale:** patrizio aquilano  
[ADM, E/2/33] – [Corsignani 575] - [DP 204]

**Titolo di studio:** dottore in Filosofia e Teologia  
[HC - V 294]

**Nato a:** L'Aquila  
[ADM, E/2/33] - [HC - V 294]

**II:** 1667  
[HC - V 257]

**Ordine di appartenenza:** Confederazione dell'Oratorio di San Filippo Neri (C.O.)  
[HC - V 257]

**Ordinato sacerdote il:** 4 giugno 1689  
[HC - V 257; V 294]

---

**Stato precedente:** vescovo di Nusco (AV)  
[HC - V 257] - [ADM, E/2/33]

**Età alla nomina:** 57 anni circa

**Data elezione a vescovo:** 5 marzo 1703 (Nusco)  
[HC - V 294]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 11 settembre 1724  
[HC - V 257; V 294] – [Annuario pontificio]

**Eletto da Papa** Benedetto XIII

**Consacrato da**

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:** 21 novembre 1725  
[ADM, E/2/33] - [DP 204]

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 20 dicembre 1730  
[ADM, E/2/33] - [HC - V 257]

**Stato successivo:** morto  
[HC - V 257] - [ADM, E/2/33]

**Durata del suo incarico:** 6 anni e 2 mesi [DP 205] – [[6 anni, 3 mesi, 9 giorni]]

---

**Morto a:** L'Aquila  
[HC - V 257] - [ADM, E/2/33]

**II:** 20 dicembre 1730  
[HC - V 257] - [ADM, E/2/33]

**Sepolto a:** Aquila, chiesa di San Berardino, nella cappella della famiglia Dragonetti  
[ADM, E/2/33]

### **Vita**

Visse a L'Aquila, malato di podagra (gota) [DP 205]

Incaricò il suo vicario, don Agostino Giannini, di espletare le funzioni [DP 205]

Non fece alcuna visita pastorale nella diocesi [ADM]

Fu apposta un'iscrizione sulla sua tomba [DP 205]

L'iscrizione contiene il nome ed il giorno della morte [Corsignani 575]

### **Punti controversi**

Nato in Aquila nel 1673 [Annuario Pontificio, 1724, pag. 138]

---

**Sede vacante retta da** Selli Andrea [DP 206]

**Durata della sede vacante:** 2 mesi e mezzo [DP 206]

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 14 – Dragonetti, lapide sepolcrale**

MONSIG – D – GIACINTO  
GIO – FRANCESCO  
DRAGONETTI VESCOVO  
DI NVSCO E POI  
DE MARSÌ MORTO  
A DI 20 DECEMBRO  
MDCCXXX Q' I GIACE

**Testo 9 – Dragonetti, lapide sepolcrale**



## Barone Giuseppe

[HC - VI 277] – [DP 205]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi  
[HC - V 125]

### **Nato a:** Napoli

[HC - VI 277] - [ADM, E/2/33]

**II:** 21 settembre 1680

[HC - V 125]

### **Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:** 28 marzo 1705

[HC - VI 277]

---

---

**Stato precedente:** vescovo di Bova (RC)

[HC - VI 277] - [ADM, E/2/33]

**Età alla nomina:** 50 anni

**Data elezione a vescovo:** 25 dicembre 1729 (Bova)

[HC - V 125]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 5 marzo 1731

[HC - VI 277] – [ADM, E/2/33] – [DP 206]

**Eletto da Papa** Clemente XII

**Consacrato da papa** Benedetto XIII

### **Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:** 1 aprile 1731

[ADM, E/2/33] – [DP 206]

**Entra in diocesi il:**

### **Motto:**

**Termina il:** 29 maggio 1741

[HC - VI 277]

**Stato successivo:** Vescovo di Calvi (BN)

[ADM, E/2/33]

**Durata del suo incarico:** 10 anni e 3 mesi circa [ DP 209] – [[10 anni, 2 mesi, 24 giorni]]

---

---

**Morto a:** Capua

[HC - V 125]

**II:** 12 gennaio 1742

[HC - V 125]

**Sepolto a:**

### **Vita**

Consacrato a Roma per la sede vescovile di Bova.

Fece edificare il campanile della cattedrale utilizzando le pietre delle distrutta cattedrale ed altri fabbricati atterrati di Santa Sabina [DP 208]

### **Punti controversi**

Nato il 21 dicembre 1680 [ADM, E/2/33]

Prende possesso il 5 marzo 1731 [Epitome 67]

Trasferito il 2 maggio 1741 [ADM, E/2/33]

Morto a Calvi [ADM, E/2/33], dopo 6 mesi [DP 209]

---

---

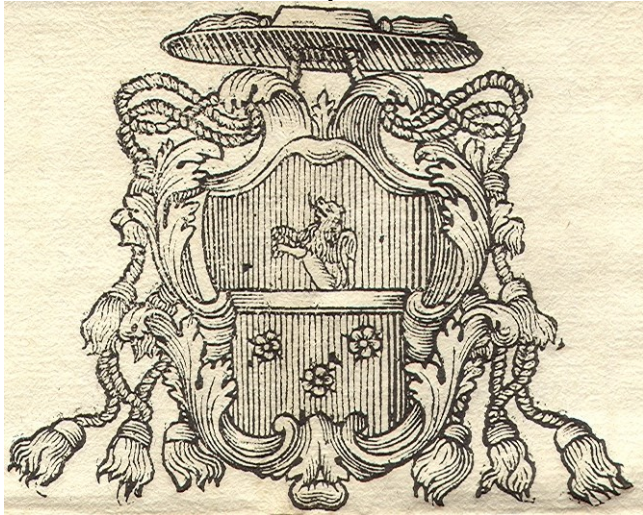
**Sede vacante retta da** Tomassetti Tommaso, eletto Vicario capitolare il 5 giugno 1741[DP 210]

**Durata della sede vacante:** 1 mese, 18 giorni [DP 210]

---

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Brizi Domenico Antonio

[HC - VI 277] – [DP 210]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in Filosofia e Teologia (Roma)  
[HC - VI 277]

**Nato a:** Borgo di San Pietro (RT)  
[ADM, E/2/33] - [HC - VI 277]

**II:** 20 giugno 1688  
[HC - VI 277] - [ADM, E/2/33]

### **Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:** 28 agosto 1712  
[HC - VI 277]

---

---

### **Stato precedente:**

**Età alla nomina:** 52 anni

**Data elezione a vescovo:** 29 maggio 1741  
[HC - VI 277] - [ADM, E/2/33]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 29 maggio 1741  
[HC - VI 277] - [ADM, E/2/33]

**Eletto da Papa** Benedetto XIV

**Consacrato da** cardinale Pierre-Guerin de Tencin  
[HC - VI 277]

**Data consecrazione:** 4 giugno 1741  
[HC - VI 277]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC - VI 277]

**Prende possesso il:** 23 luglio 1741  
[ADM, E/2/33] – [DP 211] – [Epitome 67]

**Entra in diocesi il:**

### **Motto:**

**Termina il:** 6 settembre 1760  
[HC - VI 277]

**Stato successivo:** morto  
[HC - VI 277]

**Durata del suo incarico:** 19 anni, 52 giorni [DP 213] – [[19 anni, 3 mesi, 8 giorni]]

---

---

**Morto a:** Tagliacozzo (AQ)  
[DP 213]

**II:** 6 settembre 1760  
[HC - VI 277]

**Sepolto a:** Tagliacozzo (AQ), chiesa Santa Maria dell'Oriente, a sinistra dell'altare maggiore (in *cornu epistola*)<sup>27</sup>  
[DP 213]

### **Vita**

Il cognome si trova anche nella forma Brizii.

Fece edificare il cimitero nella cattedrale [DP 211]

Ridusse a miglior forma la sacrestia ed il battistero della cattedrale [DP 212]

Abitò per diverso tempo in Tagliacozzo (AQ) [DP 212]

Sepolto con lapide funebre ed epitaffio [DP 213] - [Epitome 68]

### **Punti controversi**

Morto il 14 settembre 1760 [DP 213]

---

---

**Sede vacante retta da** Venti Vincenzo, eletto Vicario capitolare il 20 settembre 1760 [DP 214]

**Durata della sede vacante:** 4 mesi, 25 giorni [DP 214]

---

---

<sup>27</sup> Nel 1959 furono svolti dei lavori nella chiesa ed le ossa furono riposte, in una cassetta di zinco, al centro dell'altare, ad un metro dall'ingresso. All'interno fu posta una pergamena con una scritta [D'Amore, *Terra dei Marsi*, anno 2002, pag. 245]

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Mattei Benedetto

[HC - VI 277] – [DP 214]

**Stato sociale:** nobile di Avezzano  
[DP 214]

**Nato a:** Avezzano (AQ)  
[Moroni 141]

**Ordine di appartenenza:**

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi (Roma)  
[HC - VI 277]

**II:** 13 gennaio 1721  
[HC - VI 277] – [Annuario pontificio 1763]

**Ordinato sacerdote il:** 13 marzo 1745  
[HC - VI 277]

---

**Stato precedente:** prevosto della colleggiata di San Giovanni in Celano (AQ)  
[HC - VI 277] – [DP 214]

**Età alla nomina:** 39 anni

**Data elezione a vescovo:** 15 dicembre 1760  
[HC - VI 277] - [Annuario pontificio 1763]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 15 dicembre 1760  
[HC - VI 277] - [Annuario pontificio 1763]

**Eletto da Papa** Clemente XIII  
[HC - VI 277]

**Consacrato da** papa Clemente XIII  
[HC - VI 277]

**Data consecrazione:** 21 dicembre 1760  
[HC - VI 277]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC - VI 277]

**Prende possesso il:** 15 febbraio 1761  
[DP 214] – [Epitome 68]

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 23 giugno 1776  
[HC - VI 277]

**Stato successivo:** morto  
[HC - VI 277] - [DP 217]

---

**Durata del suo incarico:** 15 anni, 4 mesi e 9 giorni [DP 217] – [[15 anni, 6 mesi, 8 giorni]]

---

**Morto a:** Celano (AQ)  
[DP 217]

**II:** 23 giugno 1776  
[HC - VI 277]

**Sepolto a:**

Le ossa a Celano (AQ), chiesa di San Giovanni con un monumento marmoreo. I visceri, racchiusi in un'urna di coccio, a Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel tumulo dei vescovi  
[DP 217]

**Vita**

Abitava per lo più in Celano, nella casa di famiglia [DP 216]

Fu apposta una iscrizione funebre a Celano; oggi si trova una lapide sul muro [Epitome 70]

Sepolto il 24 giugno 1776 [HC - VI 277]

**Punti controversi**

Morto il 24 giugno 1776 [DP 217] – [lapide sepolcrale 1950]

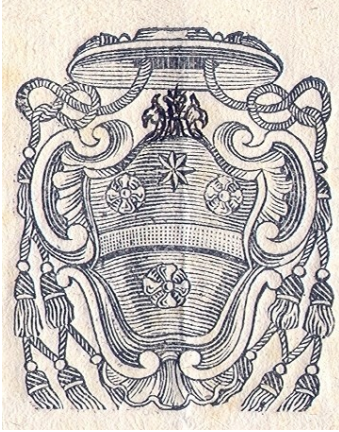
---

**Sede vacante retta da** Cocco Palmeri Zaccaria, eletto Vicario capitolare il 27 giugno 1776 [DP 218]

**Durata della sede vacante:** 7 mesi, 13 giorni [DP 219]

---

**Stampato**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**



**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 15 - Mattei, tomba in Celano**

D.O.M.  
 BENEDICTO MATHÆIO  
 ALEXANDRI FILIO LADISLAI NEPOTI PHILIPPI PRONEPOTI  
 PARIDIS ABNEPOTI  
 QUI  
 FRATRI AURELIO IN HUIVS SANC. ECCL. PRÆPOSITURA SUFFECTUS  
 DEIN A CLEMENTE XIII P.M. GENTIS SVÆ BENEFACTORI  
 MARSORVM EPISCOPVS DESIGNATVS  
 IN SACELLO QVIRINALI CONSECRAVS ET AD POFICIVM SOLIVM VOCAT  
 PER ANNOS XV. MENS. VI. DIES. IX. ECCLESIAM SVAM  
 IVSTE SANCTEQVE ADMINISTRAVIT  
 ET IN OMNIVM BONORVM LVCTV  
 PIETATIS COMITATIS LIBERALIT. SVÆ INGENTI DESIDERIO RELICTO  
 DECESSIT VII. KAL. IVL. ANN. SALVTIS M.DCCLXXVI  
 ÆTATIS SVÆ ANNOR. LV. MENS. VI. DIER. XI.  
 CAIETANVS THOMASETTI EX MARCHIONIBVS NAVELLORVM  
 IN PRÆPOSITI MVNERE SVCCESSOR ET CANONICI  
 MONVMENTVM COLLEGÆ BENEMERENTI PATRI OPTIMO  
 P.P.  
 ET CAPITVLARI CONSVLTO  
 SACRVM EXPIATORIVM SOLLEMNE  
 IN ANNIVERSARIA SVÆ DEPOSITIONIS DIE  
 PERPETVO FACIENDVM DECREVERE  
**Testo 10 - Mattei, tomba in Celano**



**Figura 16 - Mattei, pianeta**



**Figura 17 - Mattei, tomba in Celano, particolare**

## Lajezza Francesco Vincenzo

[HC - VI 277] – [DP 218]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in entrambe le leggi  
[HC - VI 277]

### **Nato a:** Napoli

[Moroni 141] - [HC - VI 277]

**II:** 18 luglio 1732

[HC - VI 277]

### **Ordine di appartenenza:** secolare

**Ordinato sacerdote il:** 20 settembre 1755

[HC - VI 277]

---

---

**Stato precedente:** vicario generale ed esaminatore sinodale di Alife (CE)

[HC - VI 277]

**Età alla nomina:** 44 anni

**Data elezione a vescovo:** 16 dicembre 1776

[HC - VI 277]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 16 dicembre 1776

[HC - VI 277]

**Eletto da Papa** Pio VI

**Consacrato da** cardinale Francesco Saverio de Zelada

[HC - VI 277]

**Data consecrazione:** 21 dicembre 1776

[HC - VI 277]

**Sede consecrazione:** Roma

[HC - VI 277]

**Prende possesso il:** 9 febbraio 1777

[DP 219]

**Entra in diocesi il:**

### **Motto:**

**Termina il:** 31 ottobre 1792

[DP 229]

**Stato successivo:** morto

[HC - VI 277] - [DP 229]

**Durata del suo incarico:** [[15 anni, 10 mesi, 15 giorni]]

---

---

**Morto a:** Napoli

[HC - VI 277] - [DP 229]

**II:** 31 ottobre 1792

[DP 229]

**Sepolto a:** Napoli, cattedrale, cappella di Santa Restituta

[DP 229]

### **Vita**

In alcuni documenti il cognome è Lajezza

Fece restaurare il palazzo vescovile [DP 221]

### **Punti controversi**

---

---

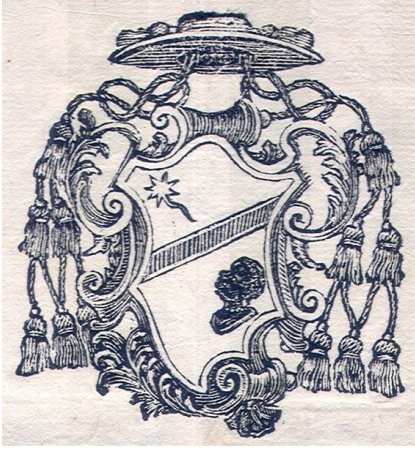
**Sede vacante retta da** Cambise Francesco, eletto Vicario capitolare il 7 novembre 1792 [DP 232]

**Durata della sede vacante:** 5 anni, 51 giorni [DP 232]

---

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**





## Bolognese Giuseppe

[HC - VI 277] – [DP 231]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in Teologia  
[HC - VI 277]

### **Nato a:** Chieti

[HC - VI 277] - [Moroni 141]

**II:** 14 settembre 1742

[HC - VI 277]

**Ordine di appartenenza:** Congregazione delle missioni  
[Epitome 73]

**Ordinato sacerdote il:** 21 settembre 1765  
[HC - VI 277]

---

---

**Stato precedente:** confessore del monastero di Santa Chiara in Napoli  
[DP 232]

**Età alla nomina:** 55 anni

**Data elezione a vescovo:** 18 dicembre 1797  
[HC - VI 277]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 18 dicembre 1797  
[HC - VI 277]

**Eletto da Papa** Pio VI

**Consacrato da** cardinal Giulio Maria della Somaglia  
[HC - VI 277]

**Data consecrazione:** 21 dicembre 1797  
[HC - VI 277]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC - VI 277]

**Prende possesso il:** 23 dicembre 1797  
[Epitome 73]

**Entra in diocesi il:** 28 dicembre 1797  
[DP 232]

### **Motto:**

**Termina il:** 17 marzo 1803  
[HC - VI 277]

**Stato successivo:** morto  
[HC - VI 277]

**Durata del suo incarico:** [[5 anni, 2 mesi, 27 giorni]]

---

---

**Morto a:** Celano (AQ)  
[DP 236]

**II:** 17 marzo 1803  
[HC - VI 277]

### **Sepolto a:**

I visceri a Celano (AQ), chiesa di San Giovanni, nella prima colonna a destra di chi entra nella cappella del Santissimo. [DP 236]. Oggi la lapide, apposta in Celano alla sua morte, non esiste più [risultanze], il contenuto della lapide è riportato in Testo 11.

Le ossa a Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, avanti la cappella di San Rufino [DP 236]

### **Vita**

#### **Punti controversi**

Figlio del dottor Gio. Saverio e di Orsola Florenzi di Torre dei passeri [Ravizza Gennaro, *Notizie biografiche uomini illustri della città di Chieti*, pag. 21]

Morto a Celano il 16 marzo 1803 [DP 236] - [Ravizza Gennaro, *Notizie biografiche uomini illustri della città di Chieti*, pag. 22]

Morto il 16 marzo 1813 [lapide sepolerale 1950]

---

---

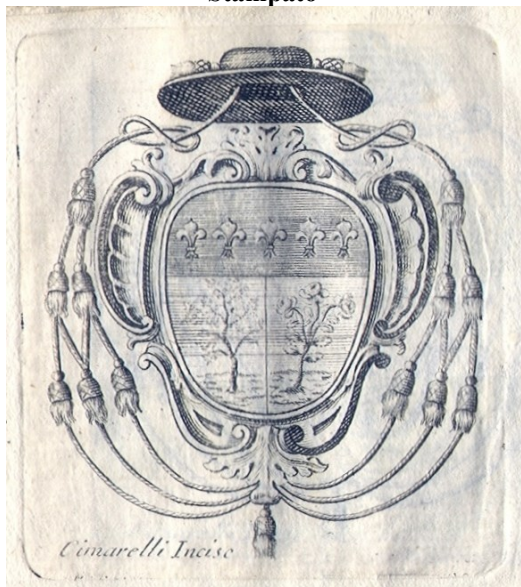
**Sede vacante retta da** De Giorgio Nicola, vicario del vescovo Bolognese, eletto Vicario capitolare il 22 marzo 1803 [DP 238]

**Durata della sede vacante:** 2 anni, 3 mesi, 17 giorni [DP 238]

---

---

### Stampato



### Rilievo



### Timbro

Immagine  
non  
disponibile

### Ceralacca

Immagine  
non  
disponibile

Immagine  
non  
disponibile

**Figura 18 – Bolognese, lapide sepolcrale**

D. O. M.  
 Memoriae. sempiternae. Josephi. Bolognesi  
 Patritii. Teatini  
 Qui, Diaconus, prae. Maioribus, natu  
 Canonicus. Renuntiatus. Populos. Concioni-  
 nibus. Clericos. Theologicis. disciplinis  
 instituit  
 Dein. Metropolitanano. Seminario. Praepo-  
 situs. pietatem, et literas. acerrime, promovit  
 Neapolim. valetudinis. Gratia. profectus  
 Regiae. primum. Architectonices. Aca-  
 demiae. mox. Regali. Pauper. Hospitio.  
 a Sacris Praefectus  
 Postremo, Marsorum. Antistes. Con-  
 secratus. Commissi. ubique. muneris  
 Partibus. ad. amussim. explendid. om-  
 nibus. se. probavit  
 Tandem. Cliterni. quo, concionaturus, toto  
 Quadragesimali. tempore. concesserat  
 Postridie, Jdus. Mar. An. Salutis  
 CI) I))) III. aetat. LX. Pont. vero VI.  
 diem. obiit. supremum, cum alii, Cliterni  
 Piscinae, alii. sepeliendum, contenderent  
 Cautum, est. ut. praecordiis. heic. conditis  
 reliquum. Corporis. Piscinam. efferretur  
 Hic modo cor maneat. Piscinae corpus humetur,  
 Cliternum maius pignus amoris habet. <sup>28</sup>  
**Testo 11 - Bolognese, lapide sepolcrale**

<sup>28</sup> Estratto [Ravizza Gennaro, *Notizie biografiche uomini illustri della città di Chieti*, anno 1830, pag. 23]

## Rossi Giovanni Camillo

[HC - VII 254] – [DP 237] – [Amend 11]

**Stato sociale:** benestante  
[Anagrafe comune di Portici]

**Titolo di studio:** dottore in Teologia (Napoli)  
[HC - VII 254]

**Nato a:** Avellino  
[HC - VII 254] - [Moroni 141] - [Anagrafe comune di Portici]

**II:** 27 aprile 1767  
[HC - VII 254] - [*Storia della cattedra di Avellino e de' suoi pastori*, pag. 84]

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:** 27 febbraio 1790  
[HC - VII 254]

---

**Stato precedente:** vicario generale dell'arcidiocesi di Benevento  
[HC - VII 254] - [DP 238]

**Età alla nomina:** 38 anni

**Data elezione a vescovo:** 26 giugno 1805  
[HC - VII 254]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 26 giugno 1805  
[HC - VII 254] - [*Elogio funebre di monsig. G. Camillo Rossi*, anno 1838, pag. 6]

**Eletto da Papa** Pio VII

**Consacrato da** cardinale Ferdinando Maria Saluzzo  
[HC - VII 254]

**Data consecrazione:** 30 giugno 1805  
[HC - VII 254] - [Amend 11]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC - VII 254]

**Prende possesso il:** 9 luglio 1805  
[DP 238]

**Entra in diocesi il:**

**Motto:**

**Termina il:** 26 giugno 1818  
[HC - VII 254] - [*Elogio funebre di monsig. G. Camillo Rossi*, anno 1838, pag. 8]

**Stato successivo:** Vescovo di San Severo (FG)  
[HC - VII 254]

**Durata del suo incarico:** [[13 anni]]

---

**Morto a:** Portici (NA)  
[*Storia della cattedra di Avellino e de' suoi pastori*, pag. 84] - [DP 243] - [Anagrafe comune di Portici, registro dei morti, atto 238, del 17 luglio 1837]

**II:** 16 luglio 1837  
[*Storia della cattedra di Avellino e de' suoi pastori*, pag. 84] - [DP 243] - [Anagrafe comune di Portici, registro dei morti, atto 238, del 17 luglio 1837]

**Sepolto a:** Porticici (NA), Santa Maria del pianto  
[*Elogio funebre di monsig. G. Camillo Rossi*, anno 1838, pag. 18]

**Vita**

Conosciuto anche con il nome di Giancamillo [ADM]. Archeologo, teologo, giureconsulto [ADM].

Nato da Antonio, di professione legale, e donna Agnese Barrecchia [Anagrafe comune di Portici, registro dei morti, atto 238, del 17 luglio 1837] - [*Elogio funebre di monsig. G. Camillo Rossi*, anno 1838, pag. 3]

Il 10, 11 e 12 settembre 1815 celebrò il sesto Sinodo diocesano in Santa Maria delle Grazie in Pescina [DP 239]

Dopo vescovo di San Severo, divenne Consultore di Stato del Regno di Napoli e poi Arcivescovo di Damasco [DP 243].

Morì vittima del colera [DP 243]. Morto alle ore 23 del 16 luglio 1837 presso la casa del duca Marotta, presso la strada Regia [Anagrafe comune di Portici, registro dei morti, atto 238, del 17 luglio 1837]

**Punti controversi**

Dimesso il 11 luglio 1818 [DP 242]

Dimesso il 1 luglio 1819 [Epitome 75]

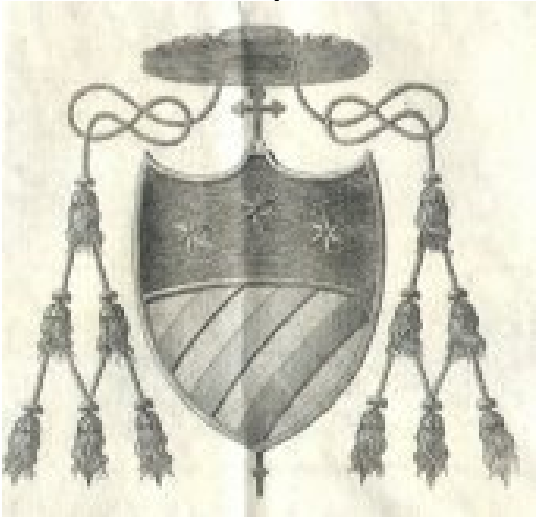
---

**Sede vacante retta da** De Giorgio Nicola [DP 244]

**Durata della sede vacante:** 6 mesi circa [DP 244]

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 19 - Rossi, pianeta**

## Durini Francesco Saverio

[HC – VII 254] – [DP 244] – [Amend 21]

**Stato sociale:** nobile  
[DP 244]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Chieti  
[HC - VII 254] – [Moroni 141] - [*Almanacco reale delle due Sicilie*, anno 1841, pag. 190]

**II:** 3 dicembre 1759  
[HC – VII 254] – [*Almanacco reale delle due Sicilie*, anno 1841, pag. 190]

**Ordine di appartenenza:** OSB Celestini  
[Moroni 141]

**Ordinato sacerdote il:** 6 marzo 1784  
[HC – VII 254]

---

**Stato precedente:** abate del Santo Spirito in Sulmona (AQ)  
[HC - VII 254] - [DP 244]

**Età alla nomina:** 59 anni

**Data elezione a vescovo:** 21 dicembre 1818  
[HC – VII 254]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 21 dicembre 1818  
[HC – VII 254]

**Eletto da Papa** Pio VII

**Consacrato da** cardinale Alessandro Mattei  
[HC – VII 254]

**Data consecrazione:** 27 dicembre 1818  
[HC – VII 254] - [*Diario di Roma*, anno 1819, n. 1, 1-2]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC – VII 254]

**Prende possesso il:** 14 gennaio 1819  
[DP 244] - [Amend 21]

**Entra in diocesi il:** 20 febbraio 1819  
[DP 245]

**Motto:**

**Termina il:** 17 novembre 1823  
[HC – VII 254] – [*Almanacco reale delle due Sicilie*, anno 1841, pag. 190]

**Stato successivo:** Vescovo di Aversa (CE)  
[HC – VII 254] – [*Almanacco reale delle due Sicilie*, anno 1841, pag. 190]

---

**Durata del suo incarico:** [[4 anni, 10 mesi, 27 giorni]]

---

**Morto a:** Aversa (CE)  
[DP 244]

**II:** 15 gennaio 1844  
[HC – VII 100]

**Sepolto a:**

### **Vita**

Aggiunte dei locali al palazzo vescovile [DP 245]

Il 3 giugno 1823 il re Ferdinando I chiese che il vescovo fosse trasferito ad Aversa, ma il prelado rimase per altri sei mesi come vescovo dei Marsi [DP 246]

### **Punti controversi**

Morto il 16 gennaio 1844 [DP 249]

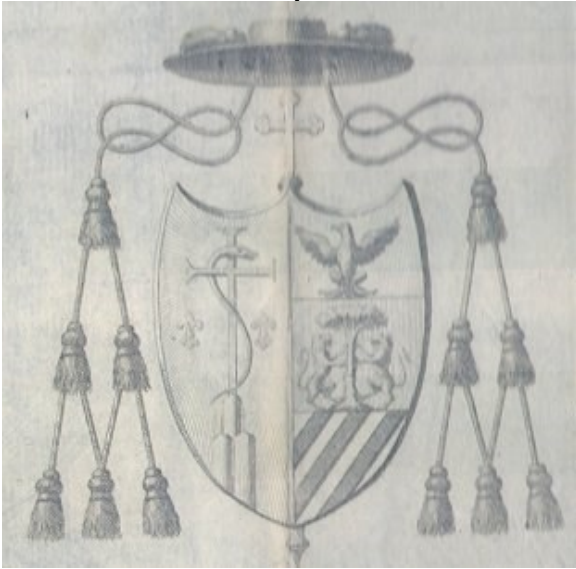
---

**Sede vacante retta da** Segna Giuseppe, canonico penitenziere e rettore del seminario di Pescina [DP 244]

**Durata della sede vacante:** 5 mesi

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Segna Giuseppe

[HC – VII 254] – [DP 250] – [Amend 25]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** licenza teologica universitaria (Napoli)  
[HC – VII 254]

**Nato a:** Poggio Cinolfo (AQ)  
[HC – VII 254] - [DP 251]

**II:** 26 gennaio 1758  
[HC – VII 254] - [*Annuario pontificio*, anno 1833, pag. 118]

### **Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:** 21 dicembre 1782  
[HC - VII 254]

---

---

**Stato precedente:** vicario capitolare dei Marsi  
[HC – VII 254] - [DP 251]

**Età alla nomina:** 66 anni

**Data elezione a vescovo:** 3 maggio 1824  
[HC – VII 254] - [*Annuario pontificio*, anno 1833, pag. 118]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 3 maggio 1824  
[HC – VII 254] - [*Annuario pontificio*, anno 1833, pag. 118]

**Eletto da Papa** Leone XII

**Consacrato da** Cardinale Giovanni Francesco Falzacappa  
[HC – VII 254]

**Data consecrazione:** 9 maggio 1824  
[HC – VII 254] - [DP 251]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC – VII 254] - [DP 251]

**Prende possesso il:** 27 maggio 1824  
[DP 251] – [Epitome 78]

**Entra in diocesi il:** 24 giugno 1824  
[DP 251]

### **Motto:**

**Termina il:** 8 marzo 1840  
[HC – VII 254] - [DP 258]

**Stato successivo:** morto per apoplezia fulminante  
[DP 258]

---

---

**Durata del suo incarico:** 15 anni, 9 mesi e 9 giorni [DP 258] – [[15 anni, 10 mesi, 5 giorni]]

**Morto a:** Pescina (AQ)  
[DP 258]

**II:** 8 marzo 1840  
[HC – VII 254] - [DP 258]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, cappella di Santa Filomena  
[DP 258]

### **Vita**

Figlio di Francesco e Berardina Ferrari [ADM, carte varie]

Fece costruire la cappella vescovile [DP 251]

Fece rifare la facciata e risistemare l'interno del Seminario [DP 251]

Fece fondere una campana che fu collocata sopra il tetto della sacrestia [DP 255]

Fu apposta una lapide sepolcrale [DP 258]

### **Punti controversi**

Il 4 maggio 1824 fu nominato al vescovado [Lapide sepolcrale]

Il 27 maggio 1824 fu nominato al vescovado [Amend 25]

Morto il 6 marzo 1840 [Lapide sepolcrale]

Sepolto nella cappella di San Rocco [Epitome 78]

---

---

**Sede vacante retta da** De Giorgio Nicola, che ricopriva il ruolo di Vicario generale di Aversa con monsignor Durini [DP 240]. Fu nominato dal vescovo di Aquila (la chiesa di Sulmona era vacante) dal momento che il Capitolo, dopo 8 giorni di votazioni, non era riuscito ad eleggere il Vicario Capitolare. Nicola de Giorgio fu richiamato nella diocesi dei Marsi in attesa del nuovo vescovo [DP 259]

---

---

**Durata della sede vacante:** 3 anni, 3 mesi

**Stampato**



**Rilievo**

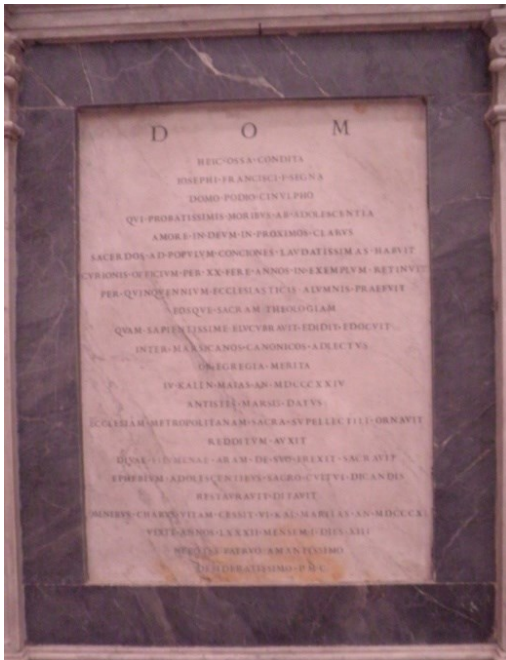


**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 20 - Segna, lapide sepolcrale**

D O M  
 HEIC OSSA CONDITA  
 IOSEPHI FRANCISCI F. SEGNA  
 DOMO PODIO CINVLPHO  
 QUI PROBATISSIMIS MORIBVS AB ADOLESCENTIA  
 AMORE IN DEVM IN PROXIMOS CLARVS  
 SACERDOS AD POPVLVM CONCIONES LAVDATISSIMAS HABVIT  
 CVRIONIS OFFICIVM PER XX FERRE ANNOS IN EXEMPLVM RETINVIT  
 PER QVINQVENNIVM ECCLESIASTICIS ALVMNIS PRAEFVIT  
 EOSQUE SACRAM THEOLOGIAM  
 QVAM SAPIENTISSIME ELVCVBRAVIT EDIDIT EDOCVIT  
 INTER MARSICANOS CANONICOS ADLECTVS  
 OB EGREGIA MERITA  
 IV KALEN MAIAS AN MDCCCXXIV  
 ANTISTES MARSIS DATVS  
 ECCLESIAM METROPOLITANAM SACRA SVPELLECTILI ORNAVIT  
 REDDITVM AVXIT  
 DIVAE FILVMENAE ARAM DE SVO EREXIT SACRAVIT  
 EPHEBIVM ADOLESCENTIBVS SACRO CVITVI DICANDIS  
 RESTAVRAVIT DITAVIT  
 OMNIBVS CHARVS VIAM CESSIT VI KAL MARTIAS AN MDCCCX  
 VIXIT ANNOS LXXXII MENSEM I DIES XIII  
 NEPOTES PATRVO AMANTISSIMO  
 DESIDERATISSIMO P.M.C

**Testo 12 - Segna, lapide sepolcrale**



**Figura 21 - Segna, pianeta**



**Figura 22 - Segna, pianeta**



## Sorrentino Michelangelo

[HC – VII 254] – [DP 259] – [Amend 37]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in Teologia  
[HC - VII 254]

**Nato a:** San Giovanni a Piro (SA)  
[HC – VII 254] – [Moroni 141] - [DP 260]

**II:** 29 aprile 1785  
[HC – VII 254] - [*Annuario pontificio*, anno 1845, pag. 145]

**Ordine di appartenenza:** secolare

**Ordinato sacerdote il:** 11 giugno 1808  
[HC – VII 254]

---

**Stato precedente:** arciprete in San Giovanni a Piro (SA)  
[Moroni 141] - [HC – VII 254]

**Età alla nomina:** 58 anni

**Data elezione a vescovo:** 19 giugno 1843  
[HC – VII 254] - [*Annuario pontificio*, anno 1845, pag. 145]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 19 giugno 1843  
[HC – VII 254] - [*Annuario pontificio*, anno 1845, pag. 145]

**Eletto da Papa** Gregorio XVI

**Consacrato da** Cardinale Giacomo Filippo Fransoni  
[HC – VII 254]

**Data consecrazione:** 25 giugno 1843  
[HC – VII 254] - [DP 260]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC – VII 254] - [DP 260]

**Prende possesso il:** 16 luglio 1843  
[DP 260]

**Entra in diocesi il:** 3 dicembre 1843  
[DP 260]

### **Motto:**

**Termina il:** 17 aprile 1863  
[HC – VII 254] - [DP 279]

**Stato successivo:** morto per *podagra nel petto*  
[DP 279]

**Durata del suo incarico:** [[19 anni, 9 mesi, 29 giorni]]

---

**Morto a:** Pescina (AQ)  
[DP 281]

**II:** 17 aprile 1863  
[HC – VII 254] - [DP 279]

**Sepolto a:** Pescina (AQ), chiesa di Santa Maria delle Grazie, cappella di San Rufino  
[DP 281]

### **Vita**

Figlio di Francesco [Epitome 79]

Dopo la morte del vicario Nicola De Giorgio, il vescovo nomina a questo incarico Giovanni Ricciotti, arciprete di Carsoli. Questi rassegna le sue dimissioni qualche anno prima che il vescovo morisse.

Sepolto senza lapide [DP 279]

### **Punti controversi**

Nominato 16 luglio 1843 [Amend 37]

Consacrato 25 luglio 1843 [Amend 37]

Prende possesso il 14 luglio 1843 [Epitome 79]

Prende possesso il 3 dicembre 1843 [Amend 37]

---

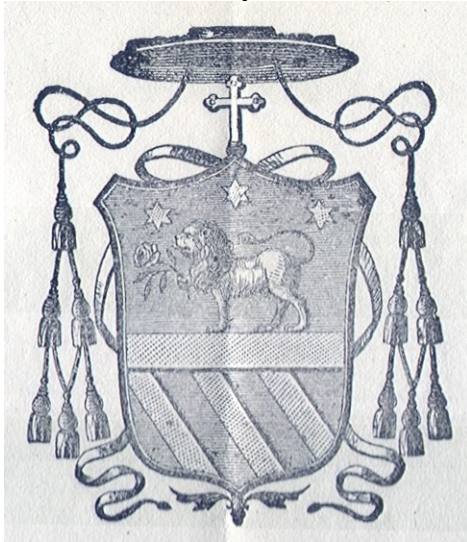
**Sede vacante retta da** Ricciotti Giovanni,<sup>29</sup> eletto Vicario capitolare sul finire di aprile 1863 [DP 281]

**Durata della sede vacante:** 8 anni, 8 mesi circa

---

<sup>29</sup> Nato a Tagliacozzo (AQ) il 7 novembre 1813 da Antonio e Marianna Rubeo. Arciprete di Carsoli e poi arcidiacono della cattedrale. Morto il 18 agosto 1898.

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**



**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 23 - Sorrentino, pianeta**



**Figura 24- Sorrentino, pianeta**

## De Giacomo Federico

[HC – VIII 369] – [DP 280] – [Amend 51]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in Diritto romano (Napoli)  
[HC – VIII 369]

**Nato a:** Musellaro (PE)  
[HC – VIII 369] – [DP 281]

**II:** 29 giugno 1815  
[HC – VIII 369]

### **Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:** 4 aprile 1840  
[HC – VIII 369]

---

---

**Stato precedente:** canonico della chiesa metropolitana di Chieti  
[HC – VIII 369] - [DP 281]

**Età alla nomina:** 56 anni

**Data elezione a vescovo:** 22 dicembre 1871  
[HC – VIII 369] - [DP 281]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 22 dicembre 1871  
[HC – VIII 369] - [DP 281]

**Eletto da Papa** Pio IX

**Consacrato da** vescovo di Chieti, Maria Luigi De Marinis  
[HC – VIII 369] - [DP 281]

**Data consecrazione:** 4 febbraio 1872  
[HC – VIII 369]

**Sede consecrazione:** Chieti  
[DP 281]

**Prende possesso il:** 7 gennaio 1872  
[DP 281]

**Entra in diocesi il:** 3 marzo 1872  
[DP 282]

### **Motto:**

**Termina il:** 6 agosto 1884  
[HC – VIII 369] - [Amend 58]

**Stato successivo:** morto  
[HC – VIII 369] - [Amend 58]

**Durata del suo incarico:** [[12 anni, 7 mesi, 15 giorni]]

---

---

**Morto a:** Bucchianico (CH)  
[Amend 58]

**II:** 6 agosto 1884  
[HC – VIII 369] - [Amend 58]

### **Sepolto a:**

### **Vita**

In alcuni testi è menzionato anche con il cognome Di Giacomo

Fece riattare il palazzo vescovile [DP 282]

Prima dei sessantanni divenne cieco, nevrotico e soffrì di diabete [Epitome 81]

### **Punti controversi**

Consacrato vescovo il 4 aprile 1871 [DP 281]

---

---

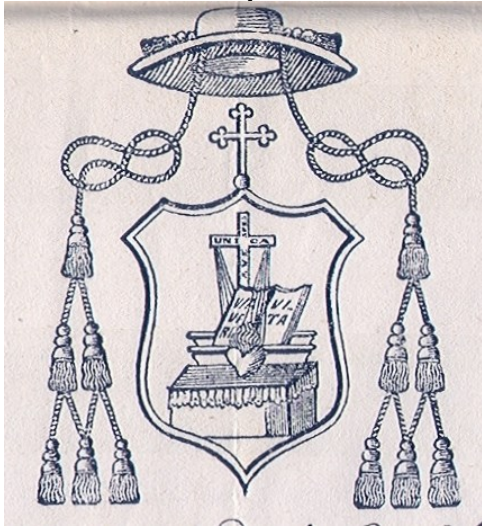
**Sede vacante retta da** Ricciotti Giovanni [ADM]

**Durata della sede vacante:** 3 mesi

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**



**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



**Figura 25 - De Giacomo, pianeta**

## De Dominicis Enrico

[HC – VIII 369] – [Amend 59]

### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottore in Teologia (Avellino)  
[HC – VIII 369]

### **Nato a:** Avellino

[HC – VIII 369] - [Anagrafe comune di Amalfi, atto morte, num. 39] - [Amend 59]

### **II:** 12 febbraio 1828

[HC – VIII 369]

### **Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:** 5 aprile 1851  
[HC – VIII 369]

---

**Stato precedente:** rettore della chiesa di San Francesco Saverio in Avellino  
[HC – VIII 369]

**Età alla nomina:** 56 anni

**Data elezione a vescovo:** 10 novembre 1884  
[HC – VIII 369] – [Amend 59]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 10 novembre 1884  
[HC – VIII 369] – [Amend 59]

**Eletto da Papa** Leone XIII

**Consacrato da** cardinale Lucido Maria Parocchi  
[HC – VIII 369]

**Data consacrazione:** 16 novembre 1884  
[HC – VIII 369]

**Sede consacrazione:** Roma  
[HC – VIII 369]

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:** 6 aprile 1885  
[Epitome 83]

### **Motto:**

**Termina il:** 21 maggio 1894  
[HC – VIII 369] - [Amend 68]

**Stato successivo:** Vescovo di Amalfi (SA)  
[HC – VIII 369] - [Amend 68]

**Durata del suo incarico:** [[9 anni, 6 mesi, 11 giorni]]

---

**Morto a:** Amalfi (SA)  
[Anagrafe comune di Amalfi, atto morte, num. 39] - [Amend 68]

**II:** 17 giugno 1908  
[Anagrafe comune di Amalfi, atto morte, num. 39] - [Amend 68]

### **Sepolto a:**

### **Vita**

Figlio di Giuseppe, possidente, e Bersabea Bonito, gentildonna, entrambi di Avellino [Anagrafe comune di Amalfi, atto morte, num. 39]

### **Punti controversi**

Nato il 20 febbraio 1828 [Epitome 83]

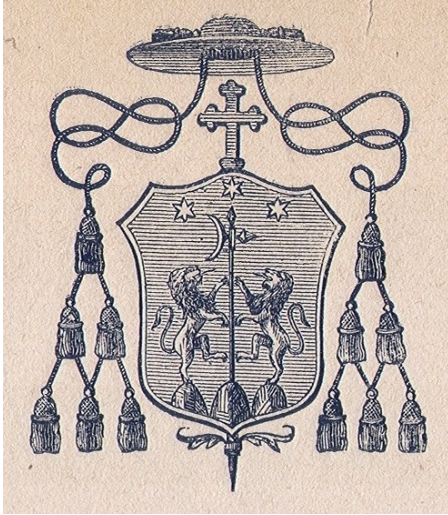
---

**Sede vacante retta da** Domenico Maria Tabassi [ADM]

**Durata della sede vacante:** 9 mesi e 27 giorni

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**



**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Aloisio Angelo Maria

[HC – VIII 369]

**Stato sociale:**

**Titolo di studio:**

**Nato a:** San Pio delle Camere (AQ)  
[HC – VIII 369]

**II:** 21 agosto 1835  
[HC – VIII 369]

**Ordine di appartenenza:**

**Ordinato sacerdote il:** 9 aprile 1859  
[HC – VIII 369]

---

---

**Stato precedente:** canonico collegiale di San Pietro in Coppito (AQ)  
[HC – VIII 369]

**Età alla nomina:** 59 anni

**Data elezione a vescovo:** 18 marzo 1895  
[HC – VIII 369]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 18 marzo 1895  
[HC – VIII 369]

**Eletto da Papa** Leone XIII

**Consacrato da** =

**Data consacrazione:** =

**Sede consacrazione:** =

**Prende possesso il:** =

**Entra in diocesi il:** =

**Motto:** =

**Termina il:** =

**Stato successivo:** =

**Durata del suo incarico:** [[0 giorni]]

---

---

**Morto a:**

**II:**

**Sepolto a:**

### **Vita**

Professore di lettere latine e greche nel seminario arcivescovile dell'Aquila [Epitome 84]

Non ha mai preso possesso della chiesa a cui era stato nominato. A causa di una problema familiare (malattia e morte di un fratello) e di un malessere a lui sopraggiunto, tardò ad accettare il vescovado. Monsignor Enrico De Dominicis dopo essere stato nominato nella diocesi di Amalfi rimase amministratore apostolico della diocesi dei Marsi fino al 30 giugno 1895 [Amend 68]. Per conto suo operava il Vicario capitolare, Domenico Maria Tabassi [Epitome 84]. Cialente Amerigo, vescovo ausiliare dell'Aquila, ricoprì la sede vacante dal 1 luglio 1895 al 29 novembre 1895 [Amend 68] sempre assistito dal Vicario capitolare Domenico Maria Tabassi [Epitome 84].

Visto lo stato delle sue forze, l'Aloisio rimise l'incarico ed il Papa nominò come vescovo dei Marsi, Marino Russo [Epitome 84]

### **Punti controversi**

---

---

**Sede vacante retta da** Domenico Maria Tabassi [ADM]

**Durata della sede vacante:** 8 mesi ed 11 giorni

---

---

**Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



## Russo Marino

[HC – VIII 369] – [Amend 69]



**Stato sociale:** benestante

[Anagrafe comune di Margherita di Savoia, registro nascite, atto 134, del 27 novembre 1842]

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Margherita di Savoia (FG), già Saline di Barletta  
[HC – VIII 369] - [Amend 69]

**Il:** 26 novembre 1842  
[HC – VIII 369] - [Anagrafe comune di Margherita di Savoia, registro nascite, atto 134, del 27 novembre 1842]

**Ordine di appartenenza:** secolare

**Ordinato sacerdote il:** 22 dicembre 1866  
[HC – VIII 369]

---

**Stato precedente:** parroco della Chiesa Madre di San Ferdinando di Puglia (BT) dal 1871 **Età alla nomina:** 53  
al 1895  
[risultanze]

**Data elezione a vescovo:** 29 novembre 1895  
[HC – VIII 369]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 29 novembre 1895  
[HC – VIII 369] - [Amend 69]

**Eletto da Papa** Leone XIII

**Consacrato da** cardinale Lucido Maria Parocchi  
[HC – VIII 369]

**Data consecrazione:** 1 dicembre 1895  
[HC – VIII 369]

**Sede consecrazione:** Roma  
[HC – VIII 369]

**Prende possesso il:** 26 aprile 1896  
[ADM, circolare del vicario, 26 aprile 1896]

**Entra in diocesi il:**

**Motto:** vos estis sal terrae

**Termina il:** maggio 1903  
[Amend 75]

**Stato successivo:** ritira per motivi di salute  
[Amend 75]

---

**Durata del suo incarico:** [[7 anni, 6 mesi]]

---

**Morto a:** San Ferdinando di Puglia (BT)  
[Epitome 87]

**Il:** 15 agosto 1903  
[HC – VIII 369]

**Sepolto a:** San Ferdinando di Puglia (BT), cimitero  
[risultanze]

### **Vita**

Nato da don Antonio di Salvatore Russo, di anni trenta, di professione farmacista, domiciliato in Saline, e da donna Anna di Marino Montedoro, di anni ventisei [Anagrafe comune di Margherita di Savoia, registro nascite, atto 134, del 27 novembre 1842]  
Si dimise a causa di un attacco apoplettico [Epitome 87] - [Amend 75]  
Muore dopo poche settimane dopo essersi dimesso [Amend 75]

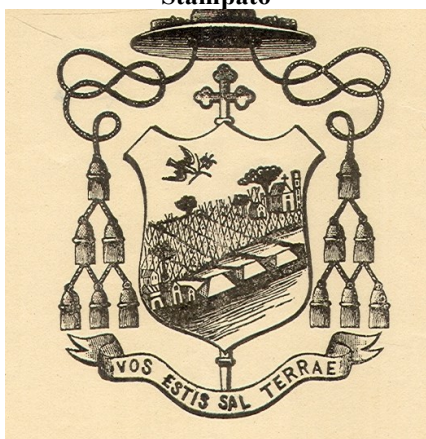
---

Sede vacante retta da Colantoni Luigi [ADM]

Durata della sede vacante: 1 anno e 1 mese.

---

Stampato



Rilievo



Timbro



Ceralacca

Immagine  
non  
disponibile



Figura 26 - Russo, tomba<sup>30</sup>

A MONS. MARINO. RUSSO  
NATO. A MARGHERITA. DI SAVOJA  
IL XXVI NOV. MDCCCXLII  
SACERD. A XXI. DIC. MDCCCLXVI  
PARROCO. DI SANFERD. A 1.AG.MDCCCLXXI  
RETTORE. DEL SEM. ARCIV. DI TRANI  
E PROVIC. GEN. DE L'ARCHIDIOC.  
NEL MDCCCXCIV  
VESCOVO DI PEScina DAL MDCCCXCV  
MORTO. QUI. SUA. PATRIA. ADOTTIVA  
A XV. AG. MCMIII  
LA FAMIGLIA. DEL SUO  
SU TERRENO. DONATO. DAL COMUNE  
MCMVI  
**Testo 13 - Russo, tomba, iscrizione**

---

<sup>30</sup> Il monumento sepolcrale di monsignor Russo è ubicato nel cimitero di San Ferdinando di Puglia, eretto nel 1906 e restaurato il 4 novembre 2001 ad opera della locale confraternita della B. V. Maria del Rosario. A lato del monumento si trova inciso lo stemma del vescovo

## Giacci Francesco

[HC – VIII 422; IX 242] - [Amend 77]



### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** laurea in Teologia e in Diritto canonico e civile  
[Di Iorio 19] – [Boll. dioc. Tuscolana, marzo 1929, pag. 55]

**Nato a:** Rocca Priora (RM)  
[Amend 77] – [Risultanze]

**II:** 29 marzo 1855  
[Amend 77] - [Boll. dioc. Tuscolana, marzo 1929, pag. 55]

**Ordine di appartenenza:** secolare

**Ordinato sacerdote il:** 22 dicembre 1877  
[HC – VIII 422]

---

**Stato precedente:** vescovo titolare di Nissa e ausiliare del cardinale Serafino Vannutelli, **Età alla nomina:** 49 anni  
vescovo Suburbicario di Frascati.

[HC – IX 242] – [Boll. dioc. Tuscolana, marzo 1929, pag. 55]

**Data elezione a vescovo:** 3 ottobre 1900 (Nissa)  
[HC – VIII 422]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 13 luglio 1904  
[HC – IX 242]

**Eletto da Papa** Pio X

**Consacrato da** Cardinale Serafino Vannutelli  
[HC – VIII 422] - - [Boll. dioc. Tuscolana, marzo 1929, pag. 55]

**Data consecrazione:**

**Sede consecrazione:** Frascati  
[Amend 77]

**Prende possesso il:** 17 dicembre 1904  
[Di Iorio 19] – [ADM, circolare, 7 dicembre 1904]

**Entra in diocesi il:** 17 dicembre 1904  
[Amend 80] – [ADM, circolare, 7 dicembre 1904]

**Motto:** semper immota

**Termina il:** 28 aprile 1909  
[HC – IX 242]

**Stato successivo:** Vescovo di Filomelio  
[HC – IX 242] - [Di Iorio 22]

---

**Durata del suo incarico:** [[4 anni, 9 mesi, 15 giorni]]

**Morto a:** Roma, clinica viale Regina Margherita  
[Cronaca] – [Boll. dioc. Tuscolana, marzo 1929, pag. 55]

**II:** 18 febbraio 1929  
[Cronaca] – [Boll. dioc. Tuscolana, marzo 1929, pag. 55]

**Sepolto a:** Rocca Priora (RM), chiesa di Maria Assunta in cielo  
[Cronaca] – [Risultanze]

### **Vita**

Figlio di Ascenzo e Luigia Zaratti [Cronaca]

Della nomina a vescovo si ebbe notizia in diocesi già il 1 luglio 1904 [ADM, comunicazione del 1 luglio 1904]

Si dimise nel 1909, ma gli fu lasciata la reggenza della diocesi come Amministratore apostolico in attesa della nomina del nuovo vescovo [Amend 77]

Svolse un Sinodo diocesano nel 1905 (30 luglio - 2 agosto) [Amend 77]

Svolse un altro Sinodo diocesano nel 1906 (30 luglio - 1 agosto) [Amend 77]

Morto a seguito di un intervento operatorio [Cronaca]

#### Punti controversi

Ordinato sacerdote il 13 dicembre 1878 [Amend 77]

Termina la sua missione il 29 aprile 1909 [Amend 77]

Morto il 20 febbraio 1919 [Amend 87]

---

---

**Sede vacante retta da** Lispi Gregorio [ADM]

**Durata della sede vacante:** 11 mesi circa

---

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



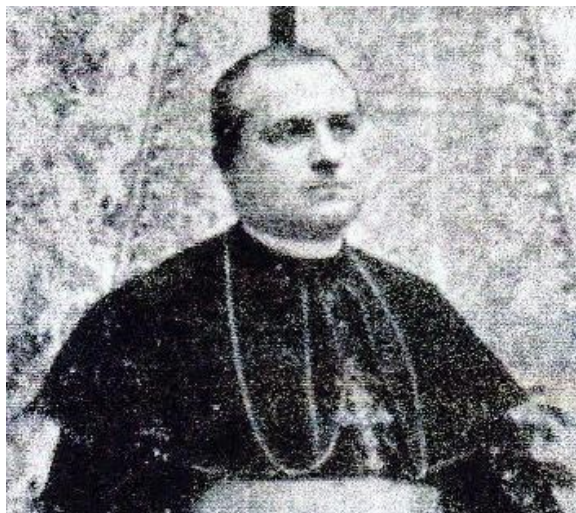
**Figura 27 - Giacci, lapide sepolcrale**

QUI RIPOSA LA VENERATA SALMA DI S.E. REVMA  
MONS. FRANCESCO GIACCI  
ARCIPRETE TIT. DI FILOMENIO  
SUFFRAGANEO DI FRASCATI-VESCOVO DEI MARZI  
N. A ROCCA PRIORA IL 29-3-1855 M. IN ROMA IL 18-2-1929  
PASTORE ZELANTE PER CARITA' EVANGELICA-UMILTA' PROFONDA  
PIETA' ARDENTE NEL PROPAGARE LA DEVOZIONE AL CUORE SS. DI GESU'  
LA AMMINISTRAZIONE DELL'ASILO DA LUI ERETTO E DOTATO  
LE SUORE DEL PREZ.MO SANGUE ADDITANO IL PIO BENEFATTORE  
IN RICORDO IN ESEMPIO IN BENEDIZIONE

**Testo 14 - Giacci, lapide sepolcrale**

## Cola Nicola

[HC – IX 242]



### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** Laurea in Teologia e Legge in Utroque Iure  
[Boll. dioc. Nocera e Gualdo, 25 aprile 1940, n. 3-4]

**Nato a:** Mecciano, frazione di Camerino (MC)  
[Boll. dioc. Nocera e Gualdo, 25 aprile 1940, n. 3-4]

**II:** 25 ottobre 1869  
[Boll. dioc. Nocera e Gualdo, 25 aprile 1940, n. 3-4]

**Ordine di appartenenza:** secolare

**Ordinato sacerdote il:** 11 giugno 1892  
[Cronaca]

---

**Stato precedente:** vicario generale dell'arcidiocesi di Camerino  
[Cronaca]

**Età alla nomina:** 40 anni

**Data elezione a vescovo:** 10 maggio 1910  
[HC – IX 242]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 10 maggio 1910  
[HC – IX 242]

**Eletto da Papa** Pio X

**Consacrato da** arcivescovo Pietro Paolo Camillo Moreschini  
[Cronaca]

**Data consecrazione:** 29 giugno 1910  
[HC – IX 242]

**Sede consecrazione:** Camerino (MC)  
[Cronaca]

**Prende possesso il:** =

**Entra in diocesi il:** =

### **Motto:**

**Termina il:** 14 agosto 1910  
[HC – IX 243]

**Stato successivo:** Vescovo di Nocera Umbra (PG)  
[Cronaca]

---

**Durata del suo incarico:** [[3 mesi, 4 giorni]]

**Morto a:** Nocera Umbra (PG)  
[Boll. dioc. Nocera e Gualdo, 25 aprile 1940, n. 3-4]

**II:** 14 aprile 1940  
[Boll. dioc. Nocera e Gualdo, 25 aprile 1940, n. 3-4]

**Sepolto a:** Nocera Umbra (PG)  
[Boll. dioc. Nocera e Gualdo, 25 aprile 1940, n. 3-4]

### **Vita**

Non entra in diocesi [Cronaca]

Non esiste alcun documento nell'archivio diocesano dei Marsi che lo riguardano  
Trasferito a Nocera Umbra il 26 agosto 1910 [HC – IX 243]

### **Punti controversi**

---

---

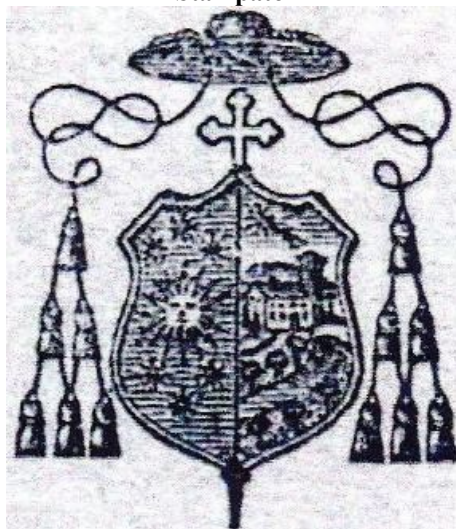
Sede vacante retta da Lispi Gregorio [ADM]

Durata della sede vacante: 3 mesi circa

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**

Immagine  
non  
disponibile

**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Bagnoli Pio Marcello

[HC – IX 243] - [Amend 89]



**Stato sociale:** contadino

**Titolo di studio:** Studi in Filosofia e Teologia  
[HC – IX 243]

**Nato a:** Lucignano Val di Pesa - fraz. di Montespertoli (FI)  
[HC – IX 243] - [Amend 89] – [certificato di nascita]

**II:** 16 giugno 1859  
[HC – IX 243] - [Amend 89] – [certificato di nascita]

**Ordine di appartenenza:** Carmelitani Scalzi (OCD)  
[HC – IX 243] - [Amend 89]

**Ordinato sacerdote il:** 26 aprile 1885  
[HC – IX 243]

---

**Stato precedente:** Definitore dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi  
[Di Iorio 14]

**Età alla nomina:** 51 anni

**Data elezione a vescovo:** 14 dicembre 1910  
[HC – IX 243]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 14 dicembre 1910  
[HC – IX 243]

**Eletto da Papa** Pio X

**Consacrato da** cardinale Girolamo Maria Gotti  
[HC – IX 243] - [Di Iorio 18]

**Data consacrazione:** 22 gennaio 1911  
[HC – IX 243] - [Amend 89]

**Sede consacrazione:** Roma, chiesa di Santa Teresa al Corso  
d'Italia  
[Di Iorio 18]

**Prende possesso il:** 25 maggio 1911  
[Di Iorio 23]

**Entra in diocesi il:** 4 giugno 1911  
[Di Iorio 23]

**Motto:** fortiter et suaviter

**Termina il:** 17 gennaio 1945  
[HC – IX 243] - [Amend 95] – [Cronaca]

**Stato successivo:** morto  
[HC – IX 243] - [Amend 95] – [Cronaca]

---

**Durata del suo incarico:** [[34 anni, 1 mese, 3 giorni]]

---

**Morto a:** Avezzano (AQ)  
[Amend 95] – [Cronaca]

**II:** 17 gennaio 1945  
[Amend 95] – [Cronaca]

**Sepolto a:** Avezzano (AQ), cattedrale, cripta  
[Amend 95] – [Risultanze]

### **Vita**

Figlio di Lorenzo, fabbro, e Cristina Chiti, casalinga [Di Iorio 11]. Battezzato con il nome di Marcello Enrico Pergente [certificato di nascita]. Prima di diventare vescovo era conosciuto con il nome di fra Pio di San Giuseppe [Amend 77]

Si salvò dal terremoto del 1915 poiché quel giorno era occasionalmente a Roma: tornato, si sistemò provvisoriamente a Tagliacozzo, ove il sisma aveva prodotto minori danni e, successivamente, decise di riorganizzarsi ad Avezzano ove, tra l'altro, furono costruiti l'Episcopio ed il Seminario. Rimase con la curia per cinque anni presso Tagliacozzo [Cronaca]

Fece poi trasferire ad Avezzano il centro della diocesi, costruendovi l'Episcopio, la Curia, il Seminario (iniziato nel 1919 ed inaugurato il 26 giugno 1921) e la Cattedrale (posa della prima pietra il 15 settembre 1930 e consacrazione il 22 gennaio 1942) [Cronaca]

Indisse un Sinodo diocesano nel 1935 [Amend 92]. Indisse un Congresso Eucaristico nel 1937 [Cronaca]

### Punti controversi

Ordinato sacerdote il 14 dicembre 1885 [Di Iorio 14]

Eletto vescovo il 6 dicembre 1910 [Di Iorio 16]

Entra in diocesi il 22 maggio 1911 [Amend 89]

---

---

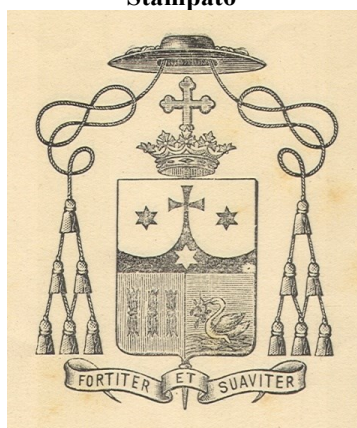
**Sede vacante retta da Salucci Raffaele [ADM]**

**Durata della sede vacante: 6 mesi**

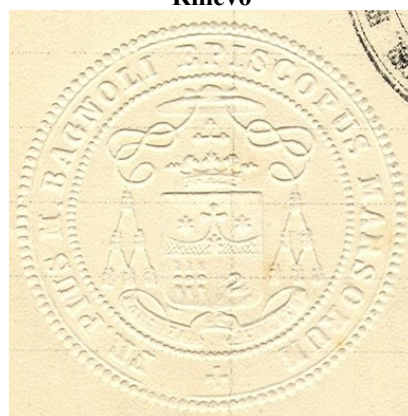
---

---

**Stampato**



**Rilievo**



**Timbro**



**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



FR. PIUS MARCELLUS BAGNOLI  
ORD. CARM. EXC.  
MARSORUM EPISCOPUS  
AB A. MCMXI AD A. MCMXLV  
PASTOR NULLO LABORE FRACTUS  
DIOECESIM FUNDITUS EVERSAM  
DIRO TERRAEMOTU ID. JAN. A. MCMXV  
MIRABILI ALACRITATE  
AD MAGNUM SPLENDOREM EREXIT

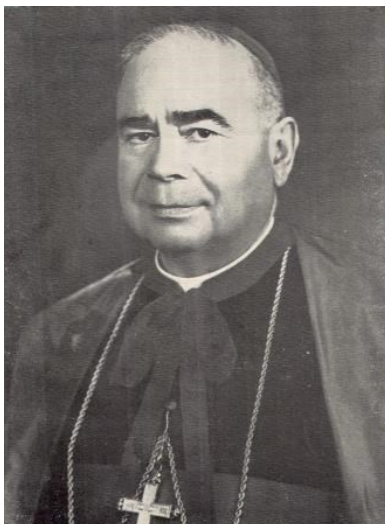
**Testo 15 – Bagnoli, lapide sepolcrale**

**Figura 28 – Bagnoli, lapide sepolcrale**



## Valerii Domenico

[Amend 97]



**Stato sociale:** contadino

**Titolo di studio:**

**Nato a:** Spiano (TE)  
[ADM, carte varie]

**II:** 24 dicembre 1895  
[ADM, carte varie] – [Lapide sepolcrale]

**Ordine di appartenenza:** secolare  
[ADM, carte varie]

**Ordinato sacerdote il:** 18 marzo 1921  
[ADM, carte varie]

---

**Stato precedente:** parroco di San Rocco in Montorio al Vomano (TE)  
[Amend 97] - [Cronaca]

**Età alla nomina:** 49 anni

**Data elezione a vescovo:** 9 agosto 1945  
[ADM]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 9 agosto 1945  
[ADM]

**Eletto da Papa** Pio XII

**Consacrato da** monsignor Gilla Gremigni  
[Amend 98]

**Data consecrazione:** 28 ottobre 1945  
[Amend 98]

**Sede consecrazione:** cattedrale di Teramo  
[Amend 98]

**Prende possesso il:**

**Entra in diocesi il:** 2 dicembre 1945  
[Amend 98]

**Motto:** in caritate fundati

**Termina il:** 10 novembre 1973  
[Cronaca]

**Stato successivo:** ritira per motivi di salute e limiti di età  
[Cronaca]

---

**Durata del suo incarico:** [[28 anni, 3 mesi, 1 giorno]]

---

**Morto a:** Teramo  
[Amend 145] – [Cronaca] – [Risultanze]

**II:** 23 dicembre 1979  
[Amend 145] - [Cronaca] – [lapide sepolcrale]

**Sepolto a:** Teramo, cattedrale, sepolcro dei vescovi  
[Cronaca] – [Risultanze]

### **Vita**

Figlio di Martino e Lucia Fedele [Cronaca]

Il 4 settembre 1949 consacra la nuova cattedrale di Avezzano [Amend 102]

Indisse un Sinodo diocesano il 6, 7 e 8 ottobre 1958 [Amend 112]

Dall'ottobre del 1951 al marzo del 1952 è rimasto assente dalla diocesi, supplito dell'arcivescovo dell'Aquila monsignor Costantino Stella per una grave malattia alla gola [Amend 140]

Il 3 dicembre 1970, al compimento del 75 anno di età, rassegna al Papa le dimissioni dal governo della diocesi dei Marsi. La Congregazione dei vescovi lo invita a rimanere [Amend 140]

Nell'autunno 1973 chiede definitivamente di lasciare il vescovado [Amend 141]

### Punti controversi

---

---

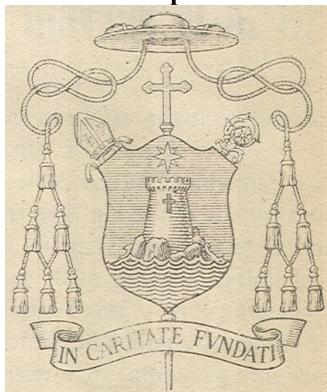
**Sede vacante retta da** nessun Vicario capitolare, dal momento che quando lascia, lo stesso giorno viene nominato il vescovo successivo.

**Durata della sede vacante:** 0 giorni

---

---

#### Stampato



#### Rilievo

Immagine  
non  
disponibile

#### Timbro



#### Ceralacca

Immagine  
non  
disponibile

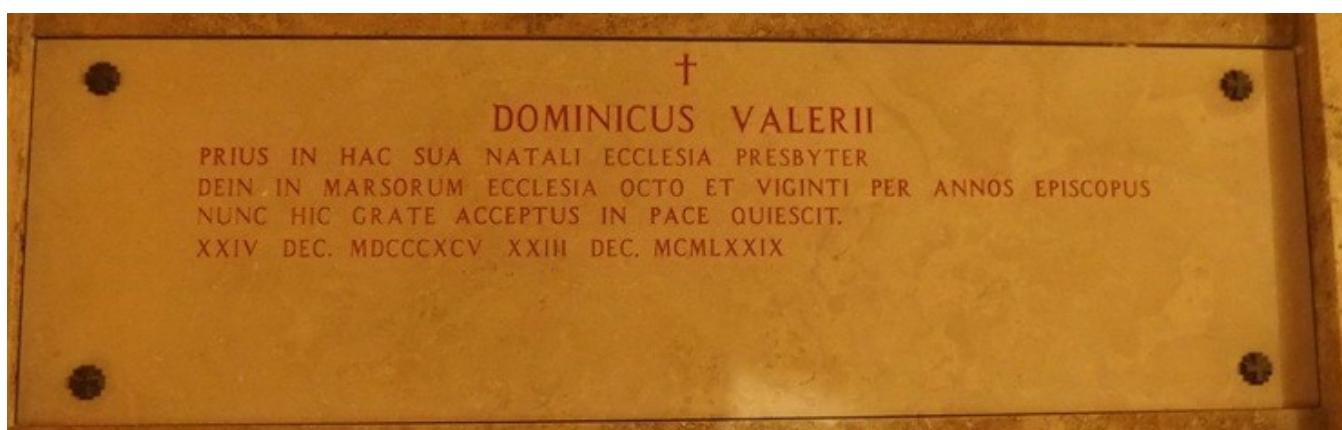


Figura 29 - Valerii, lapide sepolcrale

### DOMINICUS VALERII

PRIUS IN HAC SUA NATALI ECCLESIA PRESBYTER  
DEIN IN MARSORUM ECCLESIA OCTO ET VIGINTI PER ANNOS EPISCOPUS  
NUNC HIC GRATE ACCEPTUS IN PACE QUIESCIT  
XXIV DEC. MDCCCXCV XXIII DEC. MCMLXXIX

Testo 16 - Valerii, lapide sepolcrale

## Ottaviani Vittorio

[Amend 147] - [Cronaca]



### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** laurea in Archeologia (Roma)  
[Amend 147] - [Cronaca]

**Nato a:** Rocca di Cambio (AQ)  
[Amend 147] - [Cronaca]

**II:** 19 ottobre 1915  
[Amend 147] - [Cronaca]

**Ordine di appartenenza:** secolare  
[Cronaca]

**Ordinato sacerdote il:** 15 maggio 1938  
[Amend 147] - [Cronaca]

---

**Stato precedente:** vescovo di Anagni e di Alatri (FR)  
[Amend 147] - [Cronaca]

**Età alla nomina:** 58 anni

**Data elezione a vescovo:** 19 dicembre 1962 (Alatri)  
[Cronaca]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 10 novembre 1973  
[Cronaca]

**Eletto da Papa** Paolo VI

**Consacrato da** cardinal Carlo Confalonieri  
[Cronaca]

**Data consacrazione:**

**Sede consacrazione:**

**Prende possesso il:** 15 dicembre 1973  
[Cronaca]

**Entra in diocesi il:** 15 dicembre 1973  
[Amend 147] - [Cronaca]

**Motto:** fortitudo mea Agnus Dei

**Termina il:** 22 aprile 1977  
[Amend 147] - [Cronaca]

**Stato successivo:** ritira per motivi di salute  
[Amend 147] - [Cronaca]

**Durata del suo incarico:** [[3 anni, 5 mesi, 12 giorni]]

---

**Morto a:** Roma  
[Cronaca]

**II:** 20 giugno 1998  
[Cronaca]

**Sepolto a:** Rocca di Cambio (AQ), cimitero, cappella di famiglia  
[Cronaca]

### **Vita**

Lascia definitivamente la diocesi il 13 settembre 1990 [Amend 176]

### **Punti controversi**

Morto il 20 luglio 1998 [Amend 147]

---

**Sede vacante retta da** Celi Ottavio [Amend 157]

**Durata della sede vacante:**[?]

---

Stampato



Rilievo

Immagine  
non  
disponibile

Timbro



Ceralacca

Immagine  
non  
disponibile



Figura 30 - Ottaviani, lapide sepolcrale

IN VITA E IN MORTE  
ACCANTO ALL' AMATO FRATELLO  
RIPOSA QUI  
S. E. MONS. VITTORIO OTTAVIANI  
19 - 10 - 1915    20 - 6 - 1998  
PIO UMILE E DEVOTO FU'  
PASTORE BUONO DI  
ALATRI ANAGNI AVEZZANO  
Testo 17 - Ottaviani, lapide sepolcrale

## Terrinoni Biagio Vittorio

[Amend 149] - [Cronaca]



### **Stato sociale:**

### **Titolo di studio:**

**Nato a:** Fiuggi (FR)  
[Amend 149] - [Cronaca]

**II:** 2 marzo 1914  
[Amend 149] - [Cronaca]

**Ordine di appartenenza:** OFM Cappuccini  
[Cronaca]

**Ordinato sacerdote il:** 3 marzo 1940  
[Amend 149] - [Cronaca]

---

**Stato precedente:** vescovo di Ferento, vescovo ausiliario di Roma  
[Amend 149] - [Cronaca]

**Età alla nomina:** 63 anni

**Data elezione a vescovo:** 17 aprile 1971 (Ferento)  
[Cronaca]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 22 aprile 1977  
[Cronaca]

**Eletto da Papa** Paolo VI

**Consacrato da** cardinale Angelo dell'Acqua  
[Cronaca]

**Data consecrazione:** 4 maggio 1977  
[Cronaca]

**Sede consecrazione:** Roma  
[Cronaca]

**Prende possesso il:** 25 giugno 1977  
[Cronaca]

**Entra in diocesi il:** 25 giugno 1977  
[Amend 150] - [Cronaca]

**Motto:** in caritate Dei

**Termina il:** 23 giugno 1990  
[Cronaca]

**Stato successivo:** ritira per motivi di salute e limiti di età  
[Cronaca]

---

**Durata del suo incarico:** [[13 anni, 2 mesi, 1 giorno]]

---

**Morto a:** Roma, infermeria del convento dei suoi confratelli, a San Felice da Cantalice, presso il quartiere Centocelle  
[Cronaca]

**II:** 15 aprile 1996

[Amend 177] - [Cronaca]

**Sepolto a:** Fiuggi (FR), cimitero  
[Cronaca]

## Vita

Figlio di Andrea e Maria Maggi [Cronaca]

Nel marzo del 1989 al compimento del 75° anno di età chiede di essere sollevato dall'incarico di vescovo. Viene pregato di rimanere al governo della diocesi [Amend 176]

Nell'autunno 1989 si ammalia e viene ricoverato; il 13 settembre 1990 lascia definitivamente la Curia [Amend 176]

Per sua disposizione è stato sepolto nel campo cimiteriale dei frati Cappuccini presso il Verano di Roma. In seguito, trascorsi 10 anni, per volere dei suoi concittadini, dei familiari, nonché del fratello, anch'esso cappuccino, padre Ubaldo Terrinoni da Fiuggi, i resti sono stati traslati nel cimitero di Fiuggi. In quell'occasione si svolse una solenne cerimonia a cui presero parte le autorità locali, nonché il vescovo monsignor Armando Dini. In Figura 31 è mostrata la tomba a Fiuggi [risultanze]

## Punti controversi

---

---

**Sede vacante retta da** nessun Vicario, dal momento che quando lascia, lo stesso giorno viene nominato il vescovo successivo.

**Durata della sede vacante:** 0 giorni

---

---

### Stampato



### Rilievo

Immagine  
non  
disponibile

### Timbro



### Ceralacca

Immagine  
non  
disponibile



Figura 31 - Terrinoni, tomba

P. BIAGIO VITTORIO TERRINONI  
CAPPUCCINO  
VESCOVO EMERITO DI AVEZZANO  
HA ONORATO FIUGGI  
L'ORDINE DEI CAPPUCCINI  
E LA CHIESA  
CON IL SUO SAPIENTE ED  
ESEMPLARE  
MINISTERO PASTORALE

Fiuggi 2.3.1914  
Roma 15.4.1996

Testo 18 - Terrinoni, tomba, iscrizione

## Dini Armando

[Amend 179] - [Cronaca]



### **Stato sociale:**

**Nato a:** Milano  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Ordine di appartenenza:** secolare  
[Cronaca]

---

**Stato precedente:** sacerdote della diocesi di Napoli  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Data elezione a vescovo:** 23 giugno 1990  
[Cronaca]

**Eletto da Papa** Giovanni Paolo II

**Data consacrazione:** 9 settembre 1990  
[Amend 179] - [ADM, lettera 8 agosto 1990, prot.126/90]

**Prende possesso il:** 15 settembre 1990  
[ADM, lettera al sindaco di Avezzano, 14 agosto 1990]

**Motto:** omnibus vos frates estis  
[Cronaca]

**Termina il:** 21 novembre 1998  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Durata del suo incarico:** [[8 anni, 4 mesi, 29 giorni]]

---

**Morto a:** =  
=

**Sepolto a:** =

### **Titolo di studio:**

**II:** 18 luglio 1932  
[Cronaca]

**Ordinato sacerdote il:** 5 dicembre 1954  
[Amend 179] - [Cronaca]

---

**Età alla nomina:** 57

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 23 giugno 1990  
[Amend 179]

**Consacrato da** cardinale Michele Giordano  
[Cronaca]

**Sede consacrazione:** Napoli, chiesa di Santa Chiara  
[ADM, lettera 8 agosto 1990, prot.126/90]

**Entra in diocesi il:** 15 settembre 1990  
[ADM, lettera al sindaco di Avezzano, 14 agosto 1990]

**Stato successivo:** Arcivescovo di Campobasso-Boiano (CB)  
[Amend 179] - [Cronaca]

**II:** =  
=

## Vita

Il Papa ha accettato, il giorno 8 novembre 2007, la rinuncia di Armando Dini al governo pastorale dell'arcidiocesi metropolitana di Campobasso-Boiano (Italia), presentata in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

## Punti controversi

---

---

**Sede vacante retta da** Ramelli Domenico [ADM]

**Durata della sede vacante:** 9 mesi

---

---

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**



**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile



## Renna Lucio Angelo

[Amend 179] - [Cronaca]



### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** dottorato in Teologia (Pontificia Università Lateranense) e il dottorato in Filosofia (Università Statale di Lecce)  
[Cronaca]

**Nato a:** San Pietro Vernotico (BR)  
[Amend 179] - [Cronaca]

**II:** 22 settembre 1941  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Ordine di appartenenza:** Carmelitani  
[Cronaca]

**Ordinato sacerdote il:** 2 aprile 1966  
[Cronaca]

---

**Stato precedente:** procuratore generale dell'ordine Carmelitano  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Età alla nomina:** 57 anni

**Data elezione a vescovo:** 9 giugno 1999  
[Cronaca]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 9 giugno 1999  
[Cronaca]

**Eletto da Papa** Giovanni Paolo II

**Consacrato da** cardinale Lucas Moreira Neves  
[Cronaca]

**Data consecrazione:** 12 settembre 1999  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Sede consecrazione:** Avezzano, cattedrale, piazza antistante  
[Cronaca]

**Prende possesso il:** 12 settembre 1999  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Entra in diocesi il:** 12 settembre 1999  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Motto:** In obsequio Jesu Christi

**Termina il:** 2 settembre 2006  
[Amend 179] - [Cronaca]

**Stato successivo:** Vescovo di San Severo (FG)  
[Amend 179] - [Cronaca]

---

**Durata del suo incarico:** [[7 anni, 2 mesi, 24 giorni]]

---

**Morto a:** =

**II:** =

**Sepolto a:** =

### **Vita**

Ha compiuto gli studi ginnasiali e liceali nei Seminari Minore e Maggiore dell'Ordine Carmelitano.

Ha iniziato il Noviziato l'8 settembre 1957, ha emesso la professione semplice il 12 settembre 1958 e quella solenne l'8 dicembre 1962. È stato ordinato presbitero il 2 aprile 1966 a Bari.

Dal 1969 al 1975 è stato Priore della Comunità Carmelitana e Preside della Scuola Media e del Ginnasio a Torre S. Susanna. Dal 1975 al 1984 è stato Priore della Provincia Napoletana dei Carmelitani e dal 1984 al 1987 Consigliere Provinciale. Dal 1987 al

1996 è stato rieletto e confermato Priore Provinciale della Provincia Napoletana dei Carmelitani e dal 1995 al 1998 Procuratore Generale dell'Ordine. Ha ricoperto l'ufficio di Vicario Episcopale per la Vita Consacrata nell'arcidiocesi di Bari-Bitonto per 10 anni e quello di Presidente della CISM pugliese per 10 anni. Ha pure insegnato nel Liceo Linguistico di Torre S. Susanna, presso lo Studio Teologico Interreligioso Pugliese di Bari e presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Bari.

Dopo essere stato nominato vescovo di San Severo, ha cambiato il suo stemma; quelli proposti in questa scheda sono relativi a quando era vescovo di Avezzano.

#### **Punti controversi**

~~Ordinato sacerdote il 22 aprile 1966 [Amend 179]~~

---

---

**Sede vacante retta da** Ramelli Domenico [ADM]

**Durata della sede vacante:** 9 mesi

---

---

#### **Stampato**

Immagine  
non  
disponibile

#### **Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

#### **Timbro**



#### **Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Santoro Pietro

[Cronaca]



### **Stato sociale:**

**Titolo di studio:** corso di Teologia (Seminario per l'America Latina in Verona)  
[Cronaca]

**Nato a:** Vasto (CH)  
[Cronaca]

**II:** 4 febbraio 1946  
[Cronaca]

**Ordine di appartenenza:** secolare  
[Cronaca]

**Ordinato sacerdote il:** 17 giugno 1970  
[Cronaca]

---

**Stato precedente:** parroco di San Nicola in San Salvo (CH) e vicario episcopale per la Forania di Vasto (CH)  
[Cronaca]

**Età alla nomina:** 61 anni

**Data elezione a vescovo:** 28 giugno 2007  
[Cronaca]

**Eletto vescovo dei Marsi il:** 28 giugno 2007  
[Cronaca]

**Eletto da Papa** Benedetto XVI

**Consacrato da** arcivescovo di Chieti, Bruno Forte  
[Cronaca]

**Data consacrazione:** 6 settembre 2007  
[Cronaca]

**Sede consacrazione:** Vasto, chiesa Santa Maria Maggiore  
[Cronaca]

**Prende possesso il:** 15 settembre 2007  
[Cronaca]

**Entra in diocesi il:** 15 settembre 2007  
[Cronaca]

**Motto:** transit Jesus, ut clamemus

### **Vita**

Ha frequentato le scuole medie ed il liceo nel Seminario Minore dell'arcidiocesi di Chieti. Ha compiuto gli studi di Teologia nel Seminario per l'America Latina di Verona, con il proposito di essere prete "fidei donum" in un paese di quel continente. Il Papa Paolo VI, di v.m., lo ha ordinato sacerdote il 17 giugno 1970.

Ha svolto i seguenti incarichi: Vice-Parroco di San Giuseppe e Rettore di S. Nicola, in San Salvo (1970-1973); Parroco della parrocchia di San Nicola, in San Salvo (dal 1973). Nel 1986 ha istituito la Cooperativa sociale "Nuova Solidarietà" e nel 1987 ha fondato l'Associazione Culturale "Jacques Maritain"; nel 1993 ha inaugurato l'Auditorium cittadino, intitolato a Paolo VI; dal 2006 al 2007 è stato Vicario Episcopale per Vasto. È stato anche Incaricato diocesano per l'Ecumenismo e corrispondente per Avvenire. Ha curato l'organizzazione del Convegno diocesano "Evangelizzazione e Promozione umana". Ricopre nel 2007 l'incarico di Assistente diocesano dei Giovani dell'Azione Cattolica Italiana, Responsabile per la pastorale giovanile e Referente diocesano per il Progetto culturale della CEI. Fu anche Consigliere ecclesiastico regionale dell'UCID.

**Stampato**



**Rilievo**

Immagine  
non  
disponibile

**Timbro**



**Ceralacca**

Immagine  
non  
disponibile

## Cronologie

### Cronologia dei vescovi e dei vicari capitolari

Di seguito sono elencati, in ordine crescente di data di elezione, i vescovi ed i vicari capitolari descritti nella presente pubblicazione. I nomi dei vicari sono stati estratti dal Di Pietro e, per i vescovi recenti, dalla cronaca. I vicari capitolari sono elencati indentati, preceduti da barrette. Per i vicari capitolari non è esistita la data di possesso, ovvero appena veniva eletto diventava subito operativo per la gestione degli affari della diocesi. La data di fine di un vicario capitolare coincide con la presa di possesso del nuovo vescovo.

<b>vescovo</b>	<b>data elezione</b>	<b>data preso possesso</b>	<b>data fine</b>
Giacomo	1385		prima del 28 luglio 1385
Gentile	28 luglio 1385		prima del 4 novembre 1398
Filippo	20 novembre 1398		1418
Salvato	18 febbraio 1418		1419
Tommaso	1430		1430
De Cartoni Saba	10 febbraio 1430		prima del 22 agosto 1446
Maccafani Angelo	22 agosto 1446		14 settembre 1470
Maccafani Francesco	1 ottobre 1470		1 ottobre 1470
Maccafani Gabriele	11 ottobre 1471		
Maccafani Giacomo	18 giugno 1498		
Maccafani Giovanni Dionisio	6 febbraio 1520		1533
Crescenzi Marcello	19 gennaio 1534	20 febbraio 1534	prima del 17 maggio 1546
Michele Francesco	17 maggio 1546		prima del 13 luglio 1548
De Virgiliis Nicola	27 luglio 1548		20 maggio 1562
----- Corricuense Teodoro		--	
Milanese Giambattista	27 maggio 1562		1579
Colli Matteo	13 febbraio 1579		prima del 14 aprile 1597
----- Tomassetti Fulgenzio		--	
Peretti Bartolomeo	14 aprile 1597		2 gennaio 1628
-----Tomassetti Paolo Antonio		--	
Carradore Baglione	5 giugno 1628		3 maggio 1629
----- Tomassetti Fulgenzio		--	
Colonna Muzio	17 settembre 1629		5 settembre 1632
----- Tomassetti Giovanni Andrea		--	giugno 1635
Massimi Lorenzo	24 novembre 1632	giugno 1635	28 ottobre 1647
----- Tomassetti Paolo Antonio		--	
Caccia Giovanni Paolo	18 maggio 1648		6 settembre 1649
----- Tomassetti Paolo Antonio		--	
De Gasperis Ascanio	14 febbraio 1650		16 agosto 1664
----- Tomassetti Sebastiano		--	13 novembre 1664
Petra Diego	15 settembre 1664	13 novembre 1664	29 aprile 1680
----- Tomassetti Giovanni Battista		--	
Corradini Francesco Berardino	27 maggio 1680		25 dicembre 1718
----- Tomassetti Tommaso		--	28 luglio 1719
De Vecchis Muzio	29 marzo 1719	28 luglio 1719	24 agosto 1724
----- Tomassetti Tommaso		--	21 novembre 1725

<b>vescovo</b>	<b>data elezione</b>	<b>data preso possesso</b>	<b>data fine</b>
Dragonetti Giacinto	11 settembre 1724	21 novembre 1725	20 dicembre 1730
----- Selli Andrea		--	1 aprile 1731
Barone Giuseppe	5 marzo 1731	1 aprile 1731	29 maggio 1741
----- Tomassetti Tommaso	5 giugno 1741	--	23 luglio 1741
Brizi Domenico Antonio	29 maggio 1741	23 luglio 1741	6 settembre 1760
----- Venti Vincenzo	20 settembre 1760	--	15 febbraio 1761
Mattei Benedetto	15 dicembre 1760	15 febbraio 1761	23 giugno 1776
----- Cocco Palmeri Zaccaria	27 giugno 1776	--	9 febbraio 1777
Layezza Francesco Vincenzo	16 dicembre 1776	9 febbraio 1777	31 ottobre 1792
----- Cambise Francesco	7 novembre 1792	--	23 dicembre 1797
Bolognese Giuseppe	18 dicembre 1797	23 dicembre 1797	17 marzo 1803
----- De Giorgio Nicola	22 marzo 1803	--	9 luglio 1805
Rossi Giovanni Camillo	26 giugno 1805	9 luglio 1805	26 giugno 1818
----- De Giorgio Nicola		--	14 gennaio 1819
Durini Francesco Saverio	21 dicembre 1818	14 gennaio 1819	17 novembre 1823
----- Segna Giuseppe		--	27 maggio 1824
Segna Giuseppe	3 maggio 1824	27 maggio 1824	8 marzo 1840
----- De Giorgio Nicola		--	16 luglio 1843
Sorrentino Michelangelo	19 giugno 1843	16 luglio 1843	17 aprile 1863
----- Ricciotti Giovanni	? aprile 1863	--	7 gennaio 1872
De Giacomo Federico	22 dicembre 1871	7 gennaio 1882	6 agosto 1884
----- Ricciotti Giovanni		--	
De Dominicis Enrico	10 novembre 1884		21 maggio 1894
----- Domenico Maria Tabassi		--	
Aloisio Angelo Maria	18 marzo 1895		
----- Domenico Maria Tabassi		--	26 aprile 1896
Russo Marino	29 novembre 1895	26 aprile 1896	maggio 1903
----- Colantoni Luigi		--	17 dicembre 1904
Giacci Francesco	13 luglio 1904	17 dicembre 1904	28 aprile 1909
----- Lispi Gregorio		--	
Cola Nicola	10 maggio 1910		14 agosto 1910
----- Lispi Gregorio		--	25 maggio 1911
Bagnoli Pio Marcello	14 dicembre 1910	25 maggio 1911	17 gennaio 1945
----- Salucci Raffaele		--	
Valerii Domenico	9 agosto 1945		10 novembre 1973
Ottaviani Vittorio	10 novembre 1973	15 dicembre 1973	22 aprile 1977
----- Celi Ottavio		--	25 giugno 1977
Terrinoni Biagio Vittorio	22 aprile 1977	25 giugno 1977	23 giugno 1990
Dini Armando	23 giugno 1990	15 settembre 1990	21 novembre 1998
----- Ramelli Domenico		--	12 settembre 1999
Renna Lucio Angelo	9 giugno 1999	12 settembre 1999	2 settembre 2006
----- Ramelli Domenico		--	15 settembre 2007
Santoro Pietro	28 giugno 2007	15 settembre 2007	

## Cronologia degli eventi

Di seguito sono elencati, in ordine temporale crescente, alcuni eventi che hanno influenzato la vita della diocesi dei Marsi, relativamente al periodo preso in considerazione.

Data	Evento
9 dicembre 1057	Papa Stefano IX fissa la sede della diocesi nella chiesa di Santa Sabina presso <i>Civitas Marsorum</i> . Il Papa invia la bolla al vescovo dei Marsi, Pandolfo.
5 dicembre 1456	Terremoto colpì il Regno di Napoli, uno dei più violenti che colpirono la nostra penisola, danneggiando diversi paesi della Marsica.
1571	Il vescovo dei Marsi, Giambattista Milanese, svolge la prima visita pastorale nei paesi della diocesi.
13 dicembre 1545	Inizio del Concilio di Trento.
15 dicembre 1563	Fine del Concilio di Trento.
1 gennaio 1580	Papa Gregorio XIII fissa la sede provvisoria della diocesi dei Marsi nella chiesa di Santa Maria delle Grazie in Pescina. Il Papa invia la bolla <i>In suprema dignitatis apostolicae specula</i> al vescovo dei Marsi, Matteo Colli.
1 agosto 1606	Il vescovo dei Marsi, Bartolomeo Peretti, consacra la chiesa di Santa Maria delle Grazie in Pescina. <sup>31</sup>
? 1613	Papa Clemente VIII eleva a cattedrale la chiesa di Santa Maria delle Grazie in Pescina.
6 marzo 1630	Il vescovo dei Marsi, Muzio Colonna, ottiene il <i>regio assenso</i> per il riconoscimento di Santa Maria delle Grazie in Pescina come cattedrale. <sup>32</sup>
1 novembre 1633, ore 20	Terremoto avvertito nella Marsica. <sup>33</sup>
19 gennaio 1648, ore 14	Terremoto avvertito nella Marsica. <sup>34</sup>
1656	Epidemia di peste.
14 gennaio 1703, ore 1,30	Terremoto avvertito nella Marsica. <sup>35</sup>
30 dicembre 1850	Terremoto avvertito nella Marsica. <sup>36</sup>
13 gennaio 1915, ore 7,53	<i>Terremoto di Avezzano</i> . Diversi paesi della Marsica furono rasi al suolo ed altri danneggiati.
25 gennaio 1915	A causa del terremoto del 1915, la sede vescovile è spostata a Tagliacozzo. <sup>37</sup>
? 1921	Il vescovo dei Marsi, Pio Bagnoli, prende residenza ad Avezzano con tutta la Curia.
? 1922	Papa Benedetto XV fissa la sede della diocesi dei Marsi nella chiesa di San Bartolomeo in Avezzano.
16 gennaio 1924	Papa Pio XI decreta di trasferimento della Curia in Avezzano. Il Papa invia la bolla <i>Quo apertius</i> al vescovo dei Marsi, Pio Bagnoli. <sup>38</sup>
13 marzo 1924	Il Re concede il <i>regio assenso</i> per il trasferimento della Curia ad Avezzano. <sup>39</sup>

<sup>31</sup> *Come apparisce dall'istrumento legale esistente negli atti del Notajo Marino Migliori di Pescina* [DP 170]

<sup>32</sup> *L'ottenne ed è registrato nel foglio 455. Si conserva il rescritto originale nell'Archivio Capitolare dei Marsi e la copia autentica fatta dal notajo D. Paolo Ferrante si legge nel libro delle risoluzioni Capitolari che incomincia nell'anno 1718 nelle pagine 279 e 280* [DP 175]

<sup>33</sup> *Homines novi*, Museo civico di Cerchio (AQ), quaderno 116, anno 2010.

<sup>34</sup> *Homines novi*, Museo civico di Cerchio (AQ), quaderno 116, anno 2010.

<sup>35</sup> *Homines novi*, Museo civico di Cerchio (AQ), quaderno 116, anno 2010.

<sup>36</sup> *Homines novi*, Museo civico di Cerchio (AQ), quaderno 116, anno 2010.

<sup>37</sup> Circolare del vescovo ai parroci della diocesi, datata 25 gennaio 1915 [ADM E/9/744]

<sup>38</sup> [Amend 91]

<sup>39</sup> [Amend 91]

15 aprile 1924	Il vescovo Bagnoli stabilisce che la chiesa di San Giuseppe in Avezzano fungerà da cattedrale fino a quando non sarà riedificata la chiesa di San Bartolomeo in Avezzano <sup>40</sup>
10 maggio 1924	Papa Pio XI con bolla ed <i>exquatur</i> del 12 maggio 1924 decreta il trasferimento della sede vescovile in Avezzano.
4 settembre 1949	Consacrazione della nuova cattedrale in Avezzano. <sup>41</sup>
30 settembre 1986	La diocesi cambia nome da <i>Diocesi dei Marsi</i> in <i>Diocesi di Avezzano</i> . Il cambio di nome avvenne a fronte del decreto ( <i>Instantibus votis</i> ) emesso dalla Congregazione dei Vescovi che prevedeva il riordino delle diocesi italiane.

### Cronologia delle sedi vescovili

In merito al periodo preso in considerazione nella presente pubblicazione, è possibile indicare dove era localizzata la sede episcopale. Di seguito è proposta una tabella riassuntiva:

<b>dal</b>	<b>al</b>	<b>paese</b>	<b>chiesa</b>
1385	6 marzo 1630	<i>Civitas Marsorum</i>	Santa Sabina
6 marzo 1630	25 gennaio 1915	Pescina (AQ)	Santa Maria delle Grazie
25 gennaio 1915	10 maggio 1924	Tagliacozzo (AQ)	?
10 maggio 1924	4 settembre 1949	Avezzano (AQ)	San Giuseppe
4 settembre 1949	oggi	Avezzano (AQ)	San Bartolomeo apostolo <sup>42</sup>

<sup>40</sup> [Amend 92]

<sup>41</sup> [Amend 102]

<sup>42</sup> La prima pietra della cattedrale fu posta il 15 settembre 1930 e la cattedrale fu benedetta il 22 gennaio 1942 [Amend 92]



## Cronologia dei sinodi diocesani

<b>vescovo</b>	<b>numero</b>	<b>data</b>	<b>note</b>
Giacomo			
Gentile			
Filippo			
Salvato			
Tommaso			
De Cartoni Saba			
Maccafani Angelo			
Maccafani Francesco			
Maccafani Gabriele			
Maccafani Giacomo			
Maccafani Giovanni Dionisio			
Crescenzi Marcello			
Michele Francesco			
De Virgiliis Nicola			
Milanese Giambattista	1		?
Colli Matteo			
Peretti Bartolomeo	2	10, 11 e 12 giugno	1612
Carradore Baglione			
Colonna Muzio			
Massimi Lorenzo			
Caccia Giovanni Paolo			
De Gasperis Ascanio	3	21 e 22 aprile	1653
Petra Diego	4	25, 26 e 27 giugno	1673
Corradini Francesco Berardino	5	28 aprile	1686
De Vecchis Muzio			
Dragonetti Giacinto			
Barone Giuseppe			
Brizi Domenico Antonio			
Mattei Benedetto			
Layezza Francesco Vincenzo			
Bolognese Giuseppe			
Rossi Giovanni Camillo	6	10, 11 e 12 settembre	1815
Durini Francesco Saverio			
Segna Giuseppe			
Sorrentino Michelangelo			
De Giacomo Federico			
De Dominicis Enrico			
Aloisio Angelo Maria			
Russo Marino			
Giacci Francesco	?	30 luglio - 2 agosto	1905
Giacci Francesco	?	30 luglio - 1 agosto	1906
Cola Nicola			
Bagnoli Pio Marcello	?		? 1935
Bagnoli Pio Marcello			? 1937 Congresso eucaristico
Valerii Domenico	?	6, 7 e 8 ottobre	1958
Ottaviani Vittorio			
Terrinoni Biagio Vittorio			
Dini Armando			
Renna Lucio Angelo			
Santoro Pietro			

## Tomba dei vescovi

Di seguito sono elencate la località e la posizione dove si trovano tumulate le ossa dei vescovi oggetto della presente pubblicazione.

<b>vescovo</b>	<b>località</b>	<b>posizione</b>
Giacomo	?	
Gentile	?	
Filippo	?	
Salvato	?	
Tommaso	?	
De Cartoni Saba	?	
Maccafani Angelo	Macerata	cattedrale, avanti l'altare maggiore
Maccafani Francesco	Roma	?
Maccafani Gabriele	Pereto (AQ)	chiesa di Santa Maria dei Bisognosi
Maccafani Giacomo	Pereto (AQ)	chiesa di San Silvestro, nella cappella di San Giovanni
Maccafani Giovanni Dionisio	Trasacco (AQ)	chiesa di San Cesidio, nella porta maggiore
Crescenzi Marcello	Roma	chiesa di Santa Maria Maggiore
Michele Francesco	Ferrara	chiesa di San Francesco
De Virgiliis Nicola	?	
Milanese Giambattista	?	
Colli Matteo	Roma	chiesa di San Lorenzo in Lucina, nel pavimento della chiesa
Peretti Bartolomeo	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, avanti le scale dell'altare maggiore
Carradore Baglione	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, avanti le scale dell'altare maggiore
Colonna Muzio	Avezzano (AQ)	chiesa di San Francesco
Massimi Lorenzo	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, nel tumulo dei vescovi
Caccia Giovanni Paolo	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, nel tumulo dei vescovi
De Gasperis Ascanio	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, nel tumulo dei vescovi
Petra Diego	Napoli	chiesa di San Pietro a Majella, sepolcro di famiglia
Corradini Francesco Berardino	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, destra dell'altare del Sacramento
De Vecchis Muzio	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, avanti la porta della sacrestia
Dragonetti Giacinto	Aquila	chiesa di San Berardino, cappella della famiglia Dragonetti
Barone Giuseppe	?	
Brizi Domenico Antonio	Tagliacozzo (AQ)	chiesa di Santa Maria dell'Oriente, a sinistra dell'altare maggiore
Mattei Benedetto	Celano (AQ)	chiesa di San Giovanni
Layezza Francesco Vincenzo	Napoli	cattedrale, cappella di Santa Restituta
Bolognese Giuseppe	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, avanti la cappella di San Rufino
Rossi Giovanni Camillo	Portici (NA)	Santa Maria del pianto
Durini Francesco Saverio	?	
Segna Giuseppe	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, cappella di Santa Filomena
Sorrentino Michelangelo	Pescina (AQ)	chiesa di S M delle Grazie, cappella di San Rufino
De Giacomo Federico	?	
De Dominicis Enrico	?	
Aloisio Angelo Maria	?	
Russo Marino	San Ferdinando di Puglia (BT)	cimitero
Giacci Francesco	Rocca Priora (RM)	chiesa di Maria Assunta in cielo
Cola Nicola	Nocera Umbra (PG)	?
Bagnoli Pio Marcello	Avezzano (AQ)	cattedrale, cripta
Valerii Domenico	Teramo	cattedrale, sepolcro dei vescovi
Ottaviani Vittorio	Rocca di Cambio (AQ)	cimitero, cappella di famiglia
Terrinoni Biagio Vittorio	Fiuggi (FR)	cimitero
Dini Armando	=	
Renna Lucio Angelo	=	
Santoro Pietro	=	

## Appendici

Di seguito sono inserite delle informazioni, utili per successive ricerche.

### Sede episcopale

*Il trasferimento della sede episcopale in Pescina fu iniziata dal vescovo Milanese e portata a termine dal vescovo Colli. Nel 1580, finalmente, monsignor Colli ottenne da papa Gregorio XIII la bolla di traslazione della cattedrale, affidando immediatamente “a dieci principali Cittadini di questa Città (di Pescina, N.d.A.) fare in detta Chiesa di S. Maria delle Grazie dieci Cappelle tutte di un disegno”.*

*La bolla In suprema dignitatis apostolicae specula del 1° gennaio 1580, dunque rende ufficiale il trasferimento della cattedrale vescovile da S. Sabina a S. Maria delle Grazie di Pescina, dove ormai il clero diocesano risiede di fatto, da molto tempo. Tale trasferimento sarà valido – scrive il Pontefice – “fino a quando la Città di Marsia e la sua Chiesa Cattedrale non saranno di nuovo restaurate, e restituite allo stato originario. In realtà, poi, la sede di Pescina rimarrà stabile per oltre tre secoli, e sarà solo il terremoto del 13 gennaio 1915 a determinare il nuovo definitivo trasferimento nella sede di Avezzano.”<sup>43</sup> Il Papa ordinò – scrive l’Antinori nei suoi Annali – che nella nuova [sede] fossero portati la Sede Pontificale, le Dignità, i Canonicati, e le Prebende, tutti gli altri beneficj fondati, eretti, e istituiti nella Marsicana; le persone, che li tenevano, il Capitolo, le insegne Vescovali, e Capitolari, i frutti, le robe, i beni, le giurisdizioni, le appartenenze, e i pesi, come pure gli ornamenti, paramenti, e suppellettili sacre; e finalmente gli Statuti, le consuetudini, i privilegi indulti dai Papi. Aggiunse, che fra tanto Matteo, e i Vescovi successori, il Capitolo, e gli altri potessero nella chiesa di S. Maria risiedere, officiare, celebrare, e fare capitolarmente quanto nella Chiesa Marsicana facevano. Ottenuta questa bolla, egli [Matteo Colli] cominciò a edificare la Chiesa di nuovo, col Palazzo vescovile. E in questo modo la residenza, o vaga, o interrotta de Vescovi de Marsi, venne fissata in Pescina.<sup>44</sup>*

Da segnalare che nel Quattrocento e Cinquecento i vescovi non hanno dimorato sempre nella sede di Santa Sabina. Questo è possibile affermarlo in quanto atti vescovili furono emessi a Pescina,<sup>45</sup> Tagliacozzo,<sup>46</sup> Scansano<sup>47</sup> e Aielli<sup>48</sup>.

### Tumulo dei vescovi nella cattedrale di Pescina

Alcuni vescovi marsicani furono tumulati nella cattedrale di Pescina, ovvero nella chiesa di Santa Maria delle Grazie. Dalle carte rintracciate non è stata trovata alcuna documentazione sull’esistenza di una scritta apposta sul coperchio della tomba. Nell’anno 1950 fu ricostruito il tumulo e fu apposta una lapide sepolcrale (quella riportata nella copertina della presente pubblicazione). Nella lapide sono riportati i nomi dei vescovi ivi tumulati, il paese di origine e la data della loro morte. Di seguito la trascrizione del testo della lapide sepolcrale.

#### HIC QUIESCUNT MARSORUM PASTORES

BARTHOLOMAEUS PERETTI E TALAMONE	+ 2 – I - 1628
BAGLIONES CORRADORO E MONTE SANCTO	+ 3 – V- 1630
LAURENTIUS MASSIMI E ROMA	+ 28 – X – 1647
PAULUS CACCIA E MONTEFANO	+ 6 – IX – 1649
ASCANIUS DE GASPERIS E VERULIS	+ 16 – VIII – 1664
BENEDICTUS MATTEI E AVEANO	+ 24 – VI - 1776
JOSEPH BOLOGNESE E TEATE	+16 – III -1813

DOMINICUS VALERII MARSORUM EPISCOPUS  
POSUIT  
ANNO MAXIMI JUBILAEI MCML

<sup>43</sup> Melchiorre Angelo, *La diocesi dei Marsi dopo il Concilio di Trento*, estratto da *La Terra dei Marsi*, anno 2002, pag. 210-211.

<sup>44</sup> Melchiorre Angelo, *La diocesi dei Marsi dopo il Concilio di Trento*, estratto da *La Terra dei Marsi*, anno 2002, pag. 211.

<sup>45</sup> ADM, pergamene A/19 e A/29.

<sup>46</sup> ADM, pergamene A/22 e A/87.

<sup>47</sup> ADM, pergamene A/83 e A/84.

<sup>48</sup> ADM, pergamene A/11 e A/12.

## Le Visite pastorali e le Relationes ad limina

La prima visita pastorale, di cui si conservi qualche traccia nell'archivio diocesano è quella effettuata nel 1571 da monsignor Milanese. Si tratta, purtroppo, di un modesto frammento, contenente pochi dati su alcuni paesi della diocesi, quali, Albe, Magliano, Sante Marie, Scanzano, Marano, Roccaccerri e Verrecchie. Il rituale della visita è già quello previsto dalla XXIV sessione del Concilio di Trento: riconoscimento e indicazione del titolo e della natura della chiesa parrocchiale, del numero dei Canonici (laddove esistano). Delle condizioni materiali in cui il vescovo trova l'altare maggiore (dov'è conservato il SS. Sacramento) e gli eventuali altari laterali, il fonte battesimale e il sacrario. A conclusione della visita, il vescovo "elegge" i confessori e impartisce il sacramento della Confermazione ai bambini del paese. Tale procedura rimarrà invariata per secoli, fino a tutto l'Ottocento e alla prima metà del Novecento, senza novità di rilievo, tranne quelle determinate dalla maggiore o minore meticolosità dei singoli vescovi.

Più interessanti, invece, sono le Relationes ad limina dello stesso Colli e dei suoi successori, conservate nell'Archivio Segreto Vaticano, mentre per le visite pastorali, bisogna attendere almeno la prima metà del Seicento (con il vescovo Didaco Petra) per poter avere documenti più consistenti e più interessanti, con notizie non soltanto su chiese e altari, ma anche sui libri conservati nelle parrocchie, sulle confraternite e sui Monti di Pietà, sulle feste religiose, sulla consistenza del clero, sulle abitudini dei parrochiani.<sup>49</sup>

## Notazione del Di Pietro

Il Di Pietro nel *Catalogo dei Vescovi della Diocesi dei Marsi* pag. 160 così scrive:

... giusta la copia autentica di tale Bolla [del 17 agosto 1580, redatta in Avezzano nel palazzo della propria residenza, in cui il vescovo Matteo Colli aggregava 53 benefici eretti nello stato della duchessa di Amalfi, e i benefici rurali esistenti negli stati del principe Colonna ed in quelli della famiglia Savelli al fine di formare una dote per completare la fabbrica del seminario diocesano] estratta dal *Bollario II appartenente a questo Vescovo [Colli], dal Notaio Apostolico Gio: Antonio Migliori esistente in un libretto nel quale sono anche copiate le Bolle di Stefano IX. di Pasquale II. e di Gregorio XIII, nonché questa Bolla di Monsignor Colli; e la serie dei Vescovi Marsicani; libretto che si conserva nell'Archivio Capitolare dei Marsi.*

È stato cercato questo libretto nell'archivio diocesano di Avezzano, utile per la storia della diocesi, ma non è stato rinvenuto.

## Archivio capitolare della cattedrale di Avezzano

Di seguito sono riportate alcune notizie riguardanti l'archivio capitolare, estratte da un inventario:<sup>50</sup>

*Il Capitolo dei canonici della cattedrale di San Bartolomeo di Avezzano conserva la denominazione ufficiale di Capitolo dei Marsi, come è riportato nel suo sigillo e nel suo stemma.*

*È del 1385 il primo documento attestante il Capitolo dei Marsi. Nel 1580 la residenza vescovile, per interessamento del vescovo Matteo Colli, con bolla di Gregorio XIII, fu trasferita a Pescina e la cattedrale di s. Maria delle grazie divenne sede del Capitolo. Si ha notizia che nel 1597 esso era composto da un arcidiacono e da dieci canonici e così rimase in seguito, come si sa nel 1887. Dopo il terremoto del 1915, in virtù della bolla di Pio XI (16 gennaio 1924) il vescovo Pio Marcello Bagnoli trasferì la residenza vescovile e il seminario ad Avezzano e la chiesa collegiata di s. Bartolomeo, ricostruita negli anni 1920-30, divenne la cattedrale della diocesi e sede del Capitolo.*

*Quanto rimane dell'Archivio capitolare, a seguito di questi trasferimenti e del terremoto, è conservato nell'Archivio diocesano di Avezzano.*

*Il sigillo riporta la leggenda CAPITULUM MARSORUM e raffigura s. Sabina, martire protettrice della diocesi.*

## Fondi o serie proprie dell'archivio

<i>Libro della Chiesa Cattedrale dei Marsi, vol. I</i>	1612-1741
<i>Libro delle Congregazioni e risoluzioni Capitolari, vol. I</i>	1629-1718
<i>Introiti ed esiti (Capitolo dei Marsi), vol. I</i>	1683-1731
<i>Contensioso Capitolare (Cattedrale dei Marsi), vol. I</i>	1770-1774
<i>Notizie del clero e delle rendite, vol. I</i>	1808
<i>Capitolo di Pescina (Conti), vol. I</i>	1833 -.....
<i>Libro delle significatorie (Cattedrale di Pescina), vol. I</i>	1800-1863
<i>Costituzioni Capitolari</i>	1912-1919
<i>Miscellanea, fasc. 67</i>	1580-1931
<i>bb. 30</i>	secc. XVI-XX
<i>Platea del Seminario, vol. I</i>	1713

## Materiale dell'archivio conservato in altra sede

*Nell'Archivio della Cattedrale di Avezzano:*

<i>Libro delle Deliberazioni Capitolari, vol. I,</i>	1924-1969.
--	------------

<sup>49</sup> Melchiorre Angelo, *La diocesi dei Marsi dopo il Concilio di Trento*, estratto da *La Terra dei Marsi*, anno 2002, pag. 212-213.

<sup>50</sup> *Guida degli Archivi capitolari d'Italia*, anno 2003, vol II, pagg. 31-32

## Bollari

Il Di Pietro nel *Catalogo dei Vescovi della Diocesi dei Marsi* a partire da pag. 154 cita, nelle vite dei vescovi, i bollari che esistevano nell'archivio diocesano. Oggi diversi bollari sono andati perduti, mentre altri se ne sono aggiunti fino all'anno 1910.

Di seguito è inserito l'elenco di questi bollari con il vescovo ed il relativo periodo coperto secondo il Di Pietro ed a destra i bollari presenti presso ADM, con la relativa collocazione.

Bollari citati dal Di Pietro				Bollari presenti in ADM		
vescovo	Num.	anni	note	busta	cart.	vescovo
Milanese	1	??				
Colli	2	1579-1596				
Peretti	3	28 luglio 1606 - 20 maggio 1624				
Carradore	4	ottobre 1628 - febbraio 1629				
Colonna	4		più le bolle del vicario capitolare Fulgenzio Tomassetti			
Massimi	4	1635-1636	più le bolle del vicario capitolare Giovanni Andrea Tomassetti dal 1632 al 1635			
Massimi	5	1637-1647				
Caccia	6		volume non presente in archivio vescovile			
De Gasperis	7	1652-1657				
De Gasperis	8	1658-1664				
Petra	9	1665-1680				
Corradini	10	1680-1698				
Corradini	11	1699-1717				
Corradini	12	1717-1718				
De Vecchis	12	1719-1724		15	53 bis	vicario capitolare (22 gennaio 1719-22 maggio 1719)
Dragonetti	12	1724-1730				
Barone	12	1731-1734				
Barone	13	1735-1741		15	54	Barone 1732-1741
Brizi	13	1741-1744		15	54	Brizi 1741-1744
Brizi	14	1745-1760		16	55	Brizi 1745-1761
Mattei	15	1761-1776		17	56	Mattei 1761-1776
Layezza	15	1777-ottobre 1792	più le bolle del vicario capitolare Cambise	17	56	Layezza 1777-1794 Vicario capitolare Cambise 1794-1797
Bolognese	16	1798-1801		19	59	Bolognese 1798-1801
Bolognese	17	1801-1803	più le bolle del vicario capitolare dal 1803 al 1805			
Rossi	17	1805-1818				
Durini	18	1819-1823		21	66	Durini 1819-1823
Segna	19	1824-1840				
Sorrentino	20	16 luglio 1843 - 17 aprile 1862		22	68	Sorrentino 1843-1868
				23	70	De Giacomo 1873-1884
				23	71	De Dominicis 1885-1896
				24	72	Russo 1896-1904
				24	73	Giacci 1905-1910

Le insegne dei vicari capitolari

Di seguito sono riportate le insegne, a stampa, a timbro, in rilievo o ricamate sulle pianete, relative ad alcuni vicari capitolari rinvenuti nella ricerca. In tutte è riportata Santa Sabina, martire protettrice della diocesi dei Marsi.

A stampa



Figura 32 - Cambise Francesco, anno 1792



Figura 33 - Ricciotti Giovanni, anno 1870

A timbro



Figura 34 - Ricciotti Giovanni, anno 1870



Figura 35 - Maria Domenico Tabassi, anno 1895

A rilievo



## Ricamate



## Le insegne dei Diaconi

In alcuni documenti rinvenuti nella ricerca sono stati trovati dei sigilli in rilievo dei diaconi della cattedrale. Di seguito è proposto quello relativo a Giovanni Marino diacono (Figura 36). Lo stemma è stato rinvenuto in un documento dell'anno 1582



**Figura 36 - Marino Giovanni, diacono anno 1582**



Figura 37 - Segna, tomba, stemma



Figura 38 - Valerii, insegna



Figura 39 - Bagnoli, insegna



Figura 40 - Giacci, stemma



Figura 41 - Giacci, insegna





Figura 42 - Russo, tomba, particolare



Figura 43 - Corradini, stemma



Figura 44 - Crescenzi, tomba, stemma



Figura 45 - Terrinoni, tomba, particolare

## Considerazioni

A fronte di quanto pubblicato e quanto rintracciato aggiungo alcune considerazioni. La presente pubblicazione, per i dati raccolti, rappresenta un punto di arrivo delle notizie rintracciate finora. Questo può essere un punto di partenza per successive ricerche. Di seguito elenco le azioni che si possono intraprendere.

Per i vescovi più antichi, elencati in questa ricerca, sono da rintracciare le date mancanti, gli stemmi e le lapidi sepolcrali.

Per tutti i vescovi vanno ricercate ed approfondite le loro vicende per ricavare dati biografici puntuali, leggendo carte manoscritte.

Le risoluzioni capitolari andrebbero analizzate per trovare le date di nomina dei vicari capitolari.

Vanno chiariti i punti controversi evidenziati nella pubblicazione, questi punti dovrebbero essere sempre riportati in future pubblicazioni per non continuare a scrivere notizie non corrette.

Nella pubblicazione non è stato inserito un elenco dei vicari generali. Alcuni vicari sono menzionati dal Di Pietro. Allo stato attuale, analizzando quando pubblicato dal Di Pietro e quanto si ricava leggendo documenti presenti nell'archivio diocesano, il numero di vicari generali è incompleto e per quelli riportati manca il periodo in cui hanno operato. Visto che i vicari generali hanno governato per conto del vescovo, un elenco dettagliato potrebbe fornire ulteriori informazioni sulla vita dei vescovi dei Marsi.

Un punto di attenzione sono le quattro insegne vescovili in pietra esistenti nel paese di Cese di Avezzano. Queste si riferiscono ai vescovi Maccafani, Muzio Colonna e Matteo Colli, ovvero vescovi che hanno governato la diocesi prima che questa si stabilisse definitivamente la sede vescovile in Pescina. Visto a quali vescovi appartenevano, fanno nascere dei dubbi sulla localizzazione della sede vescovile prima che fosse trasferita a Pescina. Gli autori ed i documenti raccontano che la sede vescovile era localizzata presso *Civitas Marsorum*. Autori identificano questa città nell'attuale paese di San Benedetto dei Marsi, solo che questi stemmi lasciano supporre che la sede, o una sede vescovile era presso Cese. Dalle poche ricerche fatte, trovo che solo a Cese si trovano insegne vescovili, riferendoci al periodo Quattrocento-Cinquecento. Interessante notare che la chiesa di Cese su cui si trovavano questi quattro stemmi si chiamasse Santa Maria delle Grazie, lo stesso nome della chiesa di Pescina ove poi si insediarono i vescovi dei Marsi.